

Report di Sostenibilità 2023



CALEFFI



1

2

3



4

5

6

7



4 Lettera agli Stakeholder

6 **Dati di sintesi Gruppo Caleffi**

8 Nota metodologica

10 **Identità, strategia e sostenibilità**

12 Caleffi

17 Mercati e strategia

23 Analisi di materialità

32 **La Governance**

34 Il governo dell'impresa

41 La gestione responsabile del business

46 Organismo di vigilanza

51 La gestione dei rischi

59 Il rispetto delle norme - la compliance

62 **Il capitale infrastrutturale**

64 I brand Caleffi

70 La produzione

71 La distribuzione



72 **Il capitale relazionale**

74 Il cliente

78 Qualità e sicurezza dei prodotti

81 I fornitori – responsabilità e sostenibilità della filiera

88 Territorio e comunità locale: sviluppo sociale ed economico

90 **I risultati economico-finanziari**

92 Il valore economico generato e distribuito

92 Gli investimenti e i progetti

96 **Il capitale umano**

98 Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo del personale

107 I dipendenti

112 La formazione

113 Salute e sicurezza sul lavoro

120 **Il capitale ambientale**

122 Caleffi e l'ambiente

124 I materiali delle collezioni

125 Produzione e gestione dei rifiuti

128 Energia, emissioni e cambiamenti climatici

132 La risorsa idrica

134 **Gri content index**
indice dei contenuti GRI



Lettera agli Stakeholder

La Sostenibilità è prerogativa irrinunciabile nella strategia di sviluppo dell'impresa, elemento di creazione di valore e leva competitiva di differenziazione sul mercato, per effetto delle ricadute sull'immagine dell'Azienda e sul brand.

La tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, è stata inserita tra i principi fondamentali dalla nostra Carta Costituzionale che stabilisce che, in materia di iniziativa economica privata, tale attività non possa svolgersi in modo da recare danno alla salute e all'ambiente. Stiamo vivendo un profondo processo di trasformazione tecnologica e sociale, i cui effetti a cascata si propagano nello spazio e nel tempo, attraverso le generazioni e le frontiere. Un processo che sta cambiando non solo le strutture produttive dei Paesi, ma l'intera società e lo stile di vita delle persone.

Dopo la peggior crisi economica di tutti i tempi, registrata nel 2020 e la miglior ripresa di sempre (l'Italia è cresciuta nel 2021 più delle altre economie europee, con un balzo in avanti del Pil, trascinato dall'export e dalla riconversione digitale della propria manifattura) il Paese chiude il 2023 con una crescita dello 0,7% in un quadro generale europeo che ha evitato di poco la recessione tecnica nel quarto trimestre 2023.

Il quadro economico mostra un graduale ridimensionamento dei picchi inflattivi dell'ultimo biennio (8,1% nel '22 e 5,7% nel '23) e risulta fortemente influenzato dagli eventi bellici in corso: non solo il protrarsi del conflitto Russo-Ucraino alle porte dell'Unione, ma i pericolosi focolai di guerra in Medio Oriente, sia in Palestina che nel Mar Rosso, influenzeranno verosimilmente il livello dei prezzi a seguito in particolare degli impatti sulla logistica dall'Oriente.

La pressione inflattiva sui prezzi al consumo, la decrescita di molti comparti, le centinaia di situazioni di crisi aziendali, si sono tradotte in un calo dell'indice del clima di fiducia dei consumatori. L'attività economica si sta contraendo in tutte le principali economie dell'Eurozona e una delle principali fonti di debolezza risulta essere la Germania, la cui economia orientata al settore manifatturiero e alle esportazioni è stata fortemente colpita dall'aumento dei prezzi dell'energia e dal rallentamento della domanda in Cina, partner commerciale chiave.

Con il superamento della pandemia, ormai solo un brutto ricordo, assistiamo a un pressochè completo ritorno agli abituali stili di vita, con la "nuova normalità" che prevede però un sistema valoriale che contempla al suo interno sempre più principi ambientalisti e politiche sociali, volti alla salvaguardia dell'ambiente e alla sostenibilità di produzione e consumi.

Nel 2023 il Gruppo Caleffi ha realizzato un fatturato pari ad Euro 59 milioni con un EBITDA di 5,3 e un utile operativo di Euro 2,9 milioni, risultati che riteniamo di grande valore, poiché conseguiti in un anno estremamente difficile per effetto della congiuntura internazionale.

Sul tema ambientale continuiamo ad affrontare le sfide principalmente legate alla ricerca di materiali sempre più sostenibili, a processi produttivi e logistici che possano avere un sempre minore impatto sull'ambiente, all'utilizzo pressochè totale di energia da fonti green. Stiamo attivando soluzioni per mitigare gli impatti ambientali del prodotto attraverso misure di efficientamento delle attività e processi di economia circolare mediante il riutilizzo di materiali e cascami di lavorazione.

La combinazione di tutti questi elementi ci permetterà di continuare a creare prodotti di eccellenza nel rispetto dell'ambiente e valorizzando le persone e il tessuto economico locale.

Guido Ferretti

Consigliere Delegato Corporate



Dati di sintesi — Gruppo Caleffi

Gli indicatori

| | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|------|------|------|
| Generazione e distribuzione di valore | | | | |
| Valore generato | Euro mil | 61,4 | 61,0 | 61,0 |
| Valore distribuito | Euro mil | 55,2 | 56,1 | 56,5 |
| Incidenza servizi e lavorazioni da fornitori del territorio | % sul tot | 84% | 85% | 92% |
| Processi e materiali | | | | |
| Sistema gestione | Sistema di gestione Integrato qualità, salute e sicurezza sul lavoro: ISO 45001:2018 / ISO 9001:2015 | | | |
| Certificazione di prodotto | Oeko-tex® Confidence in Textiles-Standard 100 (Mirabello Carrara dal 2014) – 94% acquisti sono certificati Oeko-Tex®. | | | |
| Certificazioni prodotti acquistati da fornitori | | | | |
| ● Oeko-Tex® Confidence in Textiles-Standard 100 | | ● | ● | ● |
| ● GOTS (Global Organic Textile Standard) | | ● | ● | ● |
| Fornitori sottoposti audit sociale / ambientale | % a valore | 75% | 80% | 80% |

| | | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|--------------------|--------|--------|--------|
| Ambiente | | | | |
| Energia consumata | GJoule | 13.870 | 11.219 | 9.207 |
| Energia rinnovabile su totale | % | 13% | 43% | 45% |
| Energia green prodotta | GJoule | 3.486 | 3.161 | 3.289 |
| ● di cui immessa | GJoule | 1.696 | 1.623 | 1.990 |
| Energia indiretta consumata (energia elettrica) | GJoule | 5.542 | 4.858 | 4.139 |
| Energia indiretta consumata green % | % | 32% | 100% | 100% |
| Emissioni GHG dirette Scope 1 + indirette Scope 2 (Location Based) | tCO ₂ e | 779 | 669 | 547 |
| Indice di intensità energia (Location Based) | | 3,30 | 2,94 | 2,41 |
| Rifiuti | | | | |
| Rifiuti prodotti | tonn. | 226,72 | 236,80 | 300,06 |
| Rifiuti prodotti destinati al recupero (%) | % su tot | 94% | 96% | 92% |
| Risorse umane | | | | |
| Dipendenti | Nr | 148 | 145 | 147 |
| Diversity - Dipendenti genere femminile | % | 72% | 70% | 69% |
| Dipendenti con contratto a tempo indeterminato | % | 99% | 96% | 98% |
| Salute sicurezza sul lavoro: Infortuni (non gravi) | Nr | - | - | 2 |

Nota Metodologica

Il Report di Sostenibilità di Caleffi S.p.A. e della controllata Mirabello Carrara S.p.A. (di seguito "Caleffi", il Gruppo Caleffi" o il "Gruppo"), redatto con cadenza annuale, contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Caleffi, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto secondo le metodologie ed i principi previsti dai *GRI Standards 2021* (opzione 'In accordance'), definiti dal *Global Reporting Initiative* ('GRI Standards').

Caleffi non ricade nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione delle Direttive 2014/95/UE, prevede l'obbligo di redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria ("DNF") per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative. Il presente documento è stato pertanto redatto su base volontaria e non rappresenta una DNF.

I principi generali applicati per la redazione del Report di Sostenibilità sono quelli definiti dal GRI Standard: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dallo Standard di rendicontazione adottato, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da Caleffi e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza ("materialità") degli stessi, come descritto nel paragrafo "Analisi di materialità", sulla base di quanto richiesto dallo Standard GRI 2021 (GRI 3 – Temi Materiali).

Il Report di Sostenibilità contiene in appendice un indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti tratta-

ti (GRI Content Index per consentire l'individuazione degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati all'interno del documento).

Il **perimetro di rendicontazione** dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance del **Gruppo Caleffi** (Caleffi S.p.A. e controllata Mirabello Carrara S.p.A.), coerente con il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023. Le eventuali informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono segnalate nelle diverse sezioni del presente documento.

Ai fini della redazione del Report di Sostenibilità è stata inoltre tenuta in considerazione la Comunicazione della Commissione Europea, pubblicata nel mese di giugno 2019, "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01)", integrando le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures –TCFD del Financial Stability Board. Le raccomandazioni della TCFD prevedono quattro aree tematiche: governance, strategia, gestione del rischio, metriche e obiettivi.

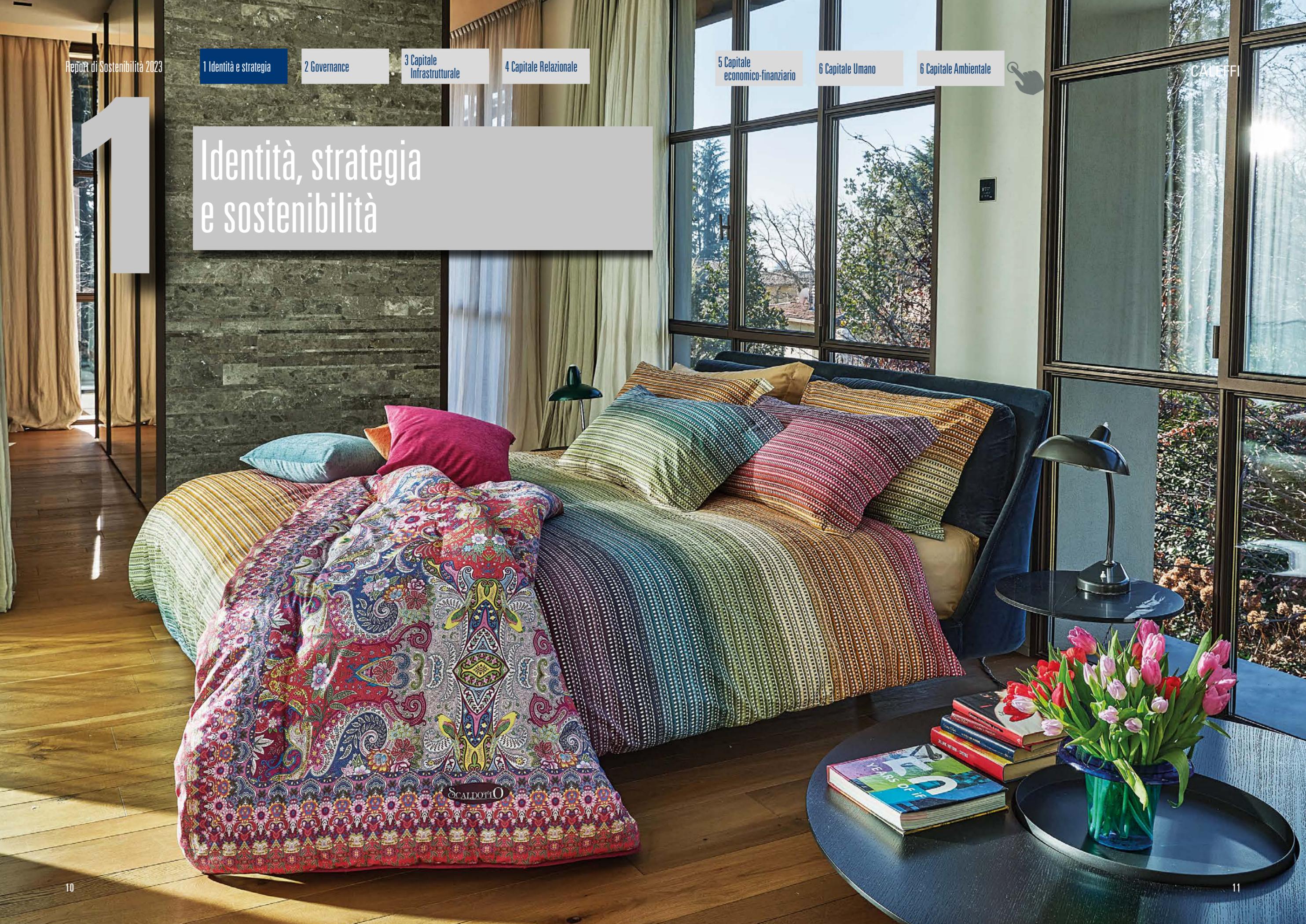
Il processo di redazione dell'informativa di sostenibilità ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni di Caleffi S.p.A. e Mirabello Carrara S.p.A. Il presente Report di Sostenibilità è assoggettato a esame limitato ("Limited Assurance Engagement") secondo i criteri previsti dal principio International Standard on Assurance Engagements (ISAE 3000 Revised) da parte di un revisore indipendente, BDO Italia S.p.A. Inoltre, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Caleffi S.p.A. in data 27 marzo 2024.

Il Report di Sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale della Società al seguente indirizzo www.caleffigroup.it/sostenibilita. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi all'indirizzo esg@caleffionline.it.



1

Identità, strategia e sostenibilità





Caleffi

Caleffi ha sede in Viadana (MN - Italia) ed è attiva dagli anni Sessanta nel design, nella produzione e nella commercializzazione di articoli tessili per la casa di elevata qualità con marchi sia propri sia in licenza.

Dal 1962 Caleffi interpreta la cultura dell'abitare della famiglia contemporanea attraverso textures e colori raccontando le sensazioni autentiche di ambienti in cui l'amore per il design si mescola con bellezza e comfort, emozioni genuine e gusto autentico della tradizione.

I prodotti Caleffi si contraddistinguono per un elevato contenuto di design e per il posizionamento nelle fasce media e alta del mercato. La creatività, l'innovazione, la differenziazione delle linee per fasce di mercato e segmenti di consumo fanno di Caleffi un importante marchio nel mondo dell'Home Fashion.

Il Gruppo



Le dimensioni

Il Gruppo ha realizzato nel 2023 Euro 59,1 milioni di ricavi ed al 31 dicembre 2023 impiegava 147 dipendenti presso le sedi ed unità produttive di Viadana, Mantova (Caleffi) e di Meda (Mirabello Carrara).

Al 31 dicembre 2023, il capitale sociale della capogruppo Caleffi S.p.A. è di Euro 8,1 milioni. L'azionista di maggioranza Giuliana Caleffi S.r.l. detiene una partecipazione del 59,34%, mentre la quota residua del 40,66% è collocato sul mercato. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 è di Euro 22,6 milioni.

L'organizzazione della distribuzione e vendita costituisce uno dei punti di forza del Gruppo che è presente in tutti i più importanti mercati, attraverso il **canale retail** con punti vendita diretti, con negozi online, attraverso il **canale wholesales**, rappresentato da punti vendita multimarca, shop in shop all'interno di department store del lusso, quest'ultimo grazie alla controllata Mirabello Carrara che ha una forte presenza nel segmento ed infine nel canale *business to business*. Al 31 dicembre 2023 la rete del Gruppo può contare 198 clienti all'estero e 1.538 clienti in Italia.

Ricavi per business unit (Euro/000)

| | 2021 | | 2022 | | 2023 | |
|------------------------|---------------|---------------|---------------|-------------|---------------|-------------|
| | Ricavi | % | Ricavi | % | Ricavi | % |
| Caleffi | 46.014 | 75,7% | 46.681 | 78,7% | 47.644 | 80,5% |
| Mirabello Carrara | 16.078 | 26,4% | 14.142 | 23,8% | 13.627 | 23,0% |
| Operazioni infragruppo | (1.307) | (2,1%) | (1.538) | (2,5%) | (2.085) | (3,5%) |
| Totale | 60.785 | 100,0% | 59.285 | 100% | 59.186 | 100% |

Ricavi per area geografica (Euro/000)

| | 2021 | | 2022 | | 2023 | |
|---------------|---------------|---------------|---------------|-------------|---------------|-------------|
| | Ricavi | % | Ricavi | % | Ricavi | % |
| Italia | 54.536 | 89,7% | 54.461 | 91,9% | 54.141 | 91,7% |
| UE | 3.356 | 5,5% | 2.731 | 4,6% | 2.733 | 4,6% |
| Extra UE | 2.893 | 4,8% | 2.093 | 3,5% | 2.187 | 3,7% |
| Totale | 60.785 | 100,0% | 59.285 | 100% | 59.061 | 100% |

La storia

Dalla fondazione (1962) l'obiettivo di Caleffi è stato quello di rafforzare la propria posizione competitiva, attraverso operazioni di acquisizione, diversificazione e sviluppo di nuovi prodotti.



Caleffi

Caleffi opera nel settore dell'arredo tessile e biancheria per la casa, con la produzione e commercializzazione di articoli che coprono i diversi segmenti di mercato, con marchi propri e su licenza.

Letto

(coperture trapuntate e non - teleria - accessori e articoli tecnici)

Bagno e mare

(spugna)

Arredo tessile

Cucina e tavola

Il percorso di Caleffi si identifica con l'evoluzione del prodotto "biancheria per la casa": dal corredo tradizionale al concetto di biancheria per un uso che segue i tempi e le mode all'interno di un "progetto casa" globale. Caleffi ha integrato nel tempo la propria offerta, anche attraverso l'introduzione di prodotti con marchi di terzi in licenza.





La gamma dei prodotti Caleffi



Caleffi ha portato la moda in casa, ponendo attenzione alla componente design, al costante rinnovamento delle collezioni, alla ricerca dei materiali, all'uso del colore, agli standard qualitativi, alla differenziazione delle linee per fasce di mercato e segmenti di consumo.

Mirabello Carrara

Mirabello Carrara S.p.A. con sede a Meda (MB) è controllata al 100% da Caleffi e nasce dalla fusione nel 2012 di due storiche *maison* di prodotti *Home Fashion* nel segmento *Luxury*: **Mirabello**, che inizia l'attività nel 1978 nello storico quartiere milanese di Brera e **Carrara**, fondata nel 1948 dall'omonima famiglia con il nome di Manifattura Tessuti Spugne Besana, nota per collezioni di biancheria in spugna e per la casa, distribuite nei migliori *Department Store* Internazionali.

L'offerta Mirabello



Mercati e strategia

Scenari e prospettive

Il mercato di riferimento è il mercato della biancheria per la casa, che in Italia ha registrato nel 2023 un valore complessivo di 1,3 miliardi di Euro, in crescita rispetto al 2022 dello 0,9% (fonte dati: Sita Ricerche).

Dopo la peggior crisi economica di tutti i tempi, registrata nel 2020 e la miglior ripresa di sempre (l'Italia è cresciuta nel 2021 più delle altre economie europee e quasi come quella globale nel 2022, con un balzo in avanti del Pil, trascinato dall'export, che ha superato i livelli pre-Covid, e dalla riconversione digitale della propria manifattura) il Paese chiude il 2023 con una crescita dello 0,7% (fonte dati: Istat) in un quadro generale europeo che ha evitato di poco la recessione tecnica nel quarto trimestre 2023.

Il quadro economico mostra un graduale ridimensionamento dei picchi inflattivi dell'ultimo biennio (8,1% nel '22 e 5,7% nel '23) (fonte dati: Istat) e risulta fortemente influenzato dagli eventi bellici in corso: non solo il protrarsi del conflitto Russo-Ucraino alle porte dell'Unione, ma i pericolosi focolai di guerra in Medio Oriente, sia in Palestina che nel Mar Rosso, influenzeranno verosimilmente il livello dei prezzi a seguito in particolare degli impatti sulla logistica dall'Oriente.

La pressione inflattiva sui prezzi al consumo, la decrescita di molti comparti, le centinaia



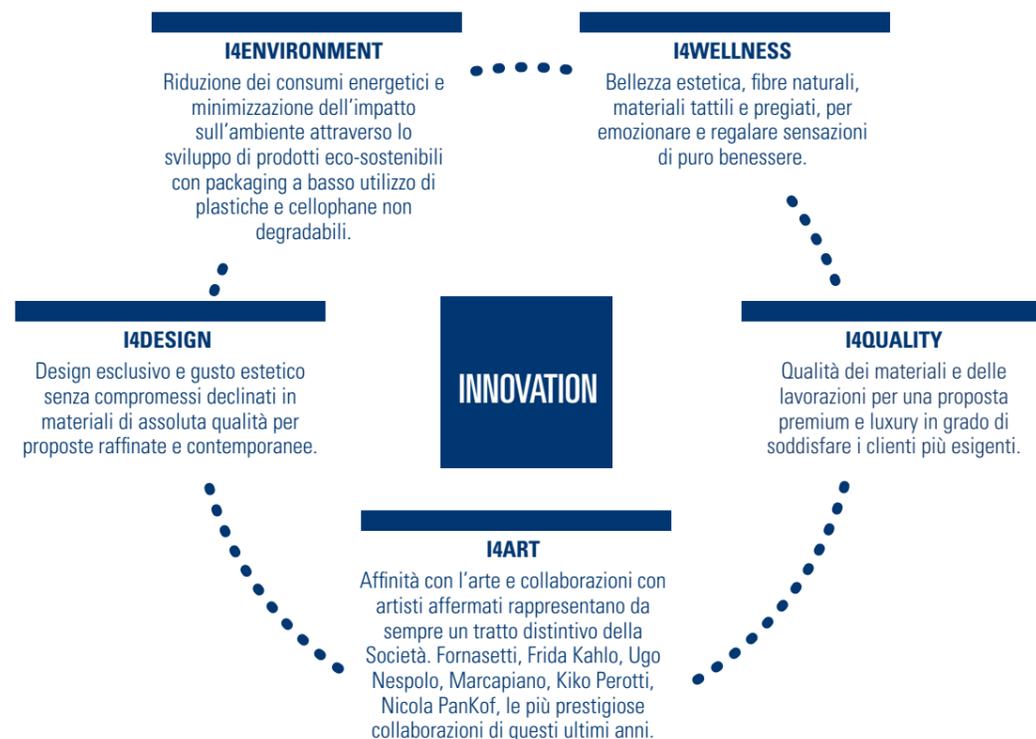
di situazioni di crisi aziendali, si sono tradotte in un calo dell'indice del clima di fiducia dei consumatori. L'attività economica si sta contraendo in tutte le principali economie dell'Eurozona e una delle principali fonti di debolezza risulta essere la Germania, la cui economia orientata al settore manifatturiero e alle esportazioni è stata fortemente colpita dall'aumento dei prezzi dell'energia e dal rallentamento della domanda in Cina, partner commerciale chiave.

Con il superamento della pandemia, assistiamo a un pressochè completo ritorno agli abituali stili di vita, con la "nuova normalità" che prevede però un sistema valoriale che contempla al suo interno sempre più principi ambientalisti e politiche sociali, volti alla salvaguardia dell'ambiente e alla sostenibilità di produzione e consumi.

La sostenibilità nella strategia di Caleffi

Caleffi ha l'obiettivo di creare e sviluppare un **valore sostenibile nel tempo**. La strategia di Caleffi è focalizzata sullo sviluppo di **progetti** in grado di assicurare non soltanto adeguate performance economico-finanziarie, ma di rispondere anche a esigenze di carattere ambientale e sociale. Per tale ragione Caleffi ritiene fondamentale perseguire i propri obiettivi secondo un modello di business che integri la sostenibilità nei piani strategici pluriennali.

Per Caleffi, **l'innovazione** è sempre stata il cuore pulsante attorno al quale ruotano idee, progetti, prodotti, design e processi di sviluppo. Caleffi, partendo proprio dall'innovazione, identifica un percorso di sostenibilità che si prefigge di perseguire gli obiettivi aziendali attraverso i seguenti **DRIVER**:



L'impegno di Caleffi per gli SDGs - Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Il Piano di Sostenibilità di Caleffi 2022-2024 è stato disegnato con l'obiettivo della coerenza delle relative azioni rispetto ai contenuti degli SDGs (*Sustainable Development Goals – SDG*), parte integrante dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Piano si focalizza su cinque priorità strategiche: **lotta ai cambiamenti climatici, economica circolare, catena di fornitura responsabile, salute e benessere della persona e sviluppo economico e sociale della comunità.**

Il Piano di Sostenibilità del Gruppo Caleffi include obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale attraverso la riduzione dei consumi di energia ed emissioni, il riciclo degli scarti di lavorazione, l'eliminazione della plastica monouso, la tracciabilità delle materie prime e il continuo miglioramento degli standard sociali e ambientali lungo la filiera grazie ad una stretta collaborazione con i partner produttivi.

Nel corso del 2024 verrà realizzato un nuovo piano di sostenibilità 2025-2027 in linea a quanto prevede la nuova normativa dell'Unione Europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Nel corso del 2023 il Gruppo Caleffi ha intrapreso un percorso volto all'individuazione di azioni e iniziative al fine di adeguarsi alle richieste normative della CSRD entro la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2025.





I 4 ENVIRONMENT

LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Riduzione dei consumi e delle emissioni (SDGs 7; 13)



| Tema Materiale | Obiettivo | Anno | Action Plan | Raggiungimento obiettivo | |
|--------------------------------|--------------------------------------|------|--|--|---------|
| Lotta al cambiamento climatico | Efficienza energetica | 2022 | 100% Energia rinnovabile | Sottoscrizione contratto per l'acquisto di energia elettrica proveniente da sole fonti rinnovabili | 100% |
| | 100% Illuminazione a LED | 2023 | Sostituzione dei corpi illuminanti da tradizionale a LED | | 100% |
| | Soluzione Logistiche a minor impatto | 2024 | Monitoraggio e selezione di partner affidabili e attenti ai temi della sostenibilità | | ongoing |

I 4 QUALITY

ECONOMIA CIRCOLARE

Creare prodotti più sostenibili per l'ambiente (SDGs 12; 14)



| Tema Materiale | Obiettivo | Anno | Action Plan | Raggiungimento obiettivo | |
|---|--|------|--------------|--|---|
| Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti | Materie prime e materiali | 2023 | End of waste | Presentato al MISE progetto per il riutilizzo e valorizzazione degli scarti di lavorazione | Progetto approvato dal MISE in data 7 agosto 2023 |
| | Gestione fine vita del prodotto | 2024 | EPR | Iscrizione al consorzio (in attesa che l'UE si pronunci in merito alla modalità di gestione europea) | ongoing |
| | Packaging sostenibile | 2024 | | Incremento dell'utilizzo di bioplastica prodotta dalla canna da zucchero | ongoing |
| | Aumento materiale riciclato nel processo | 2024 | | | ongoing |

I 4 DESIGN

PROMOZIONE SUPPLY CHAIN RESPONSABILE

Tracciabilità della catena di fornitura e delle materie prime (SDGs 8)



| Tema Materiale | Obiettivo | Anno | Action Plan | Raggiungimento obiettivo | |
|---|---|------|---|--|---------|
| Gestione responsabile della catena di fornitura | Codice condotta Fornitori | 2022 | Stesura, approvazione e sottoscrizione da parte dei fornitori | 100% | |
| | Trasparenza delle informazioni sui prodotti | 2023 | Acquisti sostenibili | Rating della supply chain attraverso il provider EcoVadis | 79,6% |
| | Tracciabilità | 2024 | | Sviluppo software per tracciare il processo dal fornitore al consumatore | ongoing |
| | Etichettatura prodotti Made in Green by Oekotex | 2024 | | Valutazione del percorso per ottenere la certificazione Made in Green | ongoing |

I 4 ART

SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLA COMUNITÀ

Creare valore per la comunità locale (SDGs 8)



| Tema Materiale | Obiettivo | Anno | Action Plan | Raggiungimento obiettivo | |
|--|--------------------------------------|------|-------------|--|---|
| Creazione e distribuzione della ricchezza generata | Creare valore per la Comunità Locale | | | Affidate la maggior parte delle lavorazioni esterne alla comunità locale | 92% |
| | Supporto al territorio | | | Sostenitore Donor FAI | Contributo a sostegno dell'ambiente |
| | | | | Associazione Libellule | Contributo attraverso la donazione di prodotti per l'acquisto di un mammothone |
| | | | | Associazione FMS Onlus | Attività di fundrasing attraverso l'attività di raccolta e riciclo tappi che contribuisce al finanziamento di una borsa di studio di un biologo genetista per la ricerca per le malattie ematologiche |



I WELLNESS

SALUTE E BENESSERE DELLA PERSONA

Valorizzazione delle persone, pari opportunità e diversità (SDGs 5;8; 10)



| Tema Materiale | Obiettivo | Anno | Action Plan | Raggiungimento obiettivo |
|--|--|------|--|---|
| Salute e Sicurezza sul lavoro | Sistema di gestione ISO 45001 | 2022 | Mirabello Carrara ha perseguito la certificazione integrata qualità Salute e sicurezza. | <div style="background-color: #003366; color: white; padding: 5px; display: inline-block;">100%</div> nel dicembre 2022 |
| Rispetto dei diritti umani e tutela dei lavoratori | Dialogo sociale e contrattazione collettiva | | Il Gruppo non ha rilevato non conformità | |
| Diversità e Pari opportunità | Welfare aziendale | | È stato definito un contratto integrativo aziendale, con incentivazione legata a target di redditività e produttività da corrispondersi parzialmente con strumenti welfare | |
| Formazione e sviluppo delle carriere | Valorizzazione delle Persone e delle diversità | | Impegno costante per: a) soluzione concordate a problematiche aziendali; b) equità e parità di genere nei pacchetti retributivi | |
| | Aumento delle ore di Formazione | | Impegno per la formazione e addestramento. Piani di carriera per il personale junior | |

Analisi di materialità

Il ruolo degli stakeholder

Gli stakeholder sono i soggetti (individui o gruppi) espressione di interessi, aspettative e valutazioni diversi nei confronti di un'impresa, con i quali la società intrattiene relazioni costanti nello svolgimento della propria attività.

Il coinvolgimento ed il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) consente non soltanto di comprenderne le esigenze, aspettative e valutazioni, ma anche di definire una migliore strategia e obiettivi di business, valutando il cambiamento, i rischi e le opportunità.

Il sistema di relazioni di Caleffi con i propri stakeholder prevede strumenti e canali di dialogo differenziati per le diverse categorie di stakeholder, coerenti con il livello di interdipendenza e influenza sull'organizzazione.

| Categoria Stakeholder | Attività di engagement (Progetti – Iniziative – Relazioni) |
|--|--|
| Azionisti | Assemblea dei Soci - Consiglio di Amministrazione |
| Banche e finanziatori | Incontri ed eventi periodici – Comunicati stampa |
| Dipendenti | Dialogo costante con Direzione Risorse umane - Incontri informali / istituzionali - Incontri di formazione - Iniziative di welfare aziendale - Intranet aziendale – Processo di valutazione delle performance |
| Fornitori, Partner e agenti commerciali | Definizione e condivisione di standard - Incontri commerciali e visite in azienda / incontri presso fornitori o laboratori - Organizzazione di convention dedicate agli agenti commerciali – Audit diretti o di terze parti presso fornitori e laboratori. |
| Clienti diretti (partner retail, distributori) | Incontri commerciali e visite in azienda - Interazione tramite Customer service - Social media - Altri canali di comunicazione dedicati - Newsletter informative |
| Clienti finali (consumatori) | Interazione con personale di vendita negozi e store digitali - Customer care - Social media - Sito web istituzionale - Altri canali di comunicazione dedicati - Newsletter informative |
| Pubblica Amministrazione | Enti pubblici nazionali e locali / Autorità nazionali / locali – Enti di controllo e regolatori: incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche |
| Comunità e territorio | Incontri con rappresentanti comunità locali – Visite in azienda |
| Media | Organizzazione di Press Day per la stampa di settore – Diffusione di comunicati stampa – Social media |



I temi materiali

Gli aspetti rilevanti, da rendicontare nel Report di Sostenibilità in conformità ai GRI Standard, sono quelli che riflettono l'impatto significativo economico, ambientale e sociale dell'organizzazione. Il primo passo nella rendicontazione non finanziaria consiste nell'individuare, attraverso la cosiddetta "Analisi di materialità", i temi di sostenibilità di interesse prioritario per l'Organizzazione.

Tali tematiche vengono definite "materiali" in quanto risultano associate agli impatti (positivi o negativi, effettivi o potenziali, di breve o lungo periodo) più significativi che le attività aziendali sono (o potrebbero essere) in grado di generare sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui loro diritti umani.

Secondo l'approccio dell'Unione Europea, definito nella Comunicazione della Commissione Europea pubblicata nel giugno 2019 contenente le linee guida sull'informativa in materia di cambiamenti climatici di cui alla NFRD / Non Financial Reporting Directive - Direttiva 95/2014, i temi materiali sono quegli ambiti di sostenibilità che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e sul valore di un'impresa. Nello stesso tempo, un tema materiale è definito in relazione agli ambiti e tematiche di carattere sociale e ambientale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, può avere un impatto rilevante. Le due "direzioni" della materialità sono interconnesse tra di loro.

Considerando che il gruppo e il mercato di riferimento non hanno subito sostanziali mutamenti, per il 2023 il Gruppo Caleffi ha deciso di confermare i temi materiali del Bilancio di Sostenibilità 2022 che erano stati identificati a valle di una analisi accurata di seguito sintetizzata.

Gli aspetti materiali ESG per il Gruppo Caleffi nel 2022 sono stati identificati a partire da un'indagine strutturata ed articolata nei seguenti passaggi:

- analisi della documentazione aziendale esistente;
- analisi di documenti pubblici, articoli, statistiche e risultati di osservatori sulla tipologia di standard e framework internazionali adottati nella reportistica di sostenibilità;
- analisi delle caratteristiche del settore di appartenenza, al fine di individuare le principali tematiche su cui anche le aziende competitor e comparable tendono a focalizzarsi.

Con riferimento a quest'ultimo punto, considerando l'assenza del GRI Sector Standard per il settore di riferimento di Caleffi, è stata svolta un'analisi di benchmark preliminare in cui sono stati esaminati i siti internet e i documenti pubblici di aziende individuate come "best-in-class" o "comparable" nell'ambito della rendicontazione non finanziaria. Tale analisi ha considerato elementi quali:

- la presenza di documentazione/reportistica di carattere non finanziario;
- la tipologia di documentazione pubblicata (es: Bilancio di Sostenibilità, Dichiarazione Non Finanziaria, Report Integrato, Bilancio Sociale, ecc.);
- gli standard di rendicontazione utilizzati e i relativi livelli di applicazione;
- la presenza di una matrice di materialità o di un elenco dei temi materiali;
- la tipologia di temi risultati materiali per tali aziende.



Tale analisi ha permesso di identificare tematiche di sostenibilità riconducibili a 4 diverse macro-aree: Governance, Responsabilità economica e di servizi, Responsabilità Sociale, Responsabilità Ambientale.

Gli impatti individuati sono stati clusterizzati in base al reciproco livello di affinità, al fine di ottenere un elenco più limitato di 27 tematiche ESG da sottoporre a valutazione quantitativa da parte dei Vertici Aziendali e da un campione rappresentativo delle principali categorie di stakeholder dell'azienda.

Per la valutazione delle tematiche è stato utilizzato un questionario, erogato nel 2023, con il quale è stato richiesto di prioritizzare ciascun tema, secondo il livello di rilevanza. In particolare, la valutazione circa il livello di "rilevanza" degli impatti ESG connessi ad ogni tematica ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- scala: entità (in senso positivo o negativo, a seconda dei casi) dell'impatto generato direttamente o indirettamente dalle attività aziendali
- portata: diffusione dell'impatto in termini geografici (es: livello locale, nazionale, ecc.), considerando il numero di stakeholder coinvolti, ecc.
- carattere di rimediabilità: misura in cui è possibile mitigare o porre rimedio all'impatto una volta che esso si è verificato (da considerare solo per gli impatti negativi)
- probabilità: probabilità con cui tale impatto potrebbe verificarsi nel breve, medio e lungo periodo (da considerare solo per gli impatti potenziali).

Al fine di identificare i temi e gli impatti ESG realmente "materiali" per il Gruppo Caleffi è stata definita la cosiddetta "**soglia di materialità**", considerando come tali, per ogni macro ambito, il 50% dei temi che hanno ottenuto una prioritizzazione più elevata.

Al termine dell'intero processo, i risultati conseguiti sono stati sottoposti a discussione e validazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Caleffi in data 29 marzo 2023

Nella tabella successiva viene data evidenza, per ciascun tema materiale identificato, delle ragioni di rilevanza del tema (impatti generati sull'economia, ambiente e persone), dei KPI relativi che sono stati rendicontati e dei processi di monitoraggio adottati.

| Tema materiale | Impatti e rilevanza del tema | KPI/GRI Standards | Attività che genera l'impatto | Impegni, politiche e strumenti di monitoraggio |
|---|---|---|--|---|
| Governance | | | | |
| Etica e integrità nella condotta del business | Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione delle risorse finanziarie a beneficio della società e dell'ecosistema economico in cui opera Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul mantenimento delle relazioni con i principali stakeholder con cui l'Organizzazione interagisce | GRI 2-27 GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3 GRI 206-1 GRI 207-1 | Processi di verifica dell'allineamento alle normative e agli standard in materia di etica e integrità del business (vedi paragrafo "La gestione responsabile del business") | Codice Etico Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01 Piano di Sostenibilità |
| Governance trasparente e gestione dei rischi di sostenibilità | Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela della legalità e prevenzione di comportamenti illeciti | GRI 2-27 GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3 GRI 206-1 GRI 207-1 | Processi di monitoraggio e aggiornamento del sistema di gestione dei rischi con integrazione dei rischi ESG (vedi paragrafo "La gestione dei rischi") | Codice Etico Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01 Sistema di gestione dei rischi |
| Tutela del brand e reputazione | Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla sensibilità e consapevolezza della clientela e del mercato sulla sostenibilità Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla disponibilità di prodotti e servizi con elevate performance ambientali/sociali | GRI 2-6 | Processo di aggiornamento e monitoraggio costante dei brand registrati (vedi paragrafo "Il brand: immagine e reputazione") | Adozione di misure volte a rafforzare la reputazione dell'azienda, incrementando l'apprezzamento da parte dei clienti e valorizzando i brand del Gruppo |



| Tema materiale | Impatti e rilevanza del tema | KPI/GRI Standards | Attività che genera l'impatto | Impegni, politiche e strumenti di monitoraggio |
|--|--|-------------------------------------|--|--|
| Capitale Economico | | | | |
| Creazione e distribuzione della ricchezza generata | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione delle risorse finanziarie a beneficio della società e dell'ecosistema economico in cui opera</p> <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul mantenimento delle relazioni con i principali stakeholder con cui l'Organizzazione interagisce</p> <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla capacità di <i>retention</i> e <i>attraction</i> e sulla stabilità occupazionale delle risorse umane</p> | GRI 201-1 GRI 203-1 | <p>Sviluppo e rafforzamento delle relazioni con gli stakeholder e relativa distribuzione della ricchezza generata</p> <p>(vedi paragrafo "Il valore economico generato e distribuito")</p> | <p>Budgeting e reporting</p> <p>Stakeholder Engagement</p> <p>Adozione di misure in grado di garantire la continuità operativa, la stabilità finanziaria e la redditività del business</p> |
| Approccio fiscale trasparente | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela della legalità e prevenzione di comportamenti illeciti in ambiti quali il reimpiego di profitti derivanti da attività illecite, episodi di concussione, comportamenti anti-competitivi, ecc.</p> | GRI 201-1 GRI 207-1 | <p>Processi di verifica dell'allineamento alle normative e agli standard in materia fiscale</p> <p>(vedi paragrafo "Fiscalità")</p> | <p>Analisi e verifica costante della normativa in vigore in ambito fiscale</p> |
| Capitale Produttivo | | | | |
| Qualità, sicurezza ed affidabilità del prodotto | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente benessere della clientela, in termini di assenza di materiali/ sostanze tossiche nei prodotti offerti dall'azienda</p> | GRI 416-1 GRI 416-2 GRI 417-1 | <p>Controlli periodici di qualità sui prodotti commercializzati</p> <p>(vedi paragrafo "Qualità e sicurezza dei prodotti")</p> | <p>Test a campione sui prodotti commercializzati</p> <p>Certificazioni di qualità sui prodotti (Oekotex)</p> |
| Sicurezza dei dati e tutela della privacy | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela della sicurezza e dei diritti fondamentali della clientela e di tutti i soggetti con cui l'Organizzazione si interfaccia</p> | GRI 418-1 | <p>Processo di analisi e controllo della tutela della privacy e della sicurezza dei dati in accordo con le normative vigenti (GDPR)</p> <p>(vedi paragrafo "Normativa Privacy")</p> | <p>Modello Organizzativo di tutela della privacy</p> |

| Tema materiale | Impatti e rilevanza del tema | KPI/GRI Standards | Attività che genera l'impatto | Impegni, politiche e strumenti di monitoraggio |
|--|--|---|---|--|
| Capitale Umano | | | | |
| Rispetto dei diritti umani e tutela dei lavoratori | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela dei diritti fondamentali dei membri del personale aziendale e di tutti i collaboratori con cui la Società si interfaccia</p> | GRI 401-1 GRI 406-1 | <p>Processi di monitoraggio e segnalazione del mancato rispetto dei diritti umani</p> <p>(vedi paragrafo "La politica delle Risorse Umane")</p> | <p>Codice Etico</p> <p>Codice di condotta dei Fornitori</p> <p>Whistleblowing</p> <p>Monitoraggio degli episodi di discriminazione</p> |
| Salute e sicurezza sul lavoro | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla garanzia di sicurezza e della salute del personale riducendo tassi di infortunio all'interno dell'Azienda e i livelli di stress da lavoro correlato accusati dal personale aziendale</p> | GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6 GRI 403-7 GRI 403-8 GRI 403-9 | <p>Attività di prevenzione dei casi di infortuni e malattie professionali, nel rispetto delle normative vigenti in tema di salute e sicurezza</p> <p>(vedi paragrafo "Salute e sicurezza sul lavoro")</p> | <p>Impegno di monitoraggio dei casi di infortuni, anche attraverso l'aggiornamento del DVR</p> <p>Certificazione integrata qualità, salute e sicurezza ISO 9001- ISO 45001</p> |
| Diversità e pari opportunità | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela dei diritti fondamentali dei membri del personale aziendale e di tutti i soggetti con cui la Società si interfaccia</p> <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla stabilità di impiego per il personale aziendale ed opportunità per ciascun collaboratore di realizzare pienamente il proprio potenziale</p> | GRI 2-7 GRI 2-8 GRI 405-1 | <p>Processi di selezione del personale, performance management e avanzamento carriera nel rispetto della parità di genere e delle diversità</p> <p>(vedi paragrafo "I dipendenti")</p> | <p>Monitoraggio del rispetto della diversità e delle pari opportunità nella selezione delle persone e nello sviluppo delle carriere</p> |
| Welfare aziendale e conciliazione vita-lavoro | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul livello di benessere psico-fisico dei dipendenti, con conseguente impatto sull'effettiva opportunità per ciascun collaboratore di realizzare pienamente il proprio potenziale, attraverso l'offerta di un ambiente di lavoro positivo, e caratterizzato da un insieme di programmi volti a migliorare il bilanciamento vita-lavoro dei dipendenti</p> | GRI 401-2 GRI 401-3 | <p>Sviluppo di piani di welfare volti a migliorare il benessere dei dipendenti e la conciliazione vita-lavoro</p> <p>(vedi paragrafo "I dipendenti")</p> | <p>Welfare Moda</p> |

| Tema materiale | Impatti e rilevanza del tema | KPI/GRI Standards | Attività che genera l'impatto | Impegni, politiche e strumenti di monitoraggio |
|---|--|--|---|---|
| Formazione e sviluppo delle carriere | Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulle opportunità di ciascun collaboratore di intraprendere un percorso di crescita professionale e di realizzare pienamente il proprio potenziale Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla disponibilità di percorsi finalizzati al rafforzamento e sviluppo delle competenze e delle skill professionali | GRI 404-1 GRI 404-2 | Sviluppo di piani di formazione obbligatoria e specializzata per la crescita professionale dei dipendenti (vedi paragrafo "La formazione") | Impegno per la formazione e addestramento Piani di carriera per il personale junior |
| Capitale Relazionale | | | | |
| Gestione responsabile della catena di fornitura | Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione degli impatti ambientali e sociali lungo tutta la filiera Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla disponibilità di prodotti/ servizi con caratteristiche di sostenibilità Possibilità di influenzare positivamente o negativamente la qualità del lavoro e il rispetto dei diritti umani lungo la filiera | GRI 2-6 GRI 204-1 GRI 308-1 GRI 414-1 | Processi di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori attraverso rating ESG (vedi paragrafo "I Fornitori – Responsabilità e sostenibilità della filiera") | Codice condotta Fornitori Acquisti sostenibili: software per la tracciabilità dei materiali e della Supply Chain Valutazione ESG della Supply Chain (Rating EcoVadis) |
| Trasparenza delle informazioni sui prodotti | Possibilità di influenzare positivamente o negativamente la consapevolezza dei clienti in fase di acquisto Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul grado di fiducia dei clienti e degli stakeholder nei confronti della Società e della sua reputazione Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla disponibilità di informazioni sulle caratteristiche dei prodotti e dei servizi offerti | GRI 417-1 GRI 417-2 GRI 417-3 | Disponibilità per i clienti di informazioni sulle caratteristiche dei prodotti offerti Trasparenza nell'etichetta dei prodotti commercializzati (vedi paragrafo "Qualità e sicurezza dei prodotti") | Controlli a campione sui materiali utilizzati nei prodotti e congruenza con quanto riportato in etichetta Etichettatura prodotti Made in green by Oekotex (progetto) |



| Tema materiale | Impatti e rilevanza del tema | KPI/GRI Standards | Attività che genera l'impatto | Impegni, politiche e strumenti di monitoraggio |
|--------------------------------|--|-------------------------------------|---|--|
| Capitale Ambientale | | | | |
| Lotta al cambiamento climatico | Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela degli ecosistemi e salvaguardia della biodiversità Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela delle comunità locali e del territorio rispetto all'esposizione ad eventi atmosferici estremi (es: alluvioni, allagamenti, uragani, desertificazione, ecc.) | GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-4 | Processo di monitoraggio costante degli impatti sull'ambiente derivante dall'attività (vedi paragrafo "Emissioni") | Confronto e verifica annuale sui risultati raggiunti sulla riduzione delle emissioni Utilizzo vettori di logistica carbon neutral |
| Efficienza energetica | Possibilità di incidere positivamente o negativamente sui costi energetici attraverso azioni e progetti di efficientamento energetico Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela delle comunità locali e del territorio rispetto all'esposizione ad eventi atmosferici estremi (es: alluvioni, allagamenti, uragani, desertificazione, ecc.) | GRI 302-1 GRI 302-3 | Monitoraggio dei consumi di energia in ottica di efficientamento energetico (vedi paragrafo "I consumi di energia") | Sottoscrizione contratto per l'acquisto di energia proveniente da sole fonti rinnovabili con certificato di origine Sostituzione dei corpi illuminanti da tradizionale a LED |
| Materie prime e materiali | Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela degli ecosistemi e della biodiversità Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla prosperità dei principali stakeholder con cui l'Organizzazione interagisce in termini di disponibilità di risorse materiche nei sistemi naturali e facilità di accesso ad esse Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla salute e benessere della clientela, in termini di assenza di materiali / sostanze tossiche nei prodotti offerti dall'azienda | GRI 301-1 | Utilizzo di materie prime sostenibili e creazione di prodotti attenti all'ambiente (vedi paragrafo "I materiali delle collezioni") | Attenzione alla gestione di fine vita del prodotto Utilizzo di packaging sostenibile Impegno nell'aumentare la quantità di materiali riciclati nel processo produttivo |



2

La Governance



57%

donne nel Consiglio di Amministrazione

Identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi ESG e finanziari

Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs 231/01

Politica integrata qualità, salute e sicurezza sul lavoro

Codice Etico per la gestione responsabile del business

Peace, justice and strong institutions

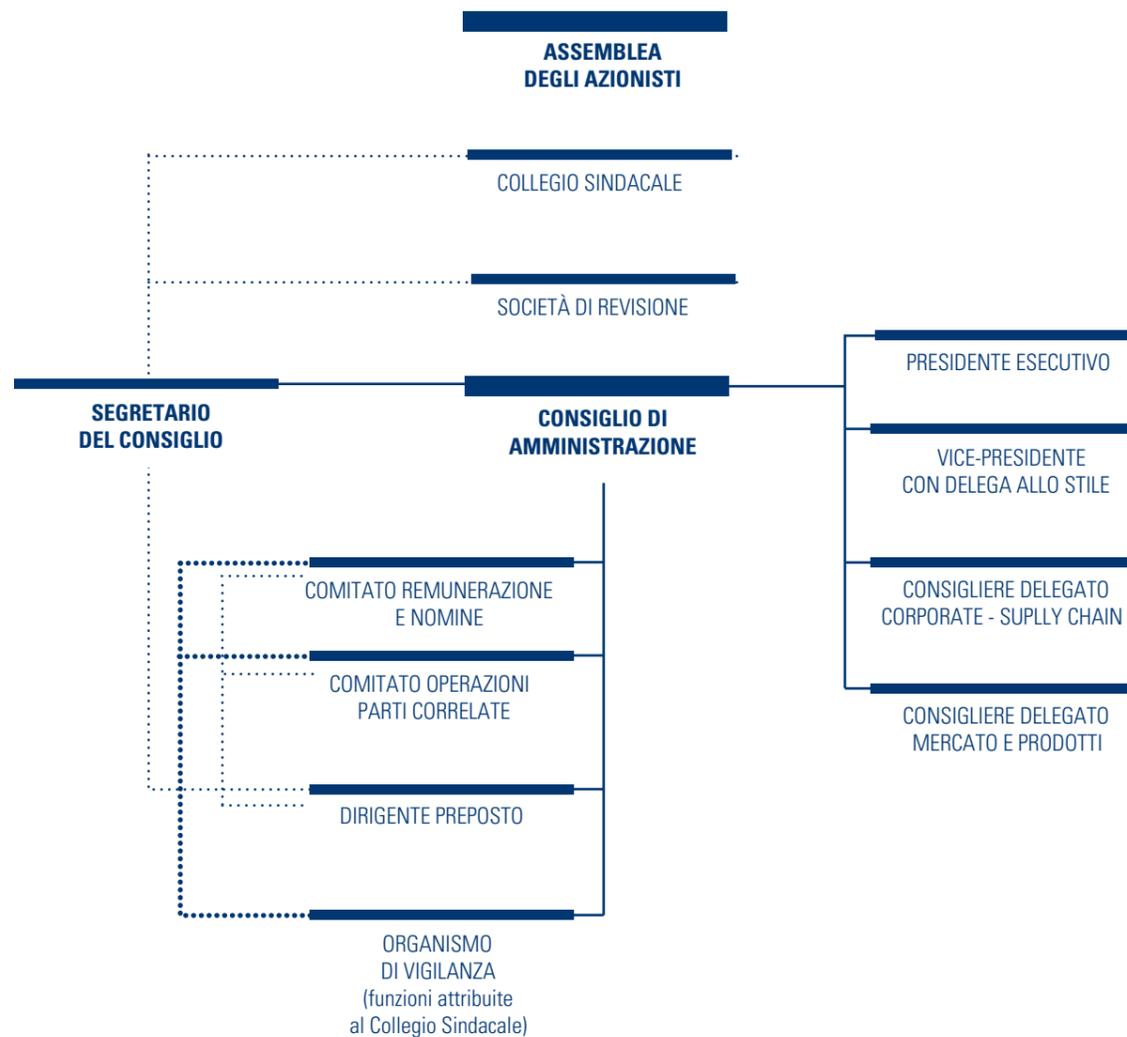


Decent work and economic growth



Il governo dell'impresa

Caleffi, in quanto società quotata sul Mercato Euronext Milan di Borsa Italiana e in coerenza con il tradizionale allineamento del Gruppo alle best practice in materia di corporate governance, ha definito un sistema di regole di governo societario che pone attenzione alla comunicazione con gli azionisti e con gli stakeholder, secondo criteri di trasparenza e completezza.



La governance adottata da Caleffi, secondo il modello organizzativo tradizionale di amministrazione e controllo, prevede in particolare i seguenti organi sociali:

- Assemblea degli Azionisti - materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale;
- Consiglio di Amministrazione - gestione della Società;
- Collegio Sindacale - vigilanza.

L'Assemblea dei Soci di Caleffi tenutasi in data 11.05.2023 - essendo giunto a scadenza l'incarico precedentemente affidato a EY S.p.A. - ha deliberato di conferire, ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39 e del Regolamento UE n.537/2014, l'incarico di revisione legale dei conti a BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, 20131 Viale Abruzzi n. 94, per il periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2031, fatte salve cause di cessazione anticipata. L'incarico è stato affidato secondo i termini e alle condizioni indicate nella proposta formulata dalla suddetta società di revisione, risultata prima dalle valutazioni svolte secondo i metodi tecnico-economici di riferimento della procedura di selezione e, quindi, ritenuta maggiormente idonea all'assolvimento dell'incarico.

Anche la controllata Mirabello Carrara S.p.A., essendo parimenti scaduto il mandato affidato al precedente revisore EY S.p.A., nel corso dell'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2023 ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti a BDO Italia S.p.A..Ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n.39, in considerazione della natura non quotata della società, l'incarico di revisione è stato attribuito per il periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2025.

Caleffi aderisce e si conforma alle raccomandazioni del Codice di corporate governance delle Società quotate, versione gennaio 2020, consultabile sul sito internet di Borsa Italiana: Codice - Comitato-Corporate-Governance - Borsa Italiana.

La Società, avvalendosi della facoltà prevista dal Codice di Corporate Governance, ha ritenuto opportuno concentrare in un unico organo le funzioni spettanti al Comitato per le nomine e a quello per la remunerazione ed ha quindi istituito il Comitato Remunerazione e Nomine, al quale sono stati attribuiti i compiti e le funzioni previsti dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana in relazione alle due differenti tipologie di articolazioni consiliari.

Al Comitato Remunerazione e Nomine sono state, altresì, attribuite le funzioni di Comitato per le operazioni con parti correlate.

In linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina, in data 12 maggio 2023 il neo eletto Consiglio di Amministrazione di Caleffi ha nominato, al proprio interno, un **Comitato Remunerazione e Nomine** – che svolge anche le funzioni di Comitato per le operazioni con Parti Correlate - composto da tre amministratori non esecutivi, tutti indipendenti (in precedenza il Comitato era composto da due membri indipendenti). I Comitati istituiti non hanno competenze decisionali o di supervisione negli ambiti indicati, ma svolgono compiti consultivi e propositivi.

Nell'esercizio 2023, il Comitato ha fornito al Consiglio il proprio apporto consultivo nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi del sistema incentivante 2022 e nella definizione del relativo pay out, ed ha fornito il proprio parere favorevole preventivo in merito ai compensi da attribuire ai membri del Consiglio.

In vista della revisione della Politica di Remunerazione, il Comitato ha analizzato i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle società quotate e le raccomandazioni



formulate dal Comitato per la Corporate Governance in materia di remunerazione, ed ha coadiuvato il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee guida per la redazione della politica a valere per il triennio 2024/2026.

Dal 2008 Caleffi ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al D. Lgs.231/2001 (Modello 231) e, contestualmente, ha nominato l'Organismo di Vigilanza.

Anche la controllata Mirabello Carrara dal 2016 ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al D. Lgs.231/2001 (Modello 231) e, contestualmente, ha nominato l'Organismo di Vigilanza.

Gli Organi societari

| Consiglio di amministrazione | Giuliana Caleffi | Guido Ferretti | Raffaello Favagrossa | Rita Federici | Claudia Crivelli | Ida Altimare | Davide Borlenghi Garoia |
|---|--|--|---|---|--|---|---|
| Funzione | Presidente – Consigliere con delega alle risorse umane | Consigliere Delegato Corporate e Supply Chain | Consigliere Delegato Mercato e Prodotti | Vice Presidente e Consigliere Delegato Stile | Consigliere indipendente – Lead Independent Director | Consigliere indipendente – | Consigliere indipendente |
| Esecutivo / Non esecutivo | Esecutivo | Esecutivo | Esecutivo | Esecutivo | Non esecutivo | Non Esecutivo | Non Esecutivo |
| Altre posizioni rivestite nel Gruppo Caleffi e/o esternamente | Presidente CDA Mirabello Carrara S.p.A. – Amministratore Unico Giuliana Caleffi s.r.l. – Amministratore delegato Pegaso s.r.l. | Amministratore Delegato Mirabello Carrara S.p.A. | Consigliere Mirabello Carrara S.p.A. | Nessuno Presidente del Consiglio di Amministrazione di Pegaso s.r.l. | Nessuno | Consigliere indipendente nella società Neodecortech SpA | Nessuno |
| Stakeholder rappresentati | Nominato Lista Azionista Maggioranza | Nominato Lista Azionista Maggioranza | Nominato Lista Azionista Maggioranza | Nominato Lista Azionista Maggioranza | Nominato Lista Azionista Maggioranza | Nominato Lista Azionista Maggioranza | Nominato Lista Azionista Maggioranza |

| Consiglio sindacale ¹ | Pier Paolo Caruso | Monica Zafferani | Severino Gritti |
|---|--|--|--|
| Funzione | Presidente | Sindaco Effettivo | Sindaco Effettivo |
| Esecutivo / Non esecutivo | - | - | - |
| Altre posizioni rivestite nel Gruppo Caleffi e/o esternamente | Nessun altro incarico all'interno del Gruppo | Nessun altro incarico all'interno del Gruppo | Nessun altro incarico all'interno del Gruppo |
| Stakeholder rappresentati | Eletto Lista Azionista Maggioranza | Eletto Lista Azionista Maggioranza | Eletto Lista Azionista Maggioranza |

¹ Nel periodo 1.01.2023 /10.05.2023 erano in carica i Sindaci Pierpaolo Caruso e Marcello Braglia.

Il Consiglio di Amministrazione di Caleffi S.p.A. è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, con la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli che la legge riserva all'Assemblea.

Presidente – Giuliana Caleffi: coordinamento dei consiglieri delegati, gestione della funzione risorse umane (ivi incluso il contenzioso giuslavoristico). Datore di lavoro ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

VicePresidente e Consigliere Delegato Stile – Rita Federici: Vice Presidente, con poteri di rappresentanza generale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, in caso di assenza o impedimento, anche temporaneo, del Presidente. Delega per lo sviluppo delle collezioni, della definizione dei mood e la gestione di tutte le fasi di sviluppo prodotto.

Amministratore delegato Corporate e Supply Chain – Guido Ferretti: delega Corporate e Supply Chain, gestione, sovrintendenza e coordinamento delle seguenti funzioni aziendali: amministrazione, finanza, EDP, controllo di gestione, legale e societario, supply chain (acquisti e produzione).

La gestione e l'individuazione delle strategie e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile sono demandati all'Amministratore Delegato Guido Ferretti.

Amministratore delegato Mercato e Prodotti – Raffaello Favagrossa: delega Mercato e Prodotto, gestione, sovrintendenza e coordinamento delle seguenti funzioni aziendali: *marketing, Brand & Licensing*, Commerciale, programmazione e amministrazione vendite, Logistica.

Consigliere indipendente Claudia Crivelli: Lead Independent Director

Consiglio di Amministrazione – Diversità (genere – classi di età)

| Donne | Uomini | Totale |
|-------------------|------------------|---------------------|
| Nr 4 57% | Nr 3 43% | Nr 7 100% |
| Minori di 30 anni | Tra 30 e 50 anni | Maggiori di 50 anni |
| Nr 0 0% | Nr 2 29% | Nr 5 71% |

Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Guido Ferretti
Consigliere Delegato Corporate Supply Chain



Ai sensi di legge, (almeno) 1 candidato - ovvero (almeno) 2 candidati nel caso in cui il Consiglio sia composto da più di 7 componenti – deve/devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci ai sensi dell'art. 148 TUF.

Lo Statuto di Caleffi non prevede requisiti di indipendenza ulteriori rispetto a quelli stabiliti dal TUF per i componenti l'organo di controllo, per l'assunzione della carica di amministratore.

Tuttavia, in considerazione dell'adesione al Codice, è auspicabile che (i) Consiglieri indipendenti siano qualificabili tali sia ai sensi del TUF sia ai sensi del Codice di Corporate Governance, cui la Società aderisce (ii) in ogni caso vengano individuati almeno 2 Consiglieri indipendenti.

Ai sensi di legge, l'Amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decadrà immediatamente dalla carica.

Nel Consiglio di Amministrazione in carica sono presenti due Amministratori indipendenti, qualificati tali sia ai sensi del TUF, sia del Codice di Corporate Governance.

La nomina dei componenti l'organo di amministrazione di Caleffi, avviene per il tramite del cosiddetto sistema del "voto di lista" (con ciò assicurando alle "minoranze", in caso di presentazione di almeno due liste, la nomina di un Consigliere) e, dunque, sulla base di liste presentate dai soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea.

Preliminarmente alla nomina dei singoli Consiglieri, l'Assemblea è chiamata a determinare:

- (i) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sul presupposto che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 9 membri e
- (ii) la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, sul presupposto che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, i componenti dell'organo amministrativo durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina, comunque al massimo per tre esercizi e fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio.

Secondo le disposizioni di legge e di Statuto all'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito:

- dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti i membri del Consiglio, quanti siano di volta in volta deliberati dall'assemblea, tranne uno;
- dalla lista che ha ottenuto in assemblea il secondo maggior numero di voti è tratto un membro del Consiglio nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista, purché tale candidato soddisfi i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della Lista di Maggioranza secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Lo Statuto di Caleffi prevede, all'art. 12, che i membri del Consiglio di Amministrazione siano eletti dall'Assemblea nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, definito una formale politica in materia di diversità in relazione alla composizione dell'organo amministrativo di Caleffi.

In particolare, il Consiglio ritiene che:

- a) sia importante assicurare che almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione (o percentuale superiore se imposta da norme di legge o di autodisciplina²) sia costituito da Amministratori del genere meno rappresentato, tanto al momento della nomina quanto nel corso del mandato;
- b) l'auspicata proiezione internazionale delle attività del Gruppo Caleffi dovrebbe essere tenuta in considerazione assicurando la presenza di almeno un amministratore che abbia maturato un'esperienza in ambito internazionale;
- c) per perseguire un equilibrio tra esigenze di continuità e rinnovamento nella gestione, occorrerebbe assicurare una bilanciata combinazione di diverse anzianità di carica – oltre che di fasce di età – all'interno del Consiglio di Amministrazione;
- d) i Consiglieri con delega devono essere dotati di esperienza, autorevolezza e profonda conoscenza del settore imprenditoriale in cui opera la Società;
- e) i Consiglieri non esecutivi dovrebbero essere rappresentati da figure con un profilo imprenditoriale e/o manageriale e/o professionale e/o accademico e/o istituzionale tale da realizzare un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari.

Caleffi S.p.A. è società qualificabile a proprietà concentrata. Il Presidente del CdA è anche Amministratore Unico di Giuliana Caleffi s.r.l., azionista di maggioranza (59,3%) della Società.

Ai sensi di Statuto, al Presidente spetta la legale rappresentanza della Società, potendola legalmente rappresentare innanzi a qualsiasi amministrazione dello Stato, ovvero innanzi a qualsiasi altra pubblica amministrazione italiana od estera, ovvero ancora innanzi a qualunque altro soggetto privato.

² L'attuale disciplina normativa prevede che almeno due quinti dei Consiglieri appartengano al genere meno rappresentato.



In data 12 maggio 2023, l'organo amministrativo ha conferito al Presidente Giuliana Caleffi (oltre ai compiti espressamente attribuiti al Presidente dalla legge e dallo Statuto sociale) i seguenti poteri:

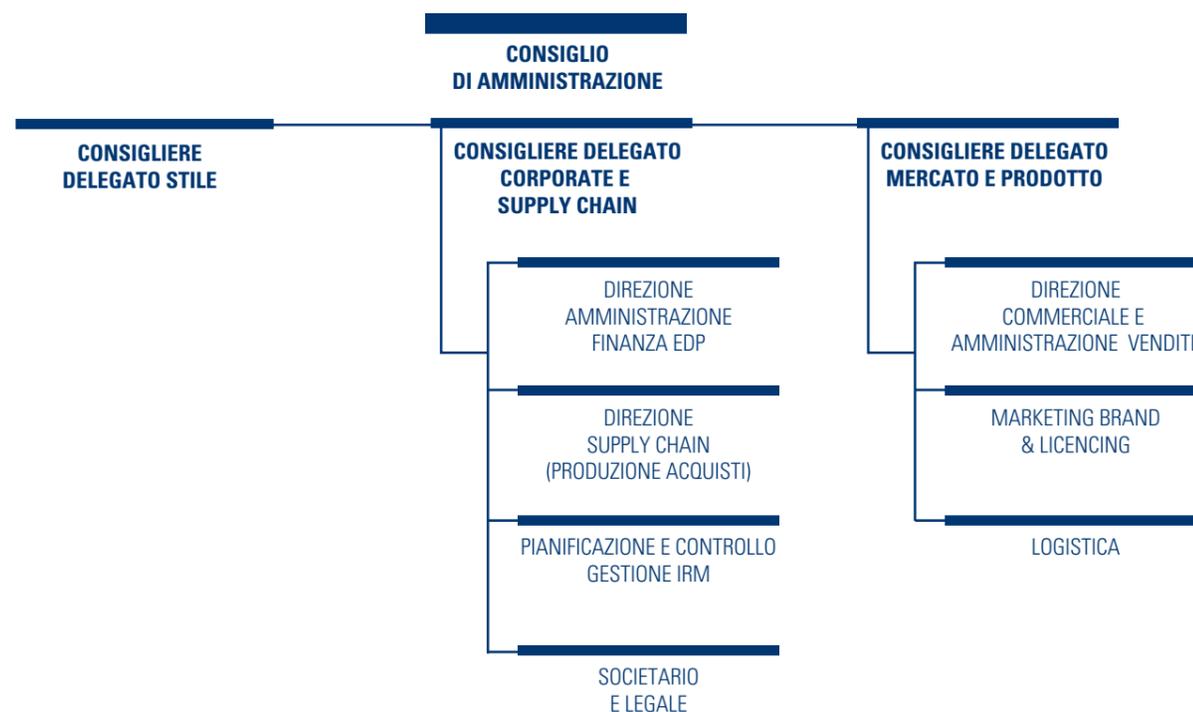
- i. coordinamento dei Consiglieri Delegati;
- ii. gestione della funzione risorse umane, ivi incluso il contenzioso giuslavoristico);
- iii. implementazione di tutte le attività necessarie, opportune e richieste in materia di sicurezza dei lavoratori, di prevenzione e di igiene del lavoro.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente Giuliana Caleffi - in caso di assenza o impedimento, anche temporaneo, dei Consiglieri Delegati - i poteri agli stessi conferiti, con i medesimi limiti qualitativi e quantitativi definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Le eventuali operazioni compiute con Giuliana Caleffi s.r.l., società di cui il Presidente Caleffi è Amministratore Unico, soggiacciono all'applicazione della procedura che regola le operazioni con parti correlate.

Ai Consiglieri vengono presentati, per la successiva approvazione, i contenuti del Report di Sostenibilità e vengono condivisi i principi ispiratori ed i risultati ottenuti. In corso di esercizio vengono illustrate le iniziative intraprese e resi noti i progressi raggiunti.

Struttura organizzativa



Le strategie e gli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile sono demandati al Consigliere Delegato Corporate Supply Chain.

Il Consiglio di Amministrazione persegue l'obiettivo della creazione di valore nel medio lungo termine a beneficio degli azionisti. Nella propria azione il Consiglio di Amministrazione tiene al contempo conto anche degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la Società e il Gruppo, con la finalità di favorire il successo sostenibile.

La responsabilità della gestione dell'impatto dell'Organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone è in capo al Consigliere Delegato Guido Ferretti. Il Consigliere Delegato Ferretti riferisce in merito alle iniziative intraprese in ambito sostenibilità nel corso delle relazioni periodiche ai sensi art.2381 cod.civ., sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Adesioni ad associazioni ed iniziative esterne

Adesioni a codici di condotta - principi - Alla data del presente documento Caleffi non aderisce e/o ha sottoscritto Dichiarazioni di principi, Codici, Carte internazionali sviluppate da enti/organizzazioni negli ambiti di riferimento della sostenibilità.

Associazioni e Membership - Il Gruppo Caleffi, tramite la capogruppo, aderisce a Confindustria Mantova e, attraverso la controllata Mirabello Carrara, aderisce ad Assolombarda Milano.

La gestione responsabile del business

Il sistema di controllo interno del Gruppo Caleffi è stato disegnato per garantire l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti e la salvaguardia del patrimonio sociale. I responsabili delle aree operative sono preposti al controllo interno. Al Consiglio di Amministrazione sono assegnati compiti di indirizzo, guida e supervisione e di responsabilità ultima del sistema di controllo interno. Il Consiglio di Amministrazione valuta periodicamente l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati, misurati, gestiti e monitorati. L'Amministratore Delegato Corporate, Dott. Guido Ferretti, è Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.



La struttura di governance di Caleffi non prevede, al momento, una funzione specifica di internal audit in quanto si ritiene che l'attuale configurazione del sistema di controllo interno possa garantire una appropriata gestione dei rischi.

In quanto società quotata Caleffi S.p.A. è tenuta al rispetto delle disposizioni normative previste in materia di operazioni con parti correlate.

In particolare gli "Amministratori Coinvolti nell'Operazione" ai sensi dell'art. 1 della Procedura OPC (operazioni con parti correlate) in quanto "amministratori della Società che hanno, in una determinata Operazione, un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con quello della Società" sono tenuti ad astenersi dalla delibera.

Tale procedura, nel caso di Caleffi che si qualifica come società non grande, si applica sia nel caso di operazioni di maggiore rilevanza sia di minore rilevanza. È altresì previsto che le operazioni vengano approvate previo parere motivato rilasciato dagli amministratori indipendenti. Caleffi S.p.A ha adottato, a riguardo, una specifica policy.

Eventuali criticità vengono comunicate al Consiglio da parte dell'Amministratore delegato che propone altresì, all'organo di gestione, le misure correttive individuate. Nel corso del 2023 non sono emerse criticità comunicate al CdA.

Caleffi e Mirabello Carrara recepiscono nelle proprie policy e prassi operative i principi e gli impegni derivanti dalle politiche di sostenibilità, promuovendone la conoscenza e la diffusione all'interno della propria organizzazione, a tutti i livelli.

Particolare attenzione viene posta nella identificazione e nei rapporti con i fornitori esterni, che sono chiamati a rispettare e condividere i principi fatti propri dalla Società. A riguardo, nel corso del 2022 è stata approvata la prima edizione del Codice di Condotta Fornitori.

Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001

A partire dal 2008 Caleffi si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo o ("Modello 231") ai sensi del D. Lgs. 231/01 - normativa che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti - e, contestualmente, ha nominato uno specifico organismo, denominato Organismo di Vigilanza, cui ha conferito i compiti di vigilanza sul corretto funzionamento e sull'osservanza del Modello e di monitoraggio circa il suo aggiornamento.

Il Modello 231 è stato disegnato sulla base delle caratteristiche strutturali e organizzative di Caleffi e viene periodicamente aggiornato.

Caleffi ha ritenuto indispensabile dotarsi di tale Modello al fine di garantire un comportamento eticamente condiviso e perseguire il rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza nello svolgimento dell'attività aziendale.

A detti valori la Società ha, infatti, improntato la propria gestione aziendale anche al fine di ottenere importanti riflessi sul piano dell'immagine, ossia l'attitudine a

essere pubblicamente riconosciuta come società affidabile, corretta e socialmente responsabile.

L'adozione di un Modello 231 e la sua efficace e costante attuazione, rappresentano un atto di responsabilità sociale di Caleffi da cui scaturiscono benefici per tutti i portatori di interessi: soci, dipendenti, creditori e gli altri stakeholder legati alla Società.

L'introduzione di un sistema di controllo dell'agire imprenditoriale, unitamente alla fissazione e divulgazione di principi etici, migliorando i già elevati standard di comportamento adottati dalla Società, aumentano la fiducia e la reputazione di cui Caleffi gode nei confronti dei soggetti terzi e, soprattutto, assolvono una funzione normativa in quanto regolano comportamenti e decisioni di coloro che quotidianamente sono chiamati a operare in favore della Società in conformità ai suddetti principi etici.

In particolare, attraverso l'adozione del Modello, la Società intende perseguire le seguenti finalità:

- vietare comportamenti che possano integrare le fattispecie di reato di cui al Decreto;
- diffondere la consapevolezza che, dalla commissione di alcune tipologie di reato, possa derivare l'applicazione di misure sanzionatorie (pecuniarie e interdittive) anche a carico della Società;
- diffondere una cultura d'impresa improntata alla legalità, nella consapevolezza dell'espressa riprovazione da parte della Società di ogni comportamento contrario alla legge, ai regolamenti, alle disposizioni interne e, in particolare, alle disposizioni contenute nel Modello;
- fornire chiare, semplici ed efficaci regole che permettano a tutti i destinatari del Modello di svolgere le proprie funzioni e/o incarichi di lavoro, comportandosi e operando nel pieno rispetto delle leggi in materia;
- consentire alla Società, grazie a un sistema di presidi di controllo e a una costante azione di monitoraggio sulla corretta attuazione di tale sistema, di prevenire e/o contrastare tempestivamente la commissione di reati rilevanti ai sensi del Decreto;
- porre costantemente attenzione al continuo miglioramento del Modello mediante l'analisi non solo di quanto previsto dalle procedure, ma anche dai comportamenti e dalle prassi aziendali, intervenendo tempestivamente con azioni correttive e/o preventive ove necessario.

L'attuale versione del Modello 231 si struttura in una Parte Generale e in una Parte Speciale. Nella Parte Generale sono riportati in sintesi i contenuti del Decreto, sono definiti l'Organismo di Vigilanza, le funzioni e i poteri a esso attribuiti ed è delineato il relativo flusso informativo periodico e in materia di segnalazioni di violazione (c.d. canale whistleblowing). Viene, inoltre, riportato il Sistema Disciplinare adottato dalla Società in caso di violazione dello stesso da parte dei soggetti destinatari. Nella Parte Speciale sono più nello specifico descritti i Processi Sensibili individuati e le misure e i presidi di controllo previsti dalla Società prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati dal Decreto e dal Modello 231 stesso.

Il Codice Etico, che individua le linee guida di condotta aziendale, è parte integrante del Modello ex D. Lgs. 231/01.



Caleffi è consapevole della necessità di procedere ad aggiornamenti del Modello 231 adottato sia in connessione a quanto previsto dal Modello stesso (aggiornamento periodico per adeguarlo all'evoluzione dinamica della Società) sia in relazione ai nuovi reati e/o modifiche normative introdotte dal legislatore nel c.d. Modello 231.

L'approccio metodologico adottato in sede di prima adozione e per i successivi aggiornamenti del Modello 231 prevede la realizzazione di un cosiddetto Risk Assessment. Più nello specifico l'attività di Risk Assessment viene condotta secondo le modalità di seguito descritte:

- individuazione dei Processi Aziendali che rappresentano Aree potenzialmente a Rischio di commissione di Reati contemplati dal D. Lgs. 231/2001 o che hanno subito significative modifiche a seguito di mutamenti nell'assetto societario-organizzativo
- individuazione, nell'ambito di tali Processi, (i) delle attività aziendali esposte al rischio di commissione delle predette fattispecie di reato ex D. Lgs. 231/2001 (c.d. Attività Sensibili), (ii) delle fattispecie di reato astrattamente configurabili in relazione a ciascuna Attività Sensibile con descrizione esemplificativa delle possibili modalità di commissione dei reati stessi, (iii) delle figure aziendali responsabili di dette Attività Sensibili (c.d. Key Officer) e (iv) degli strumenti di controllo aziendali atti a prevenire la commissione dei reati analizzati e di eventuali gap/aree di miglioramento (Gap Analysis);
- valutazione del rischio relativo alle singole Attività Sensibili, attraverso la valutazione del rischio c.d. potenziale, del livello di adeguatezza dei presidi di controllo in essere e da ultimo del rischio c.d. residuo;
- delineazione delle azioni di miglioramento (c.d. Action Plan) al fine di rafforzare il sistema di controllo interno; tali azioni formano poi oggetto di periodica attività di monitoraggio al fine di valutarne l'effettiva implementazione (c.d. Follow up).

Più specificamente, per quanto concerne Caleffi S.p.A., sono state considerate potenzialmente rilevanti alcune fattispecie di reato rientranti nelle seguenti categorie:

- Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25);
- Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis);
- Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1);
- Reati societari, incluso il reato di corruzione tra privati e di istigazione alla corruzione tra privati (art. 25-ter);
- Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies);
- Abusi di mercato (art. 25-sexies);
- Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies);
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio (art. 25-octies);
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies);

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (art. 25-decies);
- Reati ambientali (art. 25-undecies);
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies);
- Contrabbando (art. 25-sexiesdecies).

Nell'ambito del percorso di aggiornamento e adeguamento del Modello, il Consiglio di Amministrazione di Caleffi S.p.A., nella seduta del 13 settembre 2023, ha approvato la nuova procedura che disciplina i Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza. La completezza e correttezza dei sopra indicati flussi informativi rappresenta, infatti, la condizione essenziale per un'efficace azione di controllo da parte dell'Organismo di Vigilanza e, quindi, la condizione imprescindibile ai fini dell'effettiva attuazione del Modello.

L'Organismo ha ritenuto funzionale a un corretto sviluppo delle politiche di attuazione del Modello implementare/formalizzare una procedura dedicata al funzionamento dei Flussi Informativi, che preveda l'invio sistematico di determinati flussi/report, con l'obiettivo di conseguire una sempre maggiore e diffusa consapevolezza in merito alla rilevanza della tematica in questione e riuscire a chiarire meglio quali sono i Flussi Informativi rilevanti ai fini della vigilanza dell'Organismo di Vigilanza e dell'attuazione del Modello.

Grazie a tali flussi informativi canalizzati da opportuni processi di comunicazione aziendale, l'Organismo di Vigilanza viene a conoscenza delle vicende dell'ente rilevanti ai fini dell'applicazione del Modello e ha gli strumenti per individuare eventuali anomalie, inosservanze, non conformità rispetto all'applicazione dello stesso.

Si precisa che da ultimo, con decisione adottata il 13 dicembre 2023, il Consiglio ha deliberato l'approvazione di una nuova, ed attualmente vigente, versione del Modello 231, al fine di recepire gli adeguamenti richiesti dal D. Lgs 24/2023 ("Decreto Whistleblowing").

Anche la controllata Mirabello Carrara dal 2016 ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al D. Lgs.231/2001 (Modello 231) e, contestualmente, ha nominato lo specifico organismo, denominato Organismo di Vigilanza, cui ha conferito i compiti di vigilanza sul corretto funzionamento del Modello e di monitoraggio circa il suo aggiornamento. Il Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022 ha deliberato di affidare tale funzione ad un Organismo di Vigilanza di in composizione monocratica, attribuendone il presidio nominando a tale titolo un consulente esterno dotato di specifiche competenze ed esperienza in materia di compliance al D. Lgs.231/01.

L'estratto del 'Modello di organizzazione, gestione e controllo è pubblicato e consultabile sul sito della Società, www.caleffigroup.it.



Organismo di Vigilanza

Per quanto concerne la composizione dell'Organismo di Vigilanza, la Società ha optato per una soluzione che, tenuto conto delle finalità perseguite dalla legge, è in grado di assicurare, in relazione alle proprie dimensioni e alla propria complessità organizzativa, l'effettività dei controlli cui l'Organismo di Vigilanza è preposto.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2023 ha deliberato di affidare tali funzioni a un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica, attribuendone il presidio a un consulente legale esterno dotato di specifiche competenze ed esperienza in materia di applicazione della normativa di cui al D. Lgs. 231/01.

Per un efficace svolgimento delle proprie funzioni, all'Organismo di Vigilanza sono affidati i seguenti compiti e poteri:

- verificare periodicamente la mappa delle Aree di Rischio al fine di garantire l'adeguamento ai mutamenti dell'attività e/o della struttura aziendale;
- raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti in ordine al Modello;
- verificare periodicamente l'effettiva applicazione delle procedure aziendali di controllo nelle aree di attività a rischio e sulla loro efficacia;
- verificare l'adozione degli interventi a soluzione delle criticità in termini di sistemi di controllo interno rilevate in sede di risk assessment;
- effettuare periodicamente verifiche su operazioni o atti specifici posti in essere nell'ambito dei Processi Sensibili;
- coordinarsi con le altre funzioni aziendali, nonché con gli altri organi di controllo (in primis la Società di revisione e il Collegio Sindacale), anche attraverso apposite riunioni, per il migliore monitoraggio delle attività in relazione alle procedure stabilite dal Modello, o per l'individuazione di nuove Aree di Rischio, nonché, in generale, per la valutazione dei diversi aspetti attinenti all'attuazione del Modello;
- coordinarsi con i Responsabili delle Funzioni aziendali al fine di promuovere iniziative per la diffusione della conoscenza (anche in riferimento, nello specifico, all'organizzazione di corsi di formazione) e della comprensione dei principi del Modello e per assicurare la predisposizione della documentazione organizzativa interna necessaria al funzionamento dello stesso, contenente istruzioni, chiarimenti o aggiornamenti;
- definire i criteri, parametri e periodicità di trasmissione da parte degli esponenti aziendali identificati delle informazioni da trasmettere all'Organismo per garantire un adeguato flusso informativo. Con specifico riferimento al sistema di segnalazioni (c.d. Whistleblowing), ai sensi dell'art. 6, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 231/01, è affidato all'Organismo di Vigilanza il compito di:
 - o vigilare sulla tempestiva adozione del canale di segnalazione interna e sulla rispondenza dello stesso ai requisiti richiamati dal D. Lgs 24/2023;
 - o verificare l'adozione della procedura interna in materia di Whistleblowing;
 - o vigilare sulla formazione, informazione e diffusione della suddetta procedura in materia di Whistleblowing;
 - o verificare l'effettività e l'accessibilità del canale di segnalazione;

- o compiere le opportune verifiche volte all'accertamento dell'osservanza della procedura in materia di Whistleblowing, del funzionamento del sistema, del rispetto delle tempistiche previste dal D. Lgs 24/2023, dell'eventuale applicazione del sistema disciplinare, dell'efficacia delle misure adottate per garantire il rispetto degli obblighi di riservatezza e del divieto di ritorsione.

Inoltre, l'Organismo di Vigilanza dovrà ricevere dal Gestore delle Segnalazioni, tempestivi flussi informativi in merito:

- alla ricezione di Segnalazioni relative a violazioni riconducibili a condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o a violazioni del Modello;
- al progressivo sviluppo del seguito dato a tali Segnalazioni;
- all'esito delle indagini e valutazioni effettuate rispetto alle Segnalazioni rivelatesi fondate.

Per una più completa mappatura delle aree potenzialmente a rischio, inoltre, sono previsti dei momenti di incontro e confronto, in particolare con:

- il Collegio Sindacale;
- la Società di Revisione;
- gli attori rilevanti nel sistema di controllo interno;
- gli attori rilevanti nel sistema di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Obiettivo di detti incontri, in conformità a quanto previsto dal Modello, è principalmente il confronto e il coordinamento con i soggetti coinvolti nell'implementazione del sistema di controllo, ciascuno secondo l'area di propria pertinenza, al fine di consentire di cogliere opportunità di miglioramento dei presidi in essere.

Nel corso dell'esercizio 2023, così come in quelli precedenti oggetto di rendicontazione, non si sono verificati casi di segnalazione all'Organismo di Vigilanza e non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che abbiano coinvolto amministratori o dipendenti di Caleffi.

Codice Etico

L'obiettivo primario di Caleffi è la creazione di valore, nell'interesse dei propri stakeholder, tra cui gli azionisti, i dipendenti, i clienti, i fornitori e le comunità locali. A questo scopo sono orientate le strategie industriali e finanziarie e le conseguenti condotte operative, ispirate all'efficiente impiego delle risorse. Innovazione, qualità, creatività, attenzione al cliente e risorse umane sono i pilastri della forza competitiva di Caleffi che considera imprescindibile coniugare il successo dell'impresa con l'etica nella conduzione degli affari. Sulla base di tali principi, Caleffi ha definito politiche specifiche per una condotta aziendale responsabile.

Con delibera del Consiglio in data 13.09.2023 Caleffi ha adottato il Codice Etico di Gruppo, in sostituzione del previgente Codice di Condotta.



Le novità normative sopravvenute e la sempre maggiore attenzione riservata agli ambiti della responsabilità sociale e della sostenibilità hanno condotto le Società del Gruppo a ritenere opportuna la revisione del Codice precedentemente adottato nel 2011, in un'ottica maggiormente aderente alle best practice in vigore.

Il Codice è stato aggiornato da ultimo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2023, al fine di recepire gli adeguamenti richiesti dal D. Lgs 24/2023 ("Decreto Whistleblowing").

Per mezzo del Codice Etico, il Gruppo Caleffi intende ribadire e condividere una serie di principi e doveri di condotta che ritiene imprescindibili per una corretta gestione delle proprie attività, e che rappresentano le linee guida di riferimento per ogni scelta e azione. Nel Codice viene data evidenza dei temi valoriali cui le Società del Gruppo si ispirano, riconoscendo come fondamentali i principi di sostenibilità e di tutela ambientale, ambiti nei quali entrambe le Società sono fortemente impegnate.

Il Codice Etico costituisce parte integrante e componente fondamentale dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo adottati dalle Società del Gruppo ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e, rendendo vincolanti per tutti i livelli dell'organizzazione, regole di condotta che sono espressione della cultura e dei valori in cui le Società del Gruppo credono, rappresenta la base su cui si fonda sistema interno di controllo e prevenzione degli illeciti.

Il Codice Etico contiene espresso rimando:

- alla Politica delle Risorse Umane, che definisce i requisiti minimi standard che le Società si impegnano a rispettare e affronta argomenti quali la politica di assunzione, le promozioni, lo sviluppo professionale, la retribuzione, la diversità e l'inclusione, la libertà di associazione, la salute e la sicurezza del personale;
- al Codice di Condotta Fornitori, che contiene le Linee Guida alle quali i fornitori delle Società e i loro collaboratori devono attenersi, impegnandosi a comportarsi in modo conforme ai valori e ai principi ivi delineati e a migliorare costantemente la loro performance di sostenibilità, tenendo una condotta appropriata.

I Codici adottati racchiudono l'insieme dei valori che Caleffi riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che condotte ispirate ai principi di diligenza, correttezza e lealtà costituiscono un importante motore per lo sviluppo economico e sociale.

A dipendenti e collaboratori è richiesto di agire con onestà ed integrità e di costruire con gli stakeholder relazioni basate sulla fiducia reciproca, affinché la crescita sia guidata dal principio del valore condiviso.

Tutti i rapporti di affari dovranno essere improntati sulla integrità e lealtà e dovranno essere intrattenuti senza alcun conflitto tra interessi aziendali e personali. Nello specifico, Caleffi promuove e divulga ai propri Dipendenti, a tutti i livelli aziendali, norme di comportamento conformi ai principi di legalità, lealtà, correttezza e rigore professionale, volte a preservare l'integrità del patrimonio materiale ed immateriale della Società e a salvaguardarne la rispettabilità e l'immagine, nonché a mantenere rapporti di chiarezza e trasparenza con i propri azionisti e con i soggetti economici in generale.

Per raggiungere questo obiettivo, Caleffi richiede ai propri dipendenti, nello svolgimento delle loro mansioni, il rispetto dei più severi standard di condotta negli affari, come stabilito nel Codice Etico e nelle Politiche a cui esso fa riferimento. In questo senso il Codice rappresenta una guida e un supporto per ogni dipendente, tale da metterlo in grado di perseguire nella maniera più efficace la missione dell'azienda.

Caleffi ha inoltre prescritto a tutti i suoi Dipendenti di agire con diligenza, accuratezza, imparzialità e onestà, non solo nell'espletamento delle proprie mansioni, bensì anche nei rapporti infra-societari e nei rapporti con i partner esterni. La Società condanna qualsiasi forma di discriminazione e/o abuso nell'ambito di rapporti sia interni che esterni. Inoltre essa si conforma al principio di responsabilità, secondo il quale ogni singolo Dipendente, sulla base della propria posizione/livello nell'organigramma, valutato con criteri prevalentemente meritocratici, è competente e responsabile delle proprie azioni ed omissioni. In particolare, Caleffi si impegna nell'adottare politiche volte al rispetto dei diritti umani, ispirandosi alle principali normative e regolamentazioni esistenti a livello nazionale e internazionale in tema di responsabilità sociale d'impresa, di corporate governance, di diritti umani e ambiente, come la Carta dei Diritti delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti dell'Unione Europea, gli standard di lavoro dignitoso contemplati nelle convenzioni OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e le Linee Guida per le Imprese Multinazionali dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

La Società cura con particolare riguardo la soddisfazione della propria clientela, sia attuale che potenziale, ispirandosi a modelli di eccellenza. La Società si adopera per fare in modo che i principi del Codice Etico siano condivisi dai consulenti, dai fornitori e da qualsiasi altro soggetto con cui intrattiene rapporti stabili d'affari. La Società non instaura né prosegue rapporti d'affari con chiunque si rifiuti espressamente di rispettare i principi del Codice Etico.

Il Codice Etico e, più in generale, tutte le politiche adottate da Caleffi sono disponibili sul sito della Società all'indirizzo: www.caleffigroup.it

Codice di condotta fornitori

Nel mese di marzo 2022 il Gruppo Caleffi ha adottato un Codice di Condotta Fornitori allo scopo di assicurare che tutti i fornitori del Gruppo aderiscano a standard elevati di condizioni lavorative sicure, garantiscano un trattamento equo e rispettoso dei dipendenti ed osservino i principi delle pratiche etiche.

Nella consapevolezza che, all'interno del percorso di crescita in ambito ESG intrapreso, il "Fornitore" assume un ruolo strategico, il Gruppo Caleffi, attraverso il Codice di Condotta, coinvolge i propri fornitori nella costruzione di un ciclo di approvvigionamento etico e sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico.

Il Codice di Condotta Fornitori diviene, pertanto, un elemento fondamentale per raggiungere l'obiettivo di promuovere le logiche dello sviluppo sostenibile lungo l'intera catena di approvvigionamento, estendendo l'applicazione e monitorando il rispetto dei principi anche da parte dei Fornitori.



La politica integrata qualità, salute e sicurezza sul lavoro

Caleffi e Mirabello Carrara hanno adottato un "Sistema di Gestione integrato", Mirabello Carrara ha conseguito la certificazione a dicembre 2022. Tale scelta è in linea con la strategia del Gruppo e con l'obiettivo di assicurare ai propri prodotti il più alto livello di qualità ed il contestuale miglioramento degli aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro, così come la piena rispondenza alle prescrizioni normative applicabili, le aspettative del cliente e degli stakeholder. La politica integrata è pubblicata sul sito web Caleffi www.caleffigroup.it (Il Gruppo/Sistema Politica Integrata) e si basa su alcuni elementi e presupposti:

- **Qualità** – fondamentale nella soddisfazione del cliente e degli stakeholder
- Ottica di **lungo periodo** e immagine dell'impresa
- La **persona** come elemento fondamentale e insostituibile per il raggiungimento degli obiettivi. Il miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro come impegno strategico.

L'impegno di Caleffi è quello di soddisfare i clienti, collaboratori e fornitori. In particolare:

CLIENTE E CONSUMATORE FINALE

- Risposta a bisogni ed esigenze
- Riduzione contestazioni e miglioramento immagine Caleffi
- Servizio al cliente
- Qualità - prezzo
- Ideazione - sviluppo - creazione

COLLABORATORI

- Ambiente di lavoro sicuro e salubre
- Condivisione obiettivi
- Formazione continua / miglioramento prestazioni e professionalità
- Comunicazione
- Motivazione e coinvolgimento
- Collaborazione dialogo / relazioni industriali

FORNITORI

- Coinvolgimento per miglioramento continuo
- Coinvolgimento per miglioramento salute e sicurezza sul lavoro
- Informazioni su controlli e normative
- Assicurare Garanzia di continuità di business per consentire miglioramento tecnologico e qualitativo
- Qualità approvvigionamenti (selezione - controllo - miglioramento)

La Politica integrata del Gruppo Caleffi definisce anche principi ed obiettivi che, rispondendo ad una logica di efficienza, sono in grado di generare un impatto positivo sull'ambiente, in termini di utilizzo responsabile delle risorse, con specifico riferimento alla riduzione degli scarti, riduzione delle non conformità: rispetto specifiche, normative applicabili e conseguente riduzione degli sprechi, riduzione seconda scelta.

Il sistema di gestione integrato comprende le seguenti certificazioni:

- **Qualità** - ISO 9001:2015 Certificazione Qualità. La certificazione di sistema ISO 9001 ha l'obiettivo del miglioramento continuo delle prestazioni aziendali e della soddisfazione del cliente, attraverso un sistema di gestione della qualità e relativi protocolli idonei alla natura delle attività, prodotti e servizi.
- **Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** - ISO 45001:2018 Certificazione Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro. Tale certificazione attesta l'affidabilità dell'azienda, in

ambito di salute e sicurezza sul lavoro, mediante un controllo integrato dei processi lavorativi garantendo il rispetto dei requisiti normativi in un'ottica di continuo miglioramento. Ad aprile 2019 è stata finalizzata la transizione dalla precedente norma OHSAS 18001:2007 alla ISO 45001:2018.

I sistemi ISO 9001:2015 e ISO 45001:2018 hanno la medesima struttura, modellata su quella stabilita da norme di livello più alto (*high level structure*). Tale circostanza ne consente l'integrazione in un unico sistema. Il sistema di gestione e le sue prestazioni sono costantemente monitorate tramite audit interni e audit esterni condotti da terze parti.

Il Gruppo Caleffi si impegna a mantenere il Sistema di Gestione Integrato conforme ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 45001:2018 promuovendo una sempre maggiore diffusione ed integrazione delle procedure di sistema nella realtà organizzativa e gestionale aziendale e affidando proporzionali responsabilità a ciascun soggetto che vi appartiene. Per garantire l'efficace mantenimento del Sistema di Gestione Integrato l'organizzazione si è data una struttura produttiva efficiente e flessibile, attivando un monitoraggio continuo su tutta la catena di produzione ed estendendo il quality control anche ai processi in outsourcing.

Caleffi nel corso del 2021 ha aggiornato il Sistema di Gestione Integrato attraverso una **riformulazione della modulistica per renderla più fruibile e versatile**, garantendo una razionalizzazione dei processi volta ad un efficientamento degli stessi. Mirabello Carrara in data 15 dicembre 2023 ha concluso con esito positivo l'Audit Surveillance 1 che conferma il Sistema di Gestione Integrato, certificato ISO 9001:2015 qualità e ISO 45001:2018 sicurezza.

La gestione dei rischi

Il sistema dei controlli rappresenta uno degli snodi cruciali della governance di Caleffi, favorisce l'assunzione di decisioni consapevoli e contribuisce ad una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione. La moderna concezione dei controlli ruota attorno alla nozione di rischi aziendali, alla loro identificazione, valutazione e monitoraggio. La corretta mappatura dei rischi è l'aspetto fondamentale del processo di controllo e consiste nell'individuare la tipologia di rischi che si vogliono monitorare. All'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è demandata la realizzazione del sistema e l'identificazione dei principali rischi; al Consiglio di Amministrazione è assegnato un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema. Oltre ai membri del Consiglio, il sistema di gestione dei rischi coinvolge altri ruoli aziendali quali Dirigente Preposto, Pianificazione e Controllo Gestione, Affari Legali.



Identificazione, monitoraggio e valutazione dei rischi

L'insieme dei rischi a cui una realtà può essere esposta consiste di molteplici elementi, che possono essere classificati in base al perimetro in cui emergono (interno o esterno all'azienda) o al contesto a cui si riferiscono (strategici, finanziari, operativi, compliance, planning e reporting).

Nell'individuazione dei rischi, un aspetto importante è dato dalla capacità di individuare il nesso causale di un potenziale pericolo, ovvero il verificarsi di un evento e le conseguenze che ne possano derivare, considerando tutte le implicazioni logiche (necessarie e/o sufficienti) affinché uno scenario di rischio possa o meno realizzarsi (oltre ad eventuali fattori propaganti e/o riducenti). A causa dell'evoluzione aziendale e del contesto in cui questa opera, la metodologia di indagine prevede che, una volta effettuata la prima mappatura dei rischi, gli stessi vengano ri-mappati iterativamente. I rischi individuati sono analizzati per categoria logica ed ordinati all'interno della categoria per priorità, in base alla combinazione di probabilità di accadimento e impatto potenziale del rischio stesso.

La fase di monitoraggio completa il processo di analisi del rischio, dando validità alle azioni volte alla prevenzione o attenuazione degli effetti dei rischi. Ciò si concretizza in un'azione di supervisione continua, in valutazioni periodiche, oppure in una combinazione delle due. Il processo si esplica in un quadro di gestione corrente e include le normali attività di controllo effettuate dal management e altre iniziative assunte dal personale nello svolgimento delle proprie mansioni. Tali politiche e procedure assicurano l'adozione dei provvedimenti necessari per far fronte ai rischi che potrebbero pregiudicare la realizzazione degli obiettivi dell'organizzazione. Coerentemente con i requisiti degli standard ISO riferiti al sistema di gestione integrato, è stata condotta e documentata un'analisi del contesto (interno ed esterno) e del rischio che ha permesso di evidenziare, gli aspetti rilevanti in materia.

I rischi e le modalità di gestione

Caleffi effettua una valutazione delle aree di rischio, sintetizzate di seguito.

I rischi identificati possono essere di natura interna o esterna al Gruppo. In particolare, questi ultimi sono legati al contesto di settore e di mercato, nonché alla percezione di tutti gli stakeholder del modo di operare del Gruppo. I rischi sono stati classificati in quattro categorie:

- **I Rischi Strategici** possono riferirsi a cambiamenti di business o all'inadeguata risposta a cambiamenti del contesto competitivo e alle attività di sviluppo business della Società. In questo ambito possono rientrare anche i rischi di sostenibilità.
- **I Rischi di Business** sono quelli collegati al settore di appartenenza, all'operatività aziendale, all'assetto organizzativo, ai sistemi informativi e ai processi di controllo e di reporting del Gruppo.

- **I Rischi di Compliance**, in generale, sono quelli legati al mancato rispetto, nella conduzione del business, delle normative e dei regolamenti applicabili, sia a livello nazionale che internazionale, all'attività aziendale, nonché del Codice Etico e delle procedure interne.
- **I Rischi Finanziari** sono quelli legati alla gestione finanziaria di Gruppo, nello specifico connessi al rischio di: liquidità, valute, tasso e controparti finanziarie per eventuali operazioni finanziarie e commerciali.

Le informazioni riportate comprendono le modalità di gestione dei rischi identificati, anche mediante rinvii ad altre parti del presente documento e/o documentazione reperibile sul sito web di Caleffi. I principali rischi identificati sono suddivisi in macro-aree ed hanno tutti una rilevanza / impatto diretto o indiretto, attuale o potenziale legato agli ambiti ESG (Environmental – Social – Governance).





| Area-categoria / Descrizione del rischio | Tema materiale sottostante | Modalità di gestione |
|--|---|----------------------|
| Strategici | | |
| <p>Rischi geopolitici</p> <p>Lo scenario geopolitico ed economico internazionale è fortemente caratterizzato dalla guerra russo-ucraina e dal conflitto israelo-palestinese, che hanno portato a conseguenze importanti a livello globale non solo per le crisi umanitarie che ne sono conseguite, ma anche per gli effetti economici sui mercati globali, che si sono da subito riflessi in aumenti dei costi di materie prime, energia, trasporti e logistica. Nei prossimi tre-cinque anni, secondo le previsioni del World Economic Forum, tra i principali potenziali rischi emergenti, esterni, non operativi ma fortemente impattanti sotto un profilo commerciale si ipotizza l'insorgere di situazioni di conflitto tra Stati. Rivalità economiche, politiche e tecnologiche tra Paesi potrebbero portare a un aumento graduale delle tensioni tra Stati ed arrivare potenzialmente ad una frattura dei rapporti. Questo rischio rappresenta una minaccia particolarmente rilevante e può condizionare le importazioni ed esportazioni delle merci, i dazi commerciali, la commercializzazione dei prodotti.</p> <p>Da tenere infine in considerazione gli effetti connessi agli eventi migratori, causati da una miriade di fattori: crescita demografica mondiale, conflitti, instabilità economica e politica. L'attuale numero di migranti internazionali ha già superato le stime previste nel 2050 ed è destinato a continuare a crescere, dato che le tematiche che guidano la migrazione rimangono del tutto irrisolte.</p> <p>Ripercussioni potenziali sulla fiducia e sulla domanda interna e impatti negativi significativi sulle prospettive economiche dell'area.</p> <p>I rischi riguardano potenziali perdite di opportunità, difficoltà di approvvigionamento, fluttuazioni di prezzo e di valuta, freno agli investimenti, rischi legali.</p> | <p>Etica e integrità nella condotta del business</p> <p>Creazione e distribuzione della ricchezza generata</p> <p>Qualità, sicurezza e affidabilità del prodotto</p> <p>Tutela del brand e reputazione</p> <p>Gestione responsabile della catena di fornitura</p> | |

| Area-categoria / Descrizione del rischio | Tema materiale sottostante | Modalità di gestione |
|---|--|--|
| <p>Rischi di mercato e di posizionamento competitivo</p> <p>Il Gruppo opera nella produzione e commercializzazione di articoli tessili e di arredamento per la casa, prevalentemente in Italia. Il mercato di riferimento è un mercato maturo con un alto livello di concorrenza tra gli operatori, un alto grado di correlazione alla propensione alla spesa e al reddito disponibile delle famiglie, sottoposto alle pressioni concorrenziali di produttori stranieri, anche di paesi con bassi costi di produzione.</p> | <p>Creazione e distribuzione della ricchezza generata</p> <p>Qualità, sicurezza e affidabilità del prodotto</p> <p>Tutela del brand e reputazione</p> <p>Gestione responsabile della catena di fornitura</p> | <p>Caleffi occupa una posizione di leadership sul mercato con una quota del 8,3%</p> <p>La configurazione del mercato e dei consumi post Covid-19 ha cambiato le abitudini, con degli shift di priorità e maggiore attenzione riservate alla casa, che diventa elemento centrale per la vita, il lavoro, lo studio e anche vero e proprio canale per gli acquisti, grazie all'e-commerce.</p> <p>Si punta sulla valorizzazione dei brand del Gruppo Caleffi tramite maggiori investimenti in comunicazione, azioni di marketing omnichannel, attività di trade marketing e copertura di nuovi segmenti di mercato.</p> |
| <p>Rischi Ambientali connessi a eventi climatici e catastrofali</p> <p>I cambiamenti climatici rappresentano una sfida complessa destinata ad avere un notevole impatto sul futuro del pianeta e della società. Ondate di caldo prolungate, siccità, tempeste di grandine, trombe d'aria, alluvioni, allagamenti, mareggiate, sono solo alcuni dei fenomeni atmosferici estremi che con sempre maggiore frequenza si abbattano sul nostro paese e sul pianeta intero. La situazione appare ancor più drammatica se si guarda alle previsioni, secondo le quali la gravità e la frequenza degli eventi meteorologici estremi aumenteranno con il persistere della crisi climatica. Questi eventi comportano notevoli cambiamenti e costi economici e sociali, l'aumento del costo di alcune tipologie di materie prime, l'introduzione di normative finalizzate a contenere il cambiamento climatico ed eventuali cambiamenti nelle abitudini di acquisto del cliente. In aggiunta ai rischi legati ai cambiamenti climatici, il Gruppo identifica tra i rischi ambientali anche il mancato o incompleto rispetto di norme e leggi in materia che potrebbe comportare eventuali sanzioni e/o esborsi pecuniari. Il cambiamento climatico pone minacce economiche significative in tutto il mondo anche sotto forma di aumento dei rischi fisici e interruzione di attività.</p> | <p>Creazione e distribuzione della ricchezza generata</p> <p>Lotta al cambiamento climatico</p> <p>Efficienza energetica</p> <p>Materie prime e materiali</p> | <p>La sostenibilità è prerogativa fondamentale della strategia di sviluppo dell'impresa.</p> <p>Particolare attenzione è posta alla realizzazione di specifici progetti, volti a intercettare le scelte di acquisto dei consumatori alla ricerca di soluzioni trasparenti e sostenibili rispetto ai temi ambientali e sociali (origine dei materiali, impatto sulla salute, responsabilità ambientale e sociale dell'azienda).</p> <p>Il Gruppo ha adottato una strategia di approvvigionamento finalizzata a diversificare quanto più possibile la propria filiera sia in termini geografici sia in termini di indipendenza da singoli fornitori</p> <p>Il Gruppo gestisce i rischi derivanti dall'interruzione temporanea dell'operatività derivante da eventi esterni o eventi naturali anche attraverso polizze assicurative a copertura della perdita di integrità degli asset aziendali e dei danni derivanti dall'interruzione dell'attività di business.</p> |
| <p>Rischi per eccessiva dipendenza dal canale "Loyalty Program"</p> <p>Una parte rilevante del fatturato e della marginalità è ascrivibile ai "Loyalty Program" (cataloghi e short collection) per loro natura operazioni di breve periodo, con carattere di esclusiva e con andamento discontinuo negli anni.</p> | <p>Creazione e distribuzione della ricchezza generata</p> | <p>Operazioni che hanno impatti significativi sia in termini di ricavi che di marginalità, di breve periodo, esclusive nel periodo considerato, di carattere non continuativo. Il Gruppo ha come obiettivo di contenerne l'incidenza percentuale sulle vendite.</p> |



| Area-categoria / Descrizione del rischio | Tema materiale sottostante | Modalità di gestione |
|---|--|--|
| Business | | |
| Aumento del costo delle materie prime L'attività del Gruppo è soggetta all'oscillazione dei prezzi delle materie prime (quali, a titolo esemplificativo, il cotone) che esulano dal controllo del Gruppo. Significativi aumenti dei prezzi di tali materie prime generano incrementi del costo medio di produzione dei singoli prodotti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla redditività del Gruppo. | Etica e integrità nella condotta del business Creazione e distribuzione della ricchezza generata Gestione responsabile della catena di fornitura Materie prime e materiali | Il Gruppo adotta da anni una strategia di diversificazione della propria catena di fornitura in modo tale da poter gestire con efficacia eventuali fluttuazioni del prezzo delle materie prime, e al tempo stesso instaurare rapporti commerciali proficui per entrambe le parti. Il Gruppo è sempre alla ricerca di nuove e innovative soluzioni in termini di materiali. |
| Rischi connessi all'organizzazione dei processi produttivi Il processo produttivo del Gruppo attualmente prevede l'acquisto di materie prime, di semilavorati e di prodotti finiti presso fornitori e imprese manifatturiere ubicati in diverse aree geografiche, anche extracomunitarie. | Creazione e distribuzione della ricchezza generata Gestione responsabile della catena di fornitura | Al fine di minimizzare i rischi legati alla potenziale indisponibilità delle materie prime nei tempi richiesti dalla produzione, il Gruppo adotta una strategia multi-sourcing di diversificazione dei fornitori e programma gli acquisti con un orizzonte temporale di medio termine. I fornitori di materie prime e servizi devono contrattualmente rispettare precisi vincoli di qualità, rispetto delle leggi vigenti in materia di protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro e conformità alle normative giuslavoristiche, il pieno rispetto, tra le altre, delle leggi sul lavoro, sulla sicurezza dei lavoratori e sull'ambiente, nonché dei principi del proprio Codice Etico e di Condotta dei Fornitori. Il Gruppo include tra i criteri di qualifica dei fornitori: 1) l'ottenimento di rating ESG 2) l'ottenimento della certificazione STeP by Oekotex, 3) rispetto di standard qualitativi e misure idonee al fine di operare nel rispetto assoluto di normative restrittive in materia di sostanze chimiche pericolose o parzialmente pericolose. |
| Rischi organizzativi e Rischi legati alle Risorse Umane Rischio di dipendenza e/o permanenza di figure chiave e difficoltà a sviluppare/trattenere talenti. | Rispetto dei diritti umani e tutela dei lavoratori Salute e sicurezza sul lavoro Diversità e pari opportunità Welfare aziendale e conciliazione vita-lavoro Formazione e sviluppo delle carriere | Rafforzato l'assetto organizzativo con l'inserimento di nuove figure e competenze manageriali. I risultati del Gruppo dipendono da alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante al loro ottenimento. Il Gruppo ritiene in ogni caso di essersi dotato di una struttura operativa e manageriale capace di assicurare, come sempre avvenuto, continuità nella gestione degli affari sociali. A tal fine l'azienda promuove: un dialogo a tutti i livelli dell'organizzazione e con le parti sociali (organizzazioni sindacali), e un monitoraggio costante dell'applicazione codice Etico. |

| Area-categoria / Descrizione del rischio | Tema materiale sottostante | Modalità di gestione |
|--|---|--|
| Finanziari | | |
| Rischi connessi alla congiuntura economica Scenario internazionale già debole ulteriormente indebolito da inflazione e politiche monetarie restrittive. | Creazione e distribuzione della ricchezza generata Approccio fiscale trasparente | Positivi gli effetti della pandemia sulla casa: la forzata reclusione domestica imposta dai lockdown, ha rivitalizzato i consumi del tessile casa, facendo guadagnare posizioni nella priorità di spesa dei consumatori. |
| Rischi connessi ai contratti di finanziamento in essere, al livello di indebitamento ed al rispetto dei parametri finanziari Al momento non si segnalano difficoltà per il Gruppo ad ottenere linee di credito e finanziamenti, ma non si può escludere che un sensibile peggioramento del quadro macroeconomico generale e/o tensioni finanziarie sui mercati internazionali possano comportare delle difficoltà di accesso al credito. | Creazione e distribuzione della ricchezza generata Approccio fiscale trasparente | Caleffi valuta costantemente i rischi, in modo da stimarne i potenziali effetti ed intraprendere le opportune azioni correttive. All'interno del Bilancio Consolidato (al quale si rinvia) viene dedicato ampio spazio all'analisi della gestione finanziaria e dei rischi connessi. |
| Rischi connessi alla dinamica reddituale | Creazione e distribuzione della ricchezza generata Approccio fiscale trasparente | Caleffi valuta costantemente i rischi, in modo da stimarne i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni correttive ed attenuare i risultati. Si veda al riguardo l'informativa inserita nel Bilancio Consolidato. |
| Rischio Liquidità | Creazione e distribuzione della ricchezza generata Approccio fiscale trasparente | Caleffi valuta costantemente i rischi, in modo da stimarne i potenziali effetti ed intraprendere le opportune azioni correttive. All'interno del Bilancio Consolidato (al quale si rinvia) viene dedicato ampio spazio all'analisi della gestione finanziaria e dei rischi connessi. |
| Rischio Credito Il Gruppo opera nel rispetto di politiche di controllo del credito finalizzate a ridurre i rischi derivanti dalla non solvibilità dei propri clienti. | Creazione e distribuzione della ricchezza generata | Il Gruppo applica politiche che si basano su analisi preliminari approfondite in merito all'affidabilità dei clienti e/o modalità di pagamento garantite. Inoltre, il Gruppo non ha significative concentrazioni del credito. |
| Compliance | | |
| Rischi connessi alle licenze Rinnovo Licenze e Copertura minimi garantiti | Creazione e distribuzione della ricchezza generata | Caleffi attenua la rischiosità connessa alle Licenze mediante la stipula di contratti pluriennali e focus sui brand propri. |
| Cyber risk Sicurezza dei dati e tutela della privacy | Sicurezza dei dati e tutela della privacy | Per fronteggiare tali rischi e limitarne l'impatto, sono state identificate fonti di rischio, introdotte misure di prevenzione e protezione, introdotti alert di segnalazione di attività anomale, attuata formazione del personale, eliminato la possibilità di accesso con device esterni, introdotto controlli di secondo livello per l'accesso da remoto. Sono in fase di definizione il Piano di Sicurezza Informatica e il Piano di Emergenza, per mettere in atto strategie di continuità operativa e piani di ripristino in caso di attacco cyber. |



| Area-categoria / Descrizione del rischio | Tema materiale sottostante | Modalità di gestione |
|--|--|--|
| <p>Rischi sociali Tra i principali rischi riferiti all'area gestione delle risorse umane, il rischio di violazione dei diritti umani a danno dei collaboratori delle società del Gruppo viene considerato esclusivamente a livello di rischio teorico, in virtù delle tutele previste dalle varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro, dagli standard lavorativi enunciati nel Codice Etico. L'eterogeneità dei partner e l'estensione geografica nella quale il Gruppo opera hanno portato a investire risorse per monitorare l'esistenza di eventuali rischi legati a violazioni dei diritti umani lungo la catena di fornitura, con un focus particolare verso i façonisti e i laboratori specializzati.</p> | <p>Rispetto dei diritti umani e tutela dei lavoratori</p> <p>Salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>Gestione responsabile della catena di fornitura</p> | <p>Per fronteggiare tali rischi e limitarne l'impatto il Gruppo a redatto un proprio Codice Etico, un codice di condotta fornitori, una politica risorse umane che devono essere condivisi e sottoscritti da tutti i portatori d'interesse del Gruppo.</p> <p>Relativamente alla propria supply chain il Gruppo richiede contrattualmente, il rispetto da parte della propria filiera delle leggi applicabili e dei principi sanciti nel Codice Etico e nel Codice di Condotta dei Fornitori. Quest'ultimi, in particolare, definiscono gli standard di comportamento a cui i fornitori si devono attenere, pena la risoluzione del rapporto di collaborazione. Con riferimento ai diritti umani, il Gruppo include tra i criteri di qualifica dei fornitori l'ottenimento di rating ESG svolti da provider qualificati e riconosciuti a livello internazionale e l'ottenimento della certificazione STeP by Oeko-tex, un sistema che attesta, fra l'altro, l'ottemperanza a condizioni di lavoro eque. Il Gruppo procederà, anche per il tramite di società specializzate certificate, in tempi brevi a effettuare audit fisici presso i fornitori per le verifiche del caso.</p> |
| <p>Rischi connessi a compliance, controversie legali, contenzioso Il Gruppo opera in un contesto internazionale complesso ed è soggetto a normative e regolamenti, che vengono costantemente monitorati, soprattutto per quanto attiene alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, alla tutela dell'ambiente, alle norme sulla fabbricazione dei prodotti e sulla loro composizione, alla tutela dei consumatori, alla tutela dei dati personali, alla tutela dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale, alle norme sulla concorrenza, a quelle fiscali e doganali, e, in generale, a tutte le disposizioni regolamentari di riferimento. Una ulteriore criticità di cui occorre tener conto è il rischio sanzionatorio, che deriva dal mancato rispetto di norme e/o codici di condotta, quali ad esempio quelle previste dal GDPR in materia di protezione dei dati personali, che prevede un sistema di sanzioni molto severo per l'inosservanza delle norme di organizzazione e tutela dei dati personali e/o quelle legate alla normativa greenwashing, finalizzata a sanzionare l'uso distorto della sostenibilità ambientale a fini commerciali, attraverso messaggi che non rispecchiano la realtà oppure informazioni che non risultano scientificamente verificabili.</p> | <p>Sicurezza dei dati e tutela della privacy</p> <p>Approccio fiscale trasparente</p> <p>Rispetto dei diritti umani e tutela dei lavoratori</p> <p>Salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>Creazione e distribuzione della ricchezza generata</p> | <p>Il Gruppo investe sempre più risorse per affrontare i continui cambiamenti normativi e dedicano sempre più tempo e sforzi alle funzioni di controllo, rischio e conformità.</p> |

Il rispetto delle norme - La compliance

Il modello e gli strumenti di governance di Caleffi definiscono i principali parametri di riferimento in materia di compliance normativa.

Nel corso del 2023, così come in quello precedente, non si sono verificati eventi che hanno dato origine a sanzioni e/o contenziosi per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale. Analogamente, alla data del presente Report di Sostenibilità, non sono in essere contenziosi ambientali.

Alla data del presente documento non sussistono casi di violazioni di leggi e/o regolamenti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione avente tale natura è stata ricevuta nel 2023 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

Diritti umani

La tematica dei diritti umani è essenzialmente parte integrante dei processi legati alla catena di fornitura e relative potenziali problematiche. Si veda al riguardo quanto specificato nel paragrafo del presente documento dedicato all'analisi delle relazioni con i fornitori.

Procedure in materia di rispetto della concorrenza

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti del Gruppo Caleffi relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

Prodotti sottoposti ad analisi per la verifica degli impatti sulla salute e sicurezza - casi di non conformità dei prodotti - Etichettatura dei prodotti

Non sono in essere e non sono intervenuti nel periodo di rendicontazione procedimenti riguardanti casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi,

Caleffi pone particolare attenzione alla salute e sicurezza dei consumatori ed ha previsto all'interno delle Condizioni Generali, che regolamentano i rapporti con i fornitori ed eventuali loro subfornitori, specifiche clausole a garanzia del rispetto di tali principi da parte di tutta la catena di fornitura.

Caleffi ha, altresì previsto, la possibilità di fare svolgere, da enti terzi internazionalmente riconosciuti, specifici audit a riguardo.



Comunicazione e Marketing

Si segnala che il Gruppo Caleffi, nel triennio oggetto di rendicontazione, non è stato oggetto di alcuna contestazione o sanzione relativamente alla non conformità delle proprie comunicazioni di marketing e/o di altre iniziative di natura commerciale.

| Casi di non conformità a leggi e regolamenti | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|----------|----------|----------|
| Numero multe | - | 1 | - |
| Numero sanzioni non monetarie | - | - | - |
| Totale | - | 1 | - |

| Numero e valore monetario delle multe pagate per casi di non conformità a leggi e regolamenti | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|------|------------|------|
| Numero multe pagate | - | 1 | - |
| Valore monetario multe pagate | - | Euro 9.075 | - |

Normativa Privacy

Il Gruppo ha completato nel 2018 l'adeguamento al quadro giuridico in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e normativa italiana di attuazione - GDPR), dotandosi di un insieme di disposizioni interne e norme di autoregolamentazione, tra cui il Modello per la protezione dei dati personali, procedure operative per la gestione dei vari adempimenti, documentazione legale, registro dei trattamenti, impostazione analisi dei rischi informatici.

Il Modello, che intende assolvere alle disposizioni contenute nel GDPR e, più in generale, delle norme di autoregolamentazione di cui si è dotata la Società, persegue i seguenti obiettivi:

- garantire la conformità di Caleffi ai requisiti definiti dalla normativa nazionale e comunitaria in tema di protezione e trattamento dei dati personali;
- istituire un modello organizzativo per la Privacy ("Modello Organizzativo"), assegnando i ruoli e le responsabilità relativi all'adempimento degli obblighi posti nell'ambito dei trattamenti dei dati personali;
- minimizzare i rischi per i diritti e le libertà degli interessati legati ai trattamenti dei dati personali effettuati da, e per conto, della Società;
- assicurare la capacità di comprovare la propria conformità in ambito Privacy (principio di responsabilizzazione o "accountability");
- permettere l'integrazione dei processi e dei controlli privacy con i processi ed i controlli presenti in azienda, considerando i diritti e le libertà degli interessati e i legittimi interessi dalla Società;

- favorire la collaborazione con le Autorità di controllo e la gestione del rapporto e dei diritti dell'Interessato.

Nessuna contestazione, denuncia da parte esterna o da enti regolatori è ad oggi pervenuta alla Società relativamente a violazioni della normativa, dei diritti degli interessati e dei dati personali di cui la Società è titolare del trattamento.



3

Il Capitale Infrastrutturale



5 Capitale economico-finanziario

6 Capitale Umano

7 Capitale Ambientale



168
marchi registrati

Servizio di monitoraggio e sorveglianza dei propri marchi

Difesa dei marchi
85 lettere di diffida e 12 procedimenti amministrativi nel periodo 2021-2023

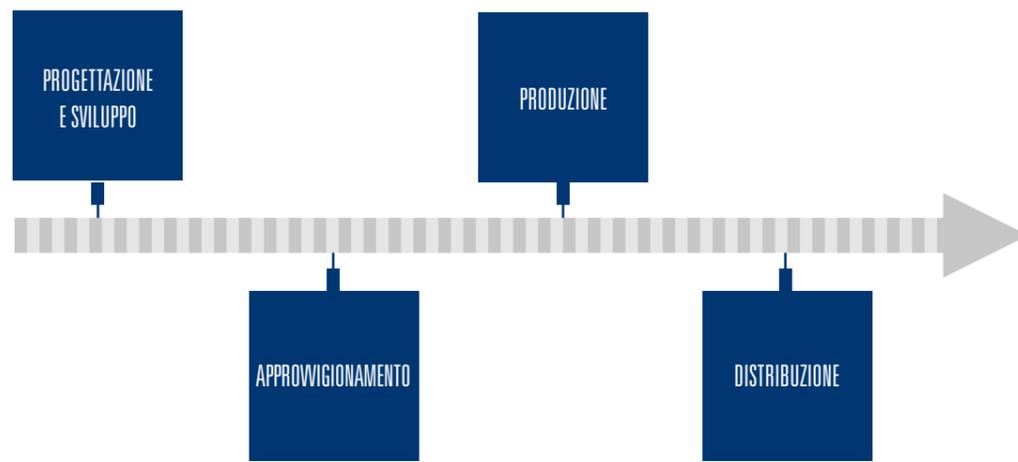
71
Paesi per Caleffi
43
Paesi per Mirabello



Decent work and economic growth



L'obiettivo strategico di Caleffi: coniugare i valori di immagine, stile, innovazione e qualità con un sistema aziendale competitivo. Tale strategia ha portato Caleffi ad attuare, nel tempo, una diversificazione produttiva, dai soli prodotti imbottiti trapuntati a tutta la gamma dell'arredo tessile per la casa. I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti attraverso un modello produttivo e commerciale che si caratterizza per un costante presidio della **catena del valore**.



I brand Caleffi

Il brand: immagine e reputazione

Nel 2022, in occasione del sessantesimo anniversario aziendale, la capogruppo Caleffi ha sviluppato un **progetto di rebranding** che interessa **logo, payoff e shop format**. La riflessione sui valori del brand evidenzia come il concetto di "Casa", fondante nell'assetto valoriale Caleffi, sia ormai completamente sovrapponibile a quello di "Famiglia", nell'accezione più ampia che questo termine assume nella società contemporanea, identificando quindi la **"Casa" come il luogo emotivo delle relazioni**.



Nel progetto di rebranding il **logo** è stato soggetto ad un *soft restyling* con l'obiettivo di preservarne l'identità e di migliorarne la leggibilità, allineandolo maggiormente ai nuovi brand values. L'intervento, in particolare, si è esplicitato nella semplificazione, regolarizzazione e armonizzazione delle forme, nel riequilibrio dei pesi degli elementi, nell'aumento della visibilità della casa e nel ribaltamento dell'ordine di lettura del logo. Completamente nuovo invece il **payoff "My Family, My Home"**, che focalizza il posizionamento e contribuisce ad arricchire il brand di insight valoriali più orientati al cliente, affiancando i due concetti di "Famiglia" come luogo emotivo a prescindere dalla forma in cui si esprima, e di "Casa" come luogo fisico nuovamente centrale nella vita della famiglia.

Consapevole che i segni distintivi d'impresa sono preziosi beni immateriali aziendali, Gruppo Caleffi persegue una corretta strategia di investimento su questi beni attraverso la ricerca preventiva della disponibilità del marchio, la sua registrazione ed il necessario monitoraggio, per evitare un uso improprio da parte di terzi dei diritti acquisiti. Caleffi persegue questi obiettivi affidandosi ad un partner d'eccellenza nello svolgimento di ricerche di anteriorità, deposito amministrativo di domande di registrazione e servizi di sorveglianza. Le attività svolte per la tutela della brand reputation sono volte a garantire la tutela completa dei diritti di proprietà intellettuale delle società, dalla fase di registrazione del marchio a quella di azione di contrasto alla contraffazione.

Caleffi - Marchi Propri



Dal 1962 Caleffi interpreta la cultura dell'abitare della famiglia contemporanea: textures e colori raccontano le sensazioni autentiche di ambienti in cui l'amore per il design si mescola agli affetti più cari, in un equilibrio magico. Un diario fotografico che racchiude bellezza e comfort, emozioni genuine e gusto autentico della tradizione, quella che, di generazione in generazione, custodisce l'unico valore di cui non possiamo fare a meno: quello dell'intimità domestica.



Dal 1992, Scaldotto è il marchio del morbido e colorato trapuntino da salotto, realizzato in puro cotone smerigliato effetto cashmere e lavorato con trapuntatura a salto.



Dal 1995, Trapuntissima è il marchio che identifica la trapunta di Caleffi, rivoluzionaria in quegli anni nella logica industriale e capo iconico della azienda. Trapuntissima ha saputo evolversi negli anni, diventando a tutti gli effetti il "nido di tepore" degli italiani grazie alle sue prerogative di calore, comfort e morbidezza. Da sempre rigorosamente prodotta in Italia.



Caleffi - Licenze "Teen"



Dal 2012 l'offerta Caleffi comprende collezioni Warner Bros: una linea di biancheria per regalare un'avventura ai più piccoli e farli addormentare fra le braccia dei supereroi più amati.

Caleffi - Licenze "Fashion"



Un brand ispirato al viaggio, per portare in casa atmosfere lontane e di terre ricche di suggestione. Dal 2015 la collezione Sogni di Viaggio è realizzata da Caleffi in collaborazione esclusiva con il fotografo Marco Carmassi: proposte di biancheria capaci di portare paesaggi da sogno nell'intimità delle mura domestiche.



Alla luce della ritrovata attenzione per gli ambienti domestici, divenuti vero e proprio "santuario" in cui riscoprire il valore del tempo e dello spazio, Caleffi arricchisce il proprio portfolio licenze con un prestigioso brand, espressione dello stile italiano. Inconfondibile per la sua mappa Geo, il marchio rappresenta un iconico fil rouge tra passato e futuro, coniugandosi perfettamente con la consolidata esperienza di Caleffi nel trasferire lo stile contemporaneo in articoli di una collezione per la casa versatile e cosmopolita.



A partire dal 21 ottobre 2022 - Collezioni in spugna declinate in stile classico: questa la filosofia progettuale di Besana, storico marchio di collezioni in spugna, che dal 1948 arreda le sale da bagno con eleganza e funzionalità.

Mirabello Carrara SpA - Marchi Propri



Arte, passione per i fiori, cura del dettaglio e tecnica pittorica italiana sono le cifre stilistiche di una collezione in cui i materiali pregiati restituiscono un lusso in grado di emozionare e di regalare sensazioni di puro benessere.



Soffici spugne, geometrie dinamiche, cromie intense e finiture dal fascino sartoriale compongono una collezione di puro edonismo in cui il protagonista assoluto è il piacere del tempo per sé.

BRERA



Eleganza minimal e taglio sartoriale identificano questa collezione, caratterizzata da una palette di colori sussurrata e riposante, ispirata alle atmosfere metropolitane.

MLab: un progetto Mirabello nato per promuovere il talento e la creatività dei giovani designer. Una collezione fortemente moderna e cosmopolita per gli amanti del design più contemporaneo.

Mirabello Carrara SpA- Licenze "Luxury"



Biancheria sensuale e seducente all'insegna del glamour, secondo lo stile eccentrico ed esclusivo della *maison* Cavalli. Stampe maculate ed animalier, elementi iconici della griffe, declinate su tessuti pregiati ed artigianalità italiana: il mondo Cavalli è l'incarnazione di un sogno.



Tessuti materici e decisa ispirazione industriale per collezioni dal sapore urban chic. Il design incontra l'informale in un equilibrio impeccabile.



Materiali di pregio e lavorazioni artigianali made in Italy: il lusso discreto e l'eleganza tipici di Trussardi entrano in tutti gli ambienti di casa.



Dal lontano 1883 il brand Bellora è presente nelle case italiane e nei più esclusivi department stores del mondo. Dettagli raffinati ed elementi decorativi, che appartengono alla storia dei tessuti, sono da sempre reinterpretati da Bellora con uno stile contemporaneo che unisce il desiderio di maggiore semplicità e comfort con uno sguardo alla tradizione e al vivere di lusso.

Italianità, qualità, eleganza, tradizione e stile raffinato, sono gli elementi distintivi di collezioni, altamente coordinabili e senza tempo, che fondono sobrietà ed edonismo.

Le azioni a tutela del brand

La tutela di un marchio tramite registrazione, procedura amministrativa che consente di ottenere un diritto di esclusiva su un certo segno distintivo in un determinato territorio e per una categoria di prodotti o servizi, è condizione preliminare per la crescita e sviluppo della reputazione del marchio stesso.

Caleffi è attualmente titolare di 131 registrazioni di marchi, con una presenza nel mondo in 71 Paesi. Oltre al marchio istituzionale "CALEFFI", tutelato in versione verbale

e/o unitamente all'elemento figurativo, sono tutelati, a livello italiano e/o comunitario, anche i marchi delle linee di prodotto di punta. Mirabello Carrara, invece, è titolare di 37 registrazioni di marchi, con una presenza nel mondo in 43 Paesi.

| Registrazione marchi e indicatori | Nr | Paesi |
|--|------------|-----------|
| Caleffi | 131 | 71 |
| Mirabello | 37 | 43 |
| Lettere di diffida verso terzi - periodo 2021-2023 | 85 | |
| Procedimenti amministrativi - periodo 2021-2023 | 12 | |

Allo scopo di rafforzare le azioni di tutela dei marchi, Caleffi e Mirabello accompagnano la registrazione con attività volte a mantenere la propria esclusiva. Le società hanno attivato un servizio di monitoraggio e sorveglianza per i propri marchi principali "CALEFFI" "MIRABELLO" "CARRARA" e "BESANA", volta a prevenire la registrazione di marchi identici o simili al proprio, da parte di terzi soggetti, monitorando i registri marchi del mondo e verificando le avvenute pubblicazioni di marchi identici o simili a quello monitorato, in corso di registrazione nelle stesse classi di prodotti o servizi. Il servizio di sorveglianza è, pertanto, uno strumento propedeutico alla effettiva difesa del marchio, in quanto consente di venire a conoscenza e di intervenire in caso di violazioni, spesso prima che si crei una effettiva situazione di conflitto sul mercato.

Caleffi adotta un servizio di sorveglianza del proprio marchio sia relativamente alla parte denominativa che figurativa, le politiche di tutela prevedono lettere di diffida, strumento efficace per garantire e rinforzare l'esclusiva sui propri marchi nel mercato. È inoltre attivo un servizio di monitoraggio e sorveglianza del web, finalizzato all'individuazione di contraffazioni e, più in generale, utilizzi illeciti, da parte di terzi, dei marchi di titolarità. All'attività di verifica e monitoraggio si affianca l'adozione di iniziative volte a contrastare gli illeciti rilevati, per lo più in via stragiudiziale, attraverso l'invio di lettere di diffida ai venditori e gestori di siti e-commerce, con richiesta di cessazione degli usi non autorizzati dei segni distintivi di Caleffi e Mirabello Carrara e di rimozione, dai contenuti web, di qualsiasi indebito riferimento ai marchi di cui Caleffi e Mirabello Carrara sono titolari. L'attenzione di Caleffi alla difesa della reputazione dei marchi è testimoniata dall'invio nel triennio 2021-2023, di 85 lettere di diffida contro terzi soggetti (rispettivamente 83 lettere per Caleffi e 2 per Mirabello Carrara).

Caleffi e Mirabello agiscono anche in sede giudiziale per la difesa dei marchi, attraverso azioni volte ad ottenere l'inibitoria all'uso o l'accertamento della contraffazione da parte di terzi e con il deposito di opposizioni amministrative contro terzi titolari di domande di marchio confondibili con quelle di Caleffi o Mirabello Carrara. Nel periodo 2021/2023 sono stati complessivamente avviati 12 procedimenti amministrativi (rispettivamente 4 per Caleffi e 8 per Mirabello Carrara).





La produzione

Caleffi

La **produzione interna** (stabilimento di Viadana (MN), sede Caleffi) riguarda quasi esclusivamente gli articoli trapuntati (trapunte, coprietto trapuntato, scaldotto), e si compone delle segue fasi di lavorazione:

Cardatura – Il reparto cardatura è dedicato alla lavorazione del fiocco di poliestere per la produzione dell'ovatta quale imbottitura dei prodotti trapuntati. Al fine di ottenere migliori caratteristiche di resistenza e sofficià, vengono selezionate le migliori tipologie di fiocco di poliestere. I filamenti del fiocco, mediante l'operazione di cardatura, vengono orientati nella direzione della lavorazione, viene generato un velo di fibra e, mediante sovrapposizioni di più veli, viene formato uno strato di imbottitura conforme alla grammatura richiesta. L'imbottitura viene successivamente trattata mediante spruzzatura di resina acrilica, poi asciugata e polimerizzata con essiccazione in forno alla temperatura di 120° per dare stabilità al semilavorato.

Trapuntatura – le attività di trapuntatura consistono nell'accoppiamento di due teli di tessuto con interposta un'imbottitura di ovatta per mezzo di trapuntatrici multiaghi. Questa lavorazione consente di fissare fra di loro i tre componenti, nonché di eseguire contemporaneamente disegni ornamentali sul manufatto accrescendone la preziosità.

Cucitura – consiste nel rifinire i prodotti mediante cucitura dei bordi, applicazioni di passamanerie e rifiniture ornamentali.

Confezione – al termine del ciclo di lavorazione il prodotto viene rifinito, controllato, e poi piegato e riposto in borsa, seguendo uno studio di *packaging* che conferisce maggior valore all'immagine del prodotto.

Dopo essere stato confezionato, il prodotto viene inscatolato, etichettato ed inviato ad un impianto di pallettizzazione e smistamento automatico. I *pallets* che escono da tale impianto vengono ubicati nelle apposite celle di magazzino pronti per il prelievo tramite *picking* guidato e successiva spedizione.

La produzione affidata ai **fornitori esterni e/o façonisti** prevede che la fase creativa e di progettazione rimanga in capo a Caleffi, Caleffi invia ai fornitori le specifiche tecniche di produzione alle quali si devono attenere in fase di realizzazione del prodotto. Prima di confermare l'ordine al fornitore per la produzione Caleffi riceve alcuni campioni di prova e solo dopo il superamento dei controlli il fornitore può procedere con la produzione.

Mirabello

Il processo produttivo di Mirabello Carrara è interamente affidato all'esterno in outsourcing e, per mantenere qualità e carattere artigianale della lavorazione tipica del "Made in Italy", le fasi a più alto valore aggiunto sono svolte da laboratori situati sul territorio italiano, in modo particolare nell'area di Monza-Brianza.

La distribuzione

Il Gruppo Caleffi è presente in modo capillare in Italia e all'estero, attraverso una estesa rete distributiva, sia nel **business retail** sia nel **wholesale**. Per quanto riguarda il *retail*, Caleffi vanta la più efficiente distribuzione del settore, con circa 1.538 punti vendita sul mercato nazionale e circa 198 in 40 paesi del mondo. Ulteriori canali distributivi sono costituiti da *department stores*, *wholesale*, grande distribuzione e *business to business*, cui nel recente passato si sono aggiunti i punti vendita diretti (negozi e *factory stores*) e lo *shopping on line*.

Arrivata al successo grazie all'efficacia del suo modello commerciale indiretto, Caleffi comprende la valenza strategica di **stores diretti e shop online** nell'instaurare una relazione ancora più stretta e trasparente con la clientela. Gli Store Caleffi interpretano la mission aziendale, accogliendo il *cliente come a casa*: dall'organizzazione degli spazi alla scelta delle luci, con l'obiettivo di accompagnare il visitatore in un percorso di shopping esperienziale innovativo.

Il mondo digital ha assunto una grande rilevanza nella relazione con il proprio target di riferimento, diventando luogo virtuale d'interazione con il sistema della marca e consentendo, fra l'altro, di proporre in un unico luogo la vastissima gamma di prodotti e collezioni del Gruppo.



4

Il Capitale Relazionale



91%

lavorazioni esterne realizzate in Lombardia

79%

Fornitori valutati sulla base di criteri ambientali e sociali

100%

Fornitori che hanno sottoscritto il codice di condotta fornitori

80,6%

Fornitori sono certificati OEKO-TEX

Mirabello Carrara è certificata OEKO-TEX dal 2014

Creare valore per la comunità



Decent work and economic growth



Il cliente

Marketing responsabile

Trasparenza, correttezza, professionalità e fiducia sono i valori guida che emergono dal Codice Etico di Caleffi, alla base della sua reputazione nel sistema economico e sociale di riferimento. Caleffi persegue l'obiettivo di soddisfare pienamente le aspettative del cliente finale e ritiene essenziale riservare un trattamento improntato sull'onestà e correttezza che persegue attraverso l'applicazione del Codice Etico ispirato a detti valori nonché alla trasparenza, riservatezza e tutela della privacy.

Caleffi ha l'obiettivo della piena soddisfazione del consumatore finale e intende offrire ai propri clienti sicurezza, assistenza, qualità e valore, sostenuto dall'innovazione continua. Nello stesso tempo deve riservare particolare attenzione ai reclami del cliente.

Caleffi si impegna inoltre a non utilizzare strumenti pubblicitari ingannevoli o non veri-fieri e ad attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere e a fornire prodotti che soddisfino le ragionevoli aspettative del cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità.

Per garantire adeguati standard di qualità dei servizi / prodotti offerti sulla base di livelli predefiniti, Caleffi ha implementato delle procedure per il monitoraggio periodico della qualità percepita e la piena conformità (in termini di origine, provenienza, qualità, quantità) dei prodotti con quanto statuito nei propri standard contrattuali e nelle proprie comunicazioni commerciali e pubblicitarie in genere.

Caleffi si impone di evitare ingiuste discriminazioni nelle trattative con i clienti e di fare uso improprio del suo potere contrattuale. In tal senso Caleffi non ricorre a pratiche elusive o comunque scorrette e fornisce ai clienti comunicazioni complete, onde evitare di tralasciare qualsivoglia elemento rilevante ai fini della decisione d'acquisto. In particolare, la Società fa espresso divieto di attività di commercializzazione di prodotti idonee a trarre in inganno il consumatore finale circa quantità, qualità, origine e provenienza dei prodotti offerti.

Comunicazione ed interazione con il cliente

La comunicazione

Caleffi, interprete delle home culture contemporanea italiana, lancia il rebranding della società a partire dal logo. L'iconica casetta blu nella sua nuova veste grafica sarà declinata su tutti i punti di identità fisica e digitale, a cominciare dallo spot televisivo. Un cambio che va ben al di là di un'evoluzione di immagine e segna la nuova fase di sviluppo di un'azienda dalla storia oggi rinnovata e in continua crescita. Nel nuovo logo è racchiusa tutta l'evoluzione di Caleffi come azienda che vuole proiettarsi nel

futuro, forte di un heritage italiano con oltre 60 anni di storia e precisi valori identitari quali l'alta qualità dei prodotti, l'eccellenza del servizio e la centralità delle relazioni umane prima che professionali.

Ad affiancare l'azienda in questo processo strategico e creativo, un importante percorso di comunicazione, che ha il suo esordio a fine 2022 con la preview del long video, perfetta trasposizione cinematografica del nuovo pay off my family my home: una grande famiglia unita, generazione dopo generazione, è un luogo, fisico ed emotivo, dove ci si sente integrati, protetti e dove è bello riunirsi ed ospitare anche gli amici. Un posto per vivere, condividere, amare, tramandare parole, valori, abitudini e sentirsi parte di un mondo unico.

L'importante campagna televisiva Caleffi incentrata su long video da 60" ad alto impatto emotivo viene altresì affiancata e supportata da una rilevante campagna **stampa** su magazines femminili e di settore, con declinazione sui canali **digital** e **social media**, per incrementare il *sell* in durante le stagionalità commercialmente più strategiche. La campagna di comunicazione viene costantemente affiancata da un'intensa attività di ufficio stampa, finalizzata a consolidare il rapporto fra il brand e i principali editori/blogger nazionali, a garanzia di una capillare presenza di Caleffi sulle più autorevoli testate cartacee e portali online.

In coerenza con quanto descritto per il 2022, nel 2023 Caleffi ha iniziato a evolvere il proprio stile di comunicazione con prodotti di advertising su mezzi stampa prestigiosi





e ad alta visibilità, e digitali, con cui si intende portare una rinnovata centralità all'intrinseco del prodotto, nei suoi aspetti stilistici e qualitativi, raccontandolo però con un punto di vista di marca che via via vuole posizionarsi verso un concetto di "eleganza italiana contemporanea", idoneo a incontrare il gusto di consumatori sempre più qualificati e esigenti. L'azienda si è mostrata incline a sperimentare anche formati di comunicazione innovativi, come i social media di più recente successo, tra cui TikTok, e lo strumento degli influencers, per ambientare l'esperienza di prodotto in un contesto più "vero" e lontano dagli stereotipi dell'advertising classico.

Mirabello Carrara opta per una campagna multicanale declinata su carta stampata, web e canali social, segnando un ulteriore passo in avanti nel percorso di comunicazione dell'azienda per garantire al proprio target un'esperienza sempre più esclusiva e appagante. In virtù del posizionamento luxury, i brands confermano in primis la carta stampata quale mezzo d'elezione, intrinsecamente più idonea a "vendere un sogno": attraverso un'accurata selezione di testate premium, con formule editoriali di alto profilo, Mirabello e Carrara, sapientemente raccontati in contesti d'eccezione, coinvolgono emotivamente una audience qualificata e ricettiva, ispirandone la costante ricerca del bello, di sogno e di evasione. Medesima estetica edonista anche per il digital, affinché sinergia fra creatività e tecnologia garantisca un effetto wow. Massima attenzione quindi al sito e-commerce, a garanzia di un'esperienza premium dall'acquisto fino al servizio post-vendita. Si conferma infine il presidio dei canali social, ove l'expertise professionale viene mixata con la quotidianità di micro e middle influencer, profilati secondo caratteristiche precise in linea con l'identità e i valori del brand.

L'interazione con il cliente

Customer satisfaction - La rilevazione della soddisfazione del consumatore Caleffi avviene attraverso un questionario a risposte chiuse, disponibile online in apposita sezione del sito www.caleffionline.it/linea-cortese: al consumatore si chiede di indicare il proprio grado di soddisfazione in merito ad alcuni parametri significativi relativi al prodotto, al servizio, alla distribuzione e alla brand awareness. Il consumatore è espressamente invitato a visitare la sezione e a rilasciare una recensione in virtù di vantaggi esclusivi, come comunicato attraverso la cartolina Linea Cortese, disponibile in tutte le confezioni di prodotti Caleffi. L'attenzione riservata alla customer satisfaction ha spinto il Gruppo Caleffi a consolidare e rafforzare il call center centralizzato: grazie al potenziamento dello staff dedicato e ai canali di comunicazione dedicati viene garantito al cliente un servizio efficiente e attento.

Canali di interazione e Customer care - Caleffi ha attivato anche nuovi canali di interazione in real time: profili dedicati sui social network più utilizzati (**Facebook e Instagram**), **live chat** sul sito web istituzionale, form di **recensioni** sia sul sito che su Google My Business. La "prossimità" virtuale del brand rispetto al consumatore impone all'azienda di garantire sempre una risposta tempestiva a qualsiasi richiesta,

specie se il cliente si espone pubblicamente sulla pagina di un brand. Analogamente, reclami e segnalazioni di disagio necessitano di un intervento tempestivo e attento per poter essere trasformati in opportunità di fidelizzazione.

Il Customer Care Caleffi è quindi particolarmente attento alle segnalazioni di disagio, che gestisce secondo una procedura consolidata. In caso di prodotto difettoso, il servizio richiede foto del prodotto o il prodotto stesso, lo sottopone al controllo qualità per opportuna valutazione e comunica tempestivamente al consumatore l'esito dell'analisi: qualora si tratti di conclamata difettosità, l'azienda garantisce la sostituzione con prodotto uguale o equivalente, qualora si tratti invece di scorretta manutenzione del capo, l'azienda restituisce il capo al consumatore argomentando i motivi tecnici che ne impediscono la sostituzione. Se invece il reclamo è generato da un disservizio e, in particolare, dalla consegna di un prodotto diverso da quanto ordinato, la procedura aziendale prevede che Caleffi invii a proprie spese il prodotto sostitutivo ritirando il capo non richiesto. Nell'ipotesi in cui il prodotto sostitutivo non fosse disponibile, Caleffi effettua rimborso integrale.

Pressoché nulle le contestazioni in merito ad eventuali prodotti difettosi, in virtù di un rigoroso quality control interno, le segnalazioni possono più frequentemente riguardare disservizi nei termini di consegna a domicilio, generalmente legate al sovraccarico del sistema spedizioni in stagionalità con picchi di vendita. Grazie a un riassetto logistico interno, l'azienda ha negli ultimi anni conseguito sensibili miglioramenti nelle performances di consegna.

Degne di nota le segnalazioni relative ad una non corretta manutenzione del capo, talvolta trattato in maniera non conforme, con possibili danneggiamenti, come per esempio nel caso del lavaggio della trapunta in lavatrice. Poiché la capienza del cestello non è un'informazione veicolata dall'etichetta di prodotto, l'apposita sezione del sito Cura dei capi (www.caleffionline.it/faq/cura-dei-capi/) fornisce al consumatore questo e altri consigli utili per una ottimale manutenzione dei capi. Dalla seconda metà del 2023, in tutte le confezioni dei prodotti Caleffi è presente un tagliando con un QR code, grazie al quale il consumatore finale può verificare l'autenticità del prodotto e eventualmente associarsi alle iniziative di CRM dell'azienda. Questa iniziativa è nel segno di un sempre più costante e proattivo contatto dell'azienda nei confronti del suo cliente finale, e di una accresciuta capacità di interazione diretta e di ascolto.

I clienti sono l'asset più importante dell'azienda e, come tali, Caleffi intende prendersene cura. La carta fedeltà Caleffi è uno dei principali strumenti di fidelizzazione della clientela: permette al cliente di accumulare punti per ottenere sconti, bonus e vantaggi al momento dell'acquisto. Il sistema incentivante consente così di premiare i clienti di maggior valore per l'azienda o di riattivare i clienti dormienti con degli incentivi all'acquisto.



Qualità e sicurezza dei prodotti

La progettazione e sviluppo dei prodotti del Gruppo si focalizza principalmente su aspetti estetico e qualitativi dei prodotti, nonché, per quanto riguarda i nuovi prodotti, su forma, dimensione e tecnologie di lavorazione.

La pianificazione delle attività della Progettazione e Sviluppo avviene in relazione alle caratteristiche stagionali del prodotto, salvo particolari necessità del mercato o di specifici clienti. Successivamente alla pianificazione viene condotto un riesame delle attività di progettazione e sviluppo allo scopo di valutare se le attività svolte portino ad un risultato conforme ai requisiti previsti, essenzialmente in termini di capacità del sistema produttivo aziendale di realizzare un prodotto conforme al modello nei modi e nelle quantità stabilite ed ai costi previsti.

Qualità e sicurezza dei prodotti

Il Gruppo Caleffi produce e distribuisce biancheria e accessori per la casa della migliore qualità. Requisiti essenziali per mantenere e rafforzare la posizione competitiva e la reputazione del marchio sono la capacità di innovazione tecnologica e stilistica, i processi di monitoraggio della qualità e sicurezza del prodotto.

I controlli – Chemical management

Caleffi adotta un sistema di gestione della qualità, che ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015 dal 2003. Nello sviluppo delle proprie attività Caleffi si impegna a garantire prodotti di elevata qualità e la loro conformità rispetto a norme e regolamenti. In tale ambito hanno particolare rilievo gli aspetti legati all'utilizzo delle sostanze chimiche nei processi produttivi.

Il sistema di controllo di Caleffi prevede che alcuni prodotti siano analizzati a campione da laboratori specializzati, per la verifica degli standard di qualità e di garanzia della salute e sicurezza del cliente finale. Le prove che vengono eseguite presso laboratori di analisi accreditati riguardano in particolare:

- Assenza formaldeide (UNI EN ISO 14184/1)
- Determinazione degli alchifenoli (AP) e alchifenoli-etossilati (APEO) (ISO 18254-1:2016 + UNI EN SIO21084:2019)
- Determinazione degli ftalati (UNI EN ISO 14389:2014)
- Controllo presenza di pesticidi e erbicidi
- Valore dell'estratto acquoso (UNI EN ISO 3071:2020)
- Determinazione di ammine aromatiche derivanti da coloranti azoici (UNI EN ISO 14362 parte 1 e 2)
- Coloranti cancerogeni; (DIN 54231:2005)
- Coloranti dispersi allergenici (DIN 54231:2005)

- Cromo esavalente (UNI EN ISO 17075-1-2017)
- Determinazione quantitativa metalli in sudore acido (UNI EN ISO 16711-2-2015)
- Durabilità della stampa (M&S C15)
- Titolo delle fibre (massa lineare) (UNI EN ISO 1973:1998)
- Diametro fibre (UNI 5423/64)
- Identificazione fibre (esame microscopico e spettrofotometrico ir)

Nel 2023 sono stati eseguiti circa 290 test e non si sono riscontrate non conformità rispetto agli standard (green e di composizione).

A dicembre 2022 Mirabello Carrara ha adottato il sistema di gestione integrato ottenendo le certificazioni ISO 9001:2000 per la gestione della qualità e ISO 45001 per la gestione della salute e sicurezza.

Le certificazioni di prodotto Oeko-Tex® Standard 100 e GOTS



L'80,6% dei fornitori strategici del Gruppo sono certificati Oeko-Tex® Confidence in Textiles-Standard 100 mentre il 52,9% sono dei fornitori strategici del Gruppo certificati Oeko-Tex Made in Green e il 54,3% sono certificati Oeko-Tex STeP.

Lo **Standard 100 by Oeko-Tex®** è un sistema di controllo e certificazione indipendente e uniforme a livello internazionale con criteri di verifica, valori limite e metodologie di test su base scientifica per i requisiti umano-ecologici delle materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti del settore tessile ad ogni livello di lavorazione, oltre che per i materiali accessori utilizzati. Per gli articoli composti da più parti, la premessa per la certificazione è che tutti i componenti rispondano ai criteri richiesti.

L'adozione dello Standard 100 by Oeko-Tex® prevede parametri stringenti, ma riconosciuti a livello internazionale, consentendo di poter sviluppare una campagna di marketing responsabile, che ricordi anche l'importanza di garantire la sicurezza elevata, rispondendo ad un bisogno del consumatore. L'impresa che adotta tale standard deve, conseguentemente, chiedere ed ottenere un maggior controllo della propria "supply chain", per un utilizzo responsabile delle sostanze chimiche e, più in generale, garantire un miglioramento dei processi interni ed esterni al proprio perimetro di controllo della qualità. **Mirabello Carrara è certificata Oeko-Tex® sin dal dicembre 2014.**

MADE IN GREEN by OEKO-TEX® è un'etichetta di prodotto tracciabile per tutti i tipi di prodotti tessili (come indumenti, tessuti per la casa) e prodotti in pelle (come indumenti, pellami finiti e semilavorati), compresi i componenti non tessili/pelle (come gli accessori). L'etichetta MADE IN GREEN verifica che un articolo sia stato testato per le sostanze nocive. Ciò avviene attraverso la certificazione secondo lo STANDARD 100 by OEKO-TEX® o il LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre garantisce che il



prodotto tessile o in pelle è stato realizzato con processi sostenibili in condizioni di lavoro ecocompatibili e socialmente responsabili. Ciò avviene attraverso la certificazione secondo STeP by OEKO-TEX®. È possibile utilizzare un'identificazione univoca del prodotto sull'etichetta per rintracciare i paesi e gli impianti di produzione in cui è stato prodotto l'articolo etichettato.

Sustainable Textile Production (STeP) è un sistema di certificazione indipendente per brand, retail e produttori nell'ambito della filiera tessile che desiderano comunicare, in maniera trasparente e credibile, il proprio percorso verso condizioni di produzione più sostenibili.

La struttura modulare della certificazione STeP permette un'analisi completa e la valutazione di tutte le aree aziendali rilevanti in merito all'uso di tecnologie e prodotti eco-compatibili, un efficiente uso delle risorse nonché l'ottemperanza a condizioni di lavoro eque.

STeP by OEKO-TEX® affronta la performance aziendali lungo l'intera filiera di produzione tessile, compresi:

- Filatura, torcitura e processi correlati
- Filatura, torcitura e processi correlati a umido
- Tessitura, maglieria, produzione di tessuti non tessuti e processi correlati
- Tintura, stampa, finissaggio, spalmatura, lavaggio, trattamento degli indumenti e processi correlati
- Realizzazione di prodotti tramite taglio, cucito e processi correlati
- Produzione di accessori (i.e. cerniere lampo, bottoni, etichette)
- Produzione di schiume e materassi
- Logistica tessile
- Altro (i.e. produzione di fibre non agricole)

| Valutazione impatti su salute e sicurezza | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Prodotti in spugna | Si | Si | Si |
| Teleria | Si | Si | Si |
| Arredo tessile | Si | Si | Si |
| Imbottitura | Si | Si | Si |
| Totale | 100% | 100% | 100% |

Mirabello Carrara nel 2023 ha aderito alla piattaforma BCI operando in interscambio di quote come End Product Manufacture.

Better Cotton Initiative è la più grande **NPO** (no profit organization) del mondo che mira ad affermare uno **standard valido a livello mondiale** per garantire una **coltivazione più sostenibile del cotone**.

Per raggiungere questa missione, i coltivatori con licenza BCI (ovvero 2,3 milioni provenienti da 23 paesi dei cinque continenti) sono istruiti ad attuare pratiche di produzione più sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. Ciò

significa utilizzare l'acqua in modo più efficiente, ridurre al minimo l'uso di prodotti chimici e gli effetti negativi dei pesticidi e migliorare le condizioni di vita e lo sviluppo economico dei coltivatori di cotone.

La coltivazione del cotone BCI si svolge separatamente rispetto a quella del cotone convenzionale. Dopo la raccolta e la sgranatura si ottengono balle cosiddette **"Better Cotton"**, **assorbite sul mercato dai membri della BCI, che possono essere rintracciate attraverso un sistema che calcola il bilancio di massa lungo la filiera della produzione e della fornitura.**

I Fornitori — Responsabilità e sostenibilità della filiera

La catena di fornitura Caleffi

"Creare valore con la gestione delle relazioni con i fornitori, fondamentali nel percorso etico e sostenibile."

Un prodotto di qualità è il frutto di standard condivisi, sforzi congiunti, relazioni stabili, basate sulla fiducia con i fornitori, partner del processo di creazione del valore. Un prodotto di qualità deve essere realizzato con attenzione alla salute, alla sicurezza, al rispetto dei diritti umani, dell'ambiente e del benessere degli animali.

Il Gruppo Caleffi crede nell'importanza dello sviluppo di sinergie e nella stretta collaborazione e coinvolgimento dei propri fornitori che, non solo garantiscono l'affidabilità della performance produttiva, ma che condividono i valori e le aspettative del Gruppo anche in termini di standard etici, ambientali e sociali. I 245 fornitori del Gruppo Caleffi si dividono in tre principali categorie:





I **fornitori di materie prime** forniscono principalmente tessuti e accessori di produzione. I tessuti provengono principalmente da Pakistan, Turchia e Cina. I produttori di accessori sono principalmente italiani.

I **façonisti** sono quei fornitori ad alto know-how tecnico ai quali il Gruppo Caleffi affida fasi/cicli di produzione, fornendo loro tutte le materie prime e/o i semilavorati necessari. I processi di confezionamento vengono monitorati dai tecnici del Gruppo, che verificano costantemente il rispetto degli standard richiesti. Con questa modalità vengono realizzati prevalentemente completi lenzuola e completi copripiumino delle collezioni lusso, dove è pressoché imprescindibile la qualità della lavorazione made in Italy e dove il Gruppo si affida alla comunità locale.

I **fornitori di prodotti commercializzati** sono quelli che, ricevuto dal Gruppo Caleffi il prototipo e le specifiche tecniche, si occupano della realizzazione del prodotto finito, inclusa la fase di approvvigionamento della materia prima, secondo gli standard del Gruppo. Durante la realizzazione del prodotto vi è una continua interazione con il fornitore, con interventi anche in loco, per verificare che il prodotto finito rispetti gli standard di qualità attesi.

| Numero fornitori | 2021 | | 2022 | | 2023 ³ | |
|---|------------|--------------|------------|--------------|-------------------|--------------|
| | n. | % sul totale | n. | % sul totale | n. | % sul totale |
| Numero di fornitori LOCALI ⁴ | 95 | 47% | 84 | 46% | 116 | 47% |
| Numero di fornitori situati in ITALIA | 54 | 27% | 52 | 29% | 77 | 32% |
| Numero di fornitori situati in EUROPA | 23 | 11% | 17 | 9% | 24 | 10% |
| Numero di fornitori situati in ASIA | 31 | 15% | 29 | 16% | 28 | 11% |
| Totale fornitori | 203 | 100% | 182 | 100% | 245 | 100% |

³ Nel 2023 i dati inseriti sono derivanti da un'estrazione contabile quadrata con i dati a bilancio. Negli anni precedenti, invece, il dato era puramente gestionale e derivante da estrazioni di contabilità analitica.

⁴ Per fornitori locali si intende coloro che hanno sede nella regione Lombardia.

| Budget speso in fornitori | 2021 | | 2022 | | 2023 | |
|---|-------------------|--------------|-------------------|--------------|-------------------|--------------|
| | euro | % sul totale | euro | % sul totale | euro | % sul totale |
| Budget speso in fornitori LOCALI | 6.906.460 | 20% | 5.634.342 | 17% | 5.542.000 | 19% |
| Budget speso in fornitori situati in ITALIA | 1.767.537 | 5% | 2.182.246 | 6% | 1.294.786 | 4% |
| Budget speso in fornitori situati in EUROPA | 7.302.707 | 21% | 4.897.319 | 14% | 3.936.585 | 14% |
| Budget speso in fornitori situati in ASIA | 18.981.712 | 54% | 21.278.247 | 63% | 18.224.647 | 63% |
| Totale fornitori | 34.958.416 | 100% | 33.992.154 | 100% | 28.998.018 | 100% |





| Tipologia di beni /materiali /mp /semilavorati / componenti acquistati in euro | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Prodotti finiti | 21.798.658 | 21.066.372 | 20.208.545 |
| Materie prime | 3.739.608 | 3.692.147 | 3.922.012 |
| Semilavorati | 3.142.704 | 3.386.018 | - |
| Servizi | 4.043.043 | 3.523.717 | 2.953.459 |
| Altro (Accessori) | 2.234.403 | 2.323.900 | 1.914.002 |
| Totale acquisti | 34.958.416 | 33.992.154 | 28.998.018 |

| Anno 2022 ⁵ | Asia | Europa | Totale |
|------------------------|------------|------------|-------------|
| Accessori | 3% | 97% | 7% |
| Materia Prima | 42% | 58% | 13% |
| Prodotto Finito | 82% | 18% | 70% |
| Servizi | - | 100% | 10% |
| Totale | 63% | 37% | 100% |

⁵ Nel 2023 i dati inseriti sono derivanti da un'estrazione contabile. Pertanto, non è possibile estrarre un dato puntuale sui semilavorati.

- Asia – 63% degli acquisti di tessuto greggio di cotone e la maggior parte dei prodotti finiti). La Turchia, in particolare, è produttore di cotone di alta qualità, con fornitori qualificati e con un alto grado di affidabilità.
- Europa – 37% degli acquisti (materie prime e prodotto finito) e servizi, prevalentemente in Italia (64% della quota europea).

Il processo di qualifica e selezione

Il Sistema di selezione dei fornitori svolge un ruolo fondamentale per la competitività dell'offerta di Caleffi sul mercato. I fornitori sono selezionati in base ad un processo di qualifica (cd. vendor rating) volto a garantire qualità, rispetto dei programmi e il conseguimento degli obiettivi economici. I parametri di valutazione riguardano pertanto le capacità tecnico produttive e di servizio, la solidità finanziaria, i sistemi aziendali di qualità. Per i fornitori strategici e i nuovi fornitori, il processo prevede anche la visita ispettiva in loco.

Nel 2022 il Codice di Condotta Fornitori è stato adottato a livello Gruppo. Tale Codice illustra le aspettative dell'Azienda in rapporto alle principali aree del processo di approvvigionamento responsabile ed è composto da sei sezioni che stabiliscono disposizioni vincolanti relativamente a: Lavoro e Diritti Umani, Salute e Sicurezza, Ambiente, Salute e Benessere Animale, Sicurezza e Qualità dei prodotti e dei servizi,

Etica Aziendale e Protezione della Proprietà Intellettuale. Il Gruppo Caleffi richiede ai propri fornitori e sub-fornitori di attenersi in modo vincolante ai principi sanciti nel Codice di Condotta.

Il processo di acquisto si fonda sui valori del Codice di Etico di Caleffi, tra i quali i principi di legalità, correttezza e lealtà, la trasparenza delle procedure e dei comportamenti, il rispetto dei ruoli nei rapporti contrattuali. Vengono inoltre garantite la corretta remunerazione delle attività rispetto ai livelli di mercato e il rispetto delle condizioni di pagamento. Tra i criteri previsti di carattere generale e tecnici sono compresi quelli di evidenza dei requisiti di onorabilità/affidabilità, rispetto della normativa comunitaria e delle altre normative sull'origine e qualità dei prodotti.

Le attività di Procurement prevedono i seguenti criteri:

- comportamento professionale, leale e trasparente nel processo di acquisto
- rigetto e segnalazione agli enti preposti delle pratiche commerciali scorrette
- rispetto delle diversità individuali e culturali
- riservatezza nelle informazioni
- salvaguardia del know how e delle proprietà intellettuali
- coinvolgimento dei fornitori nello sviluppo di prodotti innovativi.

Ai fornitori si chiede di comportarsi in modo conforme ai valori e ai principi delineati nel Codice di Condotta Fornitori.

Ai fornitori viene richiesto di applicare gli stessi principi e di agire in conformità con essi in tutti i loro rapporti commerciali e di migliorare costantemente la loro performance di sostenibilità, applicando una condotta appropriata. Molti fornitori operano in svariati ambiti giuridici e culturali e, l'attuazione di alcune disposizioni del Codice di Condotta Fornitori di Caleffi, potrebbe risultare difficoltosa.

Pertanto, l'adempimento alle disposizioni del Codice di Condotta Fornitori deve essere valutato tenendo in considerazione le leggi nazionali e internazionali e le norme applicabili localmente. In ogni caso, Caleffi richiede che i fornitori informino la società su queste limitazioni tempestivamente e si impegnino anche quando l'osservanza delle disposizioni del presente Codice fosse, per tali motivi, solo parzialmente rispettata.

Attraverso la sottoscrizione del Codice Condotta fornitori il fornitore dichiara di:

- 1) non utilizzare o dare sostegno a lavoro infantile;
- 2) non ricorrere né dare sostegno a lavoro obbligatorio;
- 3) garantire luogo di lavoro salubre, adottare misure adeguate per prevenire incidenti/danni alla salute sul lavoro o in conseguenza di esso – minimizzare cause di pericolo ambiente lavoro;
- 4) non attuare e non dare sostegno a discriminazioni per assunzione, remunerazione, accesso formazione, promozione, pensionamento, in base a razza, ceto, origine, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, affiliazione politica;



- 5) non attua e non da sostegno all'uso di punizioni corporali, coercizione mentale o fisica, abuso verbale;
- 6) rispettare le leggi e gli standard applicabili su orario di lavoro
- 7) garantire che salario il pagato sia corrispondente a standard minimi o legali e sufficiente a soddisfare i bisogni primari del personale;
- 8) salvaguardare l'impatto ambientale;
- 9) esercitare un business responsabile.

Il monitoraggio della filiera di produzione

I fornitori sono costantemente monitorati, attraverso un sistema di vendor rating e, successivamente, secondo un piano definito, attraverso visite presso le sedi, volte ad accertare il rispetto dei requisiti specificati da Caleffi e dichiarati al momento della qualifica. Il 79% degli acquisti complessivi a valore realizzati (al netto degli acquisti infragruppo) è effettuato da fornitori selezionati che aderiscono ai principi generali della norma internazionale SA8000 in materia di responsabilità sociale e che rientrano in un processo di valutazione su più livelli, ambientale, sociale, etico e sostenibile.

| (Importi in Euro milioni) | Caleffi | Mirabello Carrara | Totale |
|---|------------|-------------------|------------|
| Acquisti Totali (al netto acquisti infragruppo) | 22.045 | 6.953 | 28.998 |
| Acquisti da Fornitori sottoposti a valutazione | 18.044 | 4.943 | 22.987 |
| Incidenza | 82% | 71% | 79% |

Rispetto al numero totale dei fornitori, la percentuale degli stessi attualmente sottoposta a tali verifiche è del 14%. La percentuale è tuttavia da mettere in relazione alla tipologia e livelli di concentrazione degli acquisti da fornitori strategici. Nel corso del 2024 il Gruppo svolgerà Audit fisici ESG sulla propria supply chain, gli Audit saranno svolti da una società terza indipendente.

| Numero fornitori | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|------------|------------|------------|
| TOTALE FORNITORI (N.) | 216 | 186 | 245 |
| di cui TOTALE NUOVI FORNITORI (N.) | 23 | 10 | 37 |
| Numero di fornitori valutati secondo CRITERI AMBIENTALI | 23 | 39 | 35 |
| di cui Numero di nuovi fornitori valutati secondo CRITERI AMBIENTALI | - | 1 | 3 |
| Numero di fornitori valutati secondo CRITERI SOCIALI | 23 | 39 | 35 |
| di cui Numero di nuovi fornitori valutati secondo CRITERI SOCIALI | - | 1 | 3 |
| PERCENTUALE DI FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI AMBIENTALI | 11% | 21% | 14% |
| PERCENTUALE DI NUOVI FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI AMBIENTALI | 0% | 10% | 8% |
| PERCENTUALE DI FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI SOCIALE | 11% | 21% | 14% |
| PERCENTUALE DI NUOVI FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI SOCIALI | 0% | 10% | 8% |

La mappatura e valutazione della sostenibilità della filiera

In coerenza con la strategia e gli obiettivi del Gruppo Caleffi, nel 2021 è stato avviato un percorso specifico di assessment del profilo di sostenibilità dei fornitori, finalizzato ad azioni che consentano di rafforzare la sostenibilità dell'intera catena del valore, anche attraverso piani ed azioni di miglioramento. Il risultato finale è stato l'ottenimento di un rating per singolo fornitore e di un rating complessivo della supply chain sottoposta a valutazione. La Supply Chain del Gruppo Caleffi ha ottenuto uno score complessivo superiore alla media delle valutazioni globali effettuate dalla piattaforma EcoVadis.

Il progetto ha comportato la mappatura della sostenibilità della intera catena di fornitura al fine di valutare la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa e gli acquisti sostenibili, attraverso una metodologia che comprende 21 criteri di sostenibilità raggruppati in quattro temi. I criteri si basano su standard internazionali come il Global Compact dell'Onu e le norme ISO. Il progetto si è concentrato, nel 2023, sul coinvolgimento di 35 fornitori strategici, che rappresentano il 79% degli acquisti in termini di volumi.

| AMBIENTE | LAVORO E DIRITTI UMANI | ETICA | SUSTAINABLE PROCUREMENT |
|--|--|---|---|
| Politiche - Azioni - Risultati | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Consumo di energia e gas serra ■ Acqua ■ Biodiversità ■ Inquinamento locale ■ Materiali, prodotti chimici e rifiuti ■ Product Use ■ Product End-of-Life ■ Salute e sicurezza dei clienti ■ Servizi ambientali e consulenza | <ul style="list-style-type: none"> ■ Salute e sicurezza dipendenti ■ Condizioni di lavoro ■ Dialogo sociale ■ Gestione carriere e formazione ■ Lavoro minorile, lavoro forzato e traffico di esseri umani ■ Diversità e discriminazione ■ Interlocutori esterni per i diritti umani | <ul style="list-style-type: none"> ■ Corruzione ■ Pratiche anticoncorrenziali ■ Gestione dati responsabili | <ul style="list-style-type: none"> ■ Sostenibilità ambientale dei fornitori ■ Sostenibilità sociale dei fornitori |



Territorio e comunità locale: sviluppo sociale ed economico

L'impatto economico sul territorio

Nell'ultimo anno le lavorazioni esterne sono state allocate mediamente per il 91% in Lombardia. Il legame con il territorio è cresciuto di 6 punti percentuali e si è consolidato nel tempo. Il Gruppo Caleffi, in ottica di sviluppo sostenibile, ritiene fondamentale il coinvolgimento e la valorizzazione delle competenze del territorio, in grado di creare ulteriori condizioni per la crescita e l'innovazione.

| Totale (Importi in Euro milioni) | 2021 | 2022 | 2023 |
|---------------------------------------|-------|-------|-------|
| Totale servizi e lavorazioni esterne | 4.043 | 3.524 | 2.953 |
| Lombardia (Territorio) | 3.415 | 2.987 | 2.672 |
| Incidenza servizi e lav. in Lombardia | 84% | 85% | 91% |

Il supporto alla Comunità locale

Valorizzando l'attività di *Corporate Giving*, il Gruppo intende innanzitutto sostenere il terzo settore con risorse volte a stimolare il miglioramento del contesto sociale in cui operano, con il principale obiettivo di coprire aree di solidarietà altrimenti scoperte e diffondere la cultura del sociale in strati più larghi della popolazione, affermando modelli di comportamento valoriali.

Il Gruppo Caleffi da sempre dà il proprio contributo a sostegno di iniziative benefiche locali, in particolare omaggiando con prodotti di propria produzione le scuole del territorio ed associazioni no profit del territorio operanti nel terzo settore.



Dal novembre 2021 il Gruppo Caleffi sostiene il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano attraverso l'adesione al programma di membership aziendale Corporate Golden Donor. Vicino al FAI il Gruppo Caleffi vuole realizzare un grande progetto di tutela che è anche un'ambiziosa sfida culturale: fare dell'Italia un luogo migliore dove vivere, lavorare e crescere i propri figli. Il patrimonio paesaggistico e culturale, che il Fai salvaguarda e promuove, rappresenta infatti un capitale unico al mondo e la risorsa fondamentale su cui investire per far rinascere, sviluppare e valorizzare il nostro Paese.



Mirabello Carrara sostiene, attraverso la donazione di prodotti, l'**Associazione Libellule Onlus** (Associazione nata per sostenere le donne, sia a livello fisico che psicologico, quando si trovano a dover affrontare interventi al seno o all'apparato genitale a seguito di una diagnosi di tumore). "L'Associazione è riuscita, attraverso le donazioni

dei suoi sostenitori del 2023, ad acquistare un Mammotome, strumento innovativo che permette di effettuare l'agobiopsia totalmente monitorata dal computer: un sistema che garantisce una maggiore precisione per la valutazione del tumore".

Il Gruppo Caleffi sostiene **FMS Onlus - Fondazione malattie del sangue Onlus** - raccogliendo e donando tappi in plastica. Fondazione Malattie del Sangue supporta i pazienti di Ematologia dell'Ospedale Niguarda di Milano mettendo a disposizione le figure professionali e le tecnologie necessarie a promuovere l'eccellenza assistenziale, il progresso della ricerca e la più adeguata informazione per le persone e le famiglie che si trovano ad affrontare una malattia del sangue.

In particolare, la "Raccolta Tappi" è una campagna di fundraising attiva da oltre un decennio. Le somme ricavate dal riciclo del materiale raccolto, contribuiscono al finanziamento di una borsa di studio annuale di un biologo genetista impegnato in progetti di ricerca su alcune patologie ematologiche.

Santa Federici è un brand del Gruppo MERAKI.

La storia della Cooperativa risale al 1981 per ridare dignità ai più fragili. È una storia fatta da uomini e donne che hanno realizzato un grande progetto: mettere la persona disabile al centro e credere che fosse semplicemente una persona; oggi Santa Federici Cooperativa Sociale Onlus è diventata un punto di riferimento del territorio casalasco per ciò che concerne l'area disabilità.

Da due anni Caleffi S.p.A. collabora con Santa Federici Cooperativa Sociale Onlus affidandogli attività di confezionamento e rilavorazione.

In considerazione delle attività svolte ad oggi dal Gruppo Caleffi non si rilevano aree di operatività con significativi impatti negativi attuali o potenziali sulle comunità locali.





5

I risultati economico-finanziari



61 MI
valore economico generato

58,5 MI
valore economico distribuito



Industry, innovation and infrastructure

Decent work and economic growth



Il Valore economico generato e distribuito

Il Conto economico che evidenzia il valore generato e distribuito viene elaborato sulla base del Conto economico consolidato del periodo di riferimento, con l'obiettivo di dare evidenza del valore economico direttamente generato da Caleffi e la sua distribuzione agli stakeholder interni ed esterni. Il valore generato si riferisce ai ricavi netti di Caleffi (Ricavi, Altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti), mentre il valore economico distribuito accoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder e gli eventuali dividendi distribuiti.

Il Valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra Valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, accantonamenti) e la fiscalità anticipata / differita.

| Valore economico | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| Valore economico generato | 61.360 | 61.061 | 61.039 |
| Fornitori - Costi operativi | (44.997) | (46.151) | (46.614) |
| Risorse umane - Costo del personale | (8.301) | (8.532) | (8.908) |
| Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari | (627) | (698) | (851) |
| Pubblica Amministrazione | (1.303) | (670) | (168) |
| | (55.228) | (56.051) | (56.541) |
| Dividendi distribuiti - Azionisti | - | - | - |
| Valore economico distribuito | (55.228) | (56.051) | (56.541) |
| Valore economico trattenuto | 6.132 | 5.011 | 4.499 |

Gli Investimenti e i progetti

L'attività di ricerca e sviluppo, finalizzata allo studio e alla progettazione di nuovi prodotti e nuovi materiali, rappresenta un elemento fondamentale del modello industriale di Caleffi ed una tra le principali leve strategiche. Il Gruppo Caleffi realizza attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare su progetti ritenuti particolarmente innovativi quali attività di studio, analisi, ricerca e sviluppo per la realizzazione delle nuove collezioni per i marchi propri e in licenza e il nuovo sistema di logistica con tracciatura bin, al fine di digitalizzare il processo produttivo e logistico.

Caleffi ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a circa Euro 521 mila, su cui intende accedere ai benefici previsti dal credito d'imposta per attività di ricerca,

sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198-209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

Mirabello Carrara nel corso dell'esercizio 2023 ha sviluppato attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare su attività di studio, analisi, ricerca e sviluppo per la realizzazione delle nuove collezioni autunno/inverno 2023 e primavera/estate 2024. Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Società ha sostenuto, nell'esercizio, costi ammissibili pari a Euro 370 mila, su cui intende accedere ai benefici previsti dal credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.



Progetti Caleffi

In data 7 maggio 2023 il Ministero dello Sviluppo Economico ha dato il nulla osta al progetto di Economia Circolare presentato dalla società in data 7 maggio 2021. Il progetto prevede lo studio, sperimentazione, sviluppo e pre-industrializzazione di un nuovo sistema per il riutilizzo (recycling) e la valorizzazione (upcycling) di scarti derivanti dal ciclo di produzione del prodotto tipico aziendale (prodotti tessili per la casa) e/o provenienti da processi esterni all'azienda, attraverso fasi di cardatura e pressatura, orientato alla produzione di ovatta per l'imbottitura di cuscini e divani.

Progetti Mirabello Carrara

Mirabello Carrara prevede la realizzazione di un progetto "totally green" composto da prodotti per il letto (completi lenzuola, completi copripiumino, plaid e copriletto) e per il bagno (accappatoi, asciugamani, tappeti) con tessuti ottenuti da filati riciclati al 100% e packaging interamente in materiale riciclati.

Fiscalità

Il Gruppo Caleffi si impegna ad applicare la legislazione fiscale in vigore, assicurando che siano osservati lo spirito e lo scopo che la norma e l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione. Nei casi in cui la disciplina fiscale alimenti dubbi interpretativi o difficoltà applicative, viene perseguita una linea interpretativa ragionevole, avvalendosi della consulenza di qualificati professionisti esterni.

La sede fiscale del Gruppo è in Italia, dove viene corrisposta la totalità delle imposte. Caleffi non detiene partecipazioni in società estere e di conseguenza non ci sono i presupposti per la eventuale definizione di una politica di pianificazione fiscale internazionale e/o volte a spostare la tassazione in Paesi che offrono condizioni per ridurre il peso della fiscalità.

L'approccio alla fiscalità del Gruppo Caleffi è improntato alla trasparenza ed alla totale aderenza alle normative locali, curando l'ambito della compliance e intercettando tutte le novità normative per ottemperare alle tempistiche previste.

La governance del controllo fiscale è demandata alla Direzione Amministrativa e Bilancio che, anche tramite il supporto di consulenti esterni, vigila sulla correttezza delle operazioni ed applica la corretta normativa.

Tutte le richieste effettuate al Gruppo Caleffi dalle autorità fiscali vengono gestite all'interno del corretto flusso informativo con un approccio da parte del Gruppo di totale trasparenza e dialogo costruttivo. Nel 2023 non sono stati registrati contenziosi o contestazioni di tipo fiscale e, alla data del presente documento, non sono in essere contenziosi di carattere fiscale di rilievo.





6

Il Capitale Umano



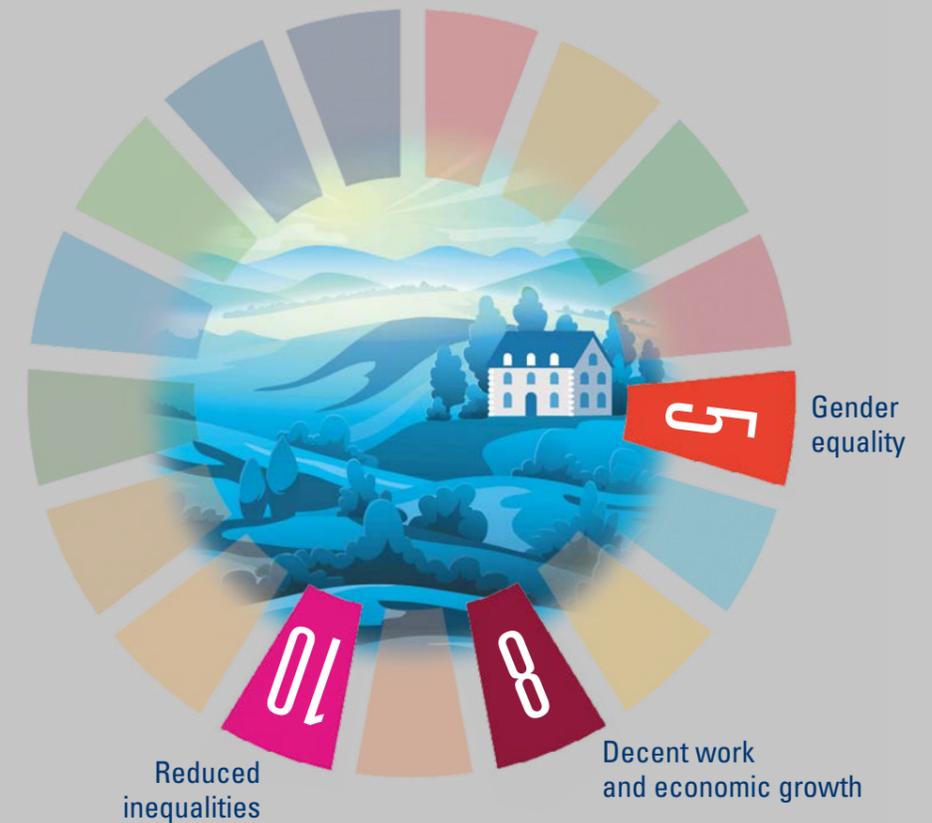
70%
personale di genere femminile

98%
assunti a tempo indeterminato

Valorizzazione delle persone, delle diversità e delle pari opportunità

2
infortuni nel triennio 2021-2023

75%
senior manager assunti dalla comunità locale





Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo del personale

La politica delle Risorse Umane

La funzione Risorse Umane si attiva al fine di diffondere a tutta la struttura l'applicazione della politica dell'azienda in termini di risorse umane, per assicurare la realizzazione degli obiettivi approvati.

La Politica di Gestione delle Risorse Umane delinea i principi fondamentali ed è strettamente coordinata con le altre politiche e codici che hanno impatto sulla gestione del personale, in particolare il codice etico.

1) Principi generali

Le persone sono il patrimonio fondamentale, nonché il presupposto indispensabile, per la competitività delle società, per questo motivo la Politica di Gestione delle risorse umane del Gruppo si fonda su una serie di principi generali imprescindibili.

Sostenibilità: crescita e sostenibilità sono tratti distintivi delle società e sono parte integrante e fondamentale nella definizione delle strategie del Gruppo Caleffi. Anche le Politiche di gestione delle Risorse Umane del Gruppo sono volte a ricercare la generazione di valore sostenibile nel lungo periodo attraverso processi di selezione, gestione, valutazione e formazione che pongono al centro la persona, vero patrimonio delle società, così come meccanismi retributivi responsabili, corretti e trasparenti.

Diritti Umani: il Gruppo ritiene che il rispetto per i diritti umani sia un requisito imprescindibile per la gestione sostenibile delle aziende. Per tale motivo tutela e promuove tali diritti nella conduzione delle proprie attività anche nell'ambito delle relazioni con le proprie risorse, ispirandosi ai principi stabiliti dalle Nazioni Unite, dall'OECD e dall'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO). Il rispetto della personalità e della dignità di ciascun collaboratore è fondamentale per lo sviluppo di un ambiente di lavoro ispirato alla reciproca fiducia e alla lealtà, nel rispetto degli obblighi di legge vigenti in ogni contesto geografico e ambito d'attività in cui opera.

Etica e integrità: il Gruppo promuove una cultura etica basata sui valori di correttezza, professionalità, tutela del cliente e responsabilità. Ogni comportamento, ancorché non espressamente considerato dal codice etico, deve essere ispirato a criteri di legalità, trasparenza, buon senso ed etica personale, in coerenza con i valori, i principi guida e le procedure aziendali e con la consapevolezza di non esporre le società a rischi normativi e reputazionali.

Dignità e libertà: il Gruppo si impegna a prevenire qualsiasi comportamento indesiderato, espresso in forma fisica, verbale o non verbale, avente lo scopo o l'effetto di violare la dignità e la libertà di un lavoratore e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante od offensivo. Le società rifiutano qualsiasi tipo di molestia fisica, verbale, sessuale o psicologica, abuso, minacce o intimidazioni sul luogo di lavoro garantendo in questo modo condizioni di lavoro rispettose e favorevoli.

Meritocrazia: il Gruppo valorizza il proprio personale su base meritocratica, ne sviluppa le capacità professionali secondo il principio delle pari opportunità ed in coerenza con le proprie scelte strategiche, esigenze organizzative e produttive, tenendo conto dei bisogni formativi dei dipendenti. Lo sviluppo professionale si realizza anche tramite una formazione adeguata, l'esperienza pratica di lavoro guidata dai responsabili, l'eventuale mobilità su diverse posizioni, la valutazione delle prestazioni, il processo di avanzamento di carriera e promozione.

Parità e inclusione: il Gruppo considera la diversità un elemento da valorizzare in quanto fonte di arricchimento culturale e professionale. Il Gruppo crede nell'importanza di valorizzare le diverse prospettive ed esperienze attraverso una cultura inclusiva, nella quale la diversità e le prospettive personali e culturali siano rispettate. Il Gruppo garantisce che tutti i propri collaboratori vengano trattati senza discriminazione, distinzione, esclusione, restrizione o preferenza, dirette o indirette. Il Gruppo salvaguarda inoltre il diritto e la libertà di associazione e contrattazione collettiva.

Salute e sicurezza: il Gruppo garantisce la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, accrescendo la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili, anche mediante attività informative e formative. La tutela della salute e il benessere psico-fisico sono riconosciuti adottando programmi di prevenzione e protezione.

Riservatezza: ogni risorsa deve mantenere la più ampia riservatezza su quanto concerne l'attività di Gruppo e le informazioni sensibili relative ai clienti dell'azienda.

Privacy: tutte le informazioni che riguardano i collaboratori sono trattate, nel rispetto delle previsioni di legge e degli obblighi di riservatezza, con modalità idonee ad assicurarne l'accesso ai soli diretti interessati e ai soggetti autorizzati.

2) Selezione del personale

Il processo di selezione si basa sull'approvazione di un piano di inserimento delle risorse coerente con il budget annuale, la definizione dei profili oggetto di ricerca e l'effettuazione di una pluralità di colloqui sia da parte del responsabile risorse umane sia da parte dei responsabili delle aree interessate all'assunzione e per ruoli specifici anche da parte dell'Amministratore Delegato.

Ogni processo di selezione incoraggia la candidatura di tutti gli individui in possesso delle qualifiche e/o esperienze professionali richieste e viene effettuato esclusivamente sulla base del merito. Lo stesso principio è alla base della valutazione delle opportunità che dovessero aprirsi all'interno delle società stesse.

Il Gruppo ha cura di verificare che il profilo professionale richiesto sia privo di qualsiasi elemento discriminatorio. Inoltre, si assicura che gli eventuali processi delle società di selezione esterne prescelte rispettino i principi di non discriminazione e inclusione. Nella fase di raccolta e screening dei curriculum vitae viene mantenuto l'equilibrio tra i generi in base all'effettiva disponibilità dei profili nel mercato del lavoro. Nell'ambito dei colloqui, si assicura che non vengano rivolti al candidato eventuali quesiti che possano rappresentare fonte di discriminazione. Nella definizione dell'offerta economica viene perseguito l'obiettivo dell'equità salariale tra i generi.



3) Gestione e inclusione delle risorse

Il Gruppo pone particolare attenzione al tema della gestione e retention dei talenti, considerandolo un fattore strategico per il proprio sviluppo.

Il Gruppo rispetta gli obblighi di legge ad inserire persone diversamente abili, in conformità alla normativa vigente e si impegna a incentivare le diverse aree aziendali all'integrazione di tali risorse.

Le società valutano positivamente il valore delle risorse che svolgono da più tempo la loro attività in azienda e con elevata età professionale: viene dedicata una costante attenzione all'aggiornamento, alla formazione, al coinvolgimento nei progetti anche a maggiore componente di innovazione. La loro professionalità arricchita dall'esperienza è fattore di crescita e ricchezza soprattutto per le risorse entrate più recentemente nel mondo del lavoro con le quali vengono messe a contatto.

Partendo dall'ascolto delle esigenze che emergono in azienda, Il Gruppo promuove soluzioni che consentano di conciliare la vita privata e quella professionale dei dipendenti nell'ambito delle previsioni di legge, contrattuali e negoziali. Il Gruppo offre diverse soluzioni, che si prefiggono di conciliare la vita privata e quella professionale dei dipendenti, quali a titolo esemplificativo:

- Flessibilità oraria;
- Part time: sulla base del ruolo professionale ricoperto, dando priorità a quanti si trovano in situazioni familiari e personali problematiche. La prestazione di lavoro a tempo parziale non costituisce in alcun modo un elemento di discriminazione del rapporto di lavoro e dello sviluppo professionale.

4) Valutazione delle risorse

Nell'ottica di valorizzare lo sviluppo delle capacità professionali delle risorse, all'inizio di ogni esercizio i responsabili assegnano e discutono con ogni risorsa gli obiettivi (professionali, gestionali, di sviluppo personale e aziendali) in forza del profilo professionale, ruolo organizzativo, obiettivi strategici dell'area di appartenenza. Tali obiettivi sono pensati in funzione delle priorità assegnate a ciascuna risorsa e sono stabiliti in modo chiaro in termini di risultati, misurabili dove possibile, al contempo raggiungibili ma sfidanti, possibilmente delimitati in ambito temporale.

Un feedback intermedio durante l'anno permette ai responsabili e alle singole risorse di condividere il grado di raggiungimento degli obiettivi.

A fine esercizio i responsabili effettuano la valutazione in un momento di confronto oggettivo sulle prestazioni assicurando così che l'organizzazione e ciascuna risorsa verifichino gli obiettivi nel rispetto dei valori aziendali.

Particolare attenzione viene data alla corretta condotta individuale nel rispetto di quanto stabilito dal Codice etico, dal Modello organizzativo e in generale da quanto stabilito, oltre che dalle leggi, da regolamenti, norme operative e procedure interne con particolare riferimento a quelle più rilevanti per il rischio reputazionale.

Nell'ambito del processo di valutazione assume crescente spazio il conseguimento di obiettivi ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del perimetro individuale di responsabilità di business e operativo.

5) Politica di remunerazione e incentivazione personale

La "Politica di remunerazione e incentivazione del personale" approvata su base triennale dall'Assemblea dei Soci, comprende l'obiettivo di attrarre e trattenere risorse in possesso di elevate professionalità e correttezza, adeguate alle complessità.

Il Gruppo tiene in particolare considerazione la gestione delle politiche retributive, con costante attenzione al rispetto delle normative emanate dai regolatori e dal Codice di Corporate Governance, relativamente alla strutturazione dei pacchetti retributivi, alle modalità e strumenti di erogazione delle sue diverse componenti.

Meccanismi retributivi responsabili, corretti e trasparenti incrementano e proteggono nel tempo reputazione, credibilità e consenso, presupposti per uno sviluppo sostenibile del business teso alla creazione e alla tutela di valore per tutti gli stakeholder.

Il Gruppo garantisce che tutti i suoi dipendenti siano trattati senza distinzioni né esclusione, anche in termini di retribuzione, forme pensionistiche complementari e benefit. Nel percorso di crescita professionale e retributivo legato al merito, le società si impegnano ad offrire un equo livello retributivo che rifletta le competenze, la capacità e l'esperienza professionale di ogni dipendente, garantendo quindi l'applicazione del principio di pari opportunità, con l'obiettivo di perseguire l'equità salariale monitorandone le eventuali lacune.

6) Interventi formativi

Il Gruppo riconosce la rilevanza e la centralità della formazione e dell'aggiornamento professionale delle proprie risorse, elementi fondamentali nel processo di valorizzazione delle persone. Il Gruppo predispone il piano di formazione obbligatorio, finalizzato a consentire l'aggiornamento costante del personale sulle tematiche previste dalla normativa. Le società inoltre favoriscono in maniera continuativa e strutturata percorsi di formazione professionale e manageriale.

7) Salute, sicurezza e benessere del personale

Il Gruppo considera la salute e la sicurezza dei lavoratori priorità nel proprio modo di operare.

Per tale motivo si impegna nel raggiungimento, mantenimento e rispetto dei requisiti di tutela dei lavoratori e della salubrità degli ambienti di lavoro definiti da specifica normativa, con un approccio volto al continuo miglioramento.

A tale scopo Il Gruppo implementa un efficace sistema di gestione della sicurezza, coordinato e gestito da un'unità organizzativa dedicata con il ruolo di riferimento e coordinamento per le figure previste dalla normativa (quali Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Aziendale, etc.). Essa concorre all'individuazione e valutazione dei rischi aziendali con l'obiettivo di mitigarli ed eliminarli laddove possibile. Il Gruppo regola e monitora costantemente le attività a supporto, diffonde i principi che regolano gli obblighi normativi anche attraverso percorsi formativi specifici, stan-



ardizza le modalità di coinvolgimento di tutti i dipendenti secondo il ruolo ricoperto e le attività da essi svolte, organizza la sorveglianza sanitaria aziendale tramite le strutture esterne preposte.

Il Gruppo come previsto dal quadro normativo italiano, valuta tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, compresi quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'azienda implementa una serie di attività che si inseriscono nell'ambito della volontà del Gruppo di rendere il luogo di lavoro sicuro, accogliente e attento al benessere delle persone nella loro interezza.

La politica della gestione delle risorse umane è stata condivisa con i principali portatori di interesse attraverso canali interni ed esterni (sito web istituzionale) e si applica in modo trasversale a tutti gli ambiti di operatività del Gruppo in aderenza in particolare a ulteriore documentazione, tra cui il codice etico.

Relazioni industriali

In base alla vigente normativa, tutti i dipendenti sono coperti da contrattazione collettiva (Contratto nazionale settore tessile). Il Gruppo Caleffi riconosce e rispetta il diritto dei lavoratori ad essere rappresentati da organizzazioni sindacali e mantiene con tali rappresentanze relazioni improntate al reciproco riconoscimento, al dialogo e alla cooperazione. I rapporti e le negoziazioni con le organizzazioni sindacali sono gestiti nel rispetto dei più elevati principi di correttezza e trasparenza e in stretta osservanza della normativa vigente.

Caleffi fonda la propria politica di relazioni industriali su un confronto costruttivo, che mira al coinvolgimento delle rappresentanze dei lavoratori e al mantenimento di un buon clima aziendale.

In data 27 giugno 2022 è stato siglato un "CONTRATTO COLLETTIVO DI II° LIVELLO" tra l'azienda e la Rappresentanza Sindacale Unitaria assistite da Filctem Cgil e Uiltec Uil di Mantova.

Le materie specificatamente trattate nell'ambito del Contratto Collettivo di Secondo Livello sono:

1. Relazioni Industriali
2. Ambiente e Sicurezza
3. Premio di Risultato
4. Premio Fedeltà
5. Buoni pasto
6. Formazione
7. Ferie collettive
8. Flessibilità dell'orario contrattuale di lavoro
9. Verifiche e monitoraggio andamenti
10. Decorrenza e durata

| Benefit per dipendenti full-time | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|------|------|------|
| Assicurazione sulla vita | 2 | 2 | 2 |
| Assicurazione sanitaria | 129 | 125 | 123 |
| Contributi pensionistici | 23 | 20 | 25 |

Politica di remunerazione⁶

La remunerazione aziendale è essenzialmente preordinata ad attrarre, motivare e trattenere quelle risorse dotate delle qualità personali e professionali indispensabili per gestire con successo il business aziendale, favorendo e ricercando - conseguentemente - un allineamento degli interessi del management con le aspettative degli azionisti in termini di performance finanziaria. La remunerazione rappresenta anche uno strumento fondamentale per assicurare, da un lato, l'integrità dei meccanismi di governo societario e, dall'altro lato, l'efficacia delle strategie non finanziarie dell'azienda in un'ottica di creazione di valore sostenibile per gli azionisti e, più in generale, per tutti gli stakeholders del Gruppo Caleffi. In tale prospettiva, è stata introdotta, per la prima volta all'interno del Gruppo Caleffi, una remunerazione variabile di medio-lungo termine esclusivamente imperniata su obiettivi di performance non finanziarie alle prime linee con l'obiettivo di rendere l'impresa sempre più sostenibile, non solamente in chiave squisitamente economico-finanziaria.

La politica di remunerazione prevede una componente fissa e una componente variabile, che tengono conto degli obiettivi strategici e dei relativi rischi d'impresa assunti da Caleffi e del gruppo ad essa facente capo; la componente variabile prevede un limite massimo ed è strettamente legata all'utile lordo, mentre la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione del soggetto interessato qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi definiti. (vedi Relazione sulla Remunerazione www.caleffigroup.it/governance).

La definizione della Politica di Remunerazione Caleffi è il risultato di un articolato processo in cui intervengono le seguenti funzioni aziendali:

- Affari Legali e Societari e Risorse Umane, garantendo adeguato supporto nella definizione della Politica di Remunerazione;
- un Comitato endo-consiliare, appositamente istituito - il Comitato Remunerazione e Nomine - chiamato ad istruire, con l'ausilio, se del caso, di consulenti esterni esperti

⁶ Per garantire il rispetto del principio di comparabilità dei dati riportati nei tre anni, sono stati ricalcolati, per Mirabello Carrara, i valori del rapporto "stipendio base donna/uomo per ogni categoria professionale" e del rapporto "retribuzioni donna/uomo per ogni categoria professionale", non considerando gli oneri sociali e l'accantonamento TFR.



in materia di remunerazione, i lavori del Consiglio rispetto alla definizione di una proposta di Politica di Remunerazione. Al fine di evitare conflitti di interesse, nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte relative alla propria remunerazione;

- il Collegio Sindacale, esprimendo il proprio parere con specifico riferimento agli Amministratori muniti di deleghe gestionali o investiti di particolari cariche;
- il Consiglio di Amministrazione, approvando, in prima istanza, la Politica di Remunerazione per la successiva sottoposizione agli azionisti;
- l'Assemblea degli azionisti, approvando ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del TUF la Politica di Remunerazione.

Il Gruppo ha previsto un sistema di incentivazione anche per il personale dedicato alle vendite nei negozi di proprietà, gli obiettivi sono legati al raggiungimento di specifici KPI che misurano le performance del singolo punto vendita.

| Rapporto Stipendio Base Donna/Uomo per ogni Categoria Professionale (CALEFFI) | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|------|------|------|
| Dirigenti | - | - | - |
| Quadri | 0,91 | 0,91 | 0,89 |
| Impiegati | 0,62 | 0,59 | 0,59 |
| Operai | 0,82 | 0,83 | 0,82 |
| Rapporto Stipendio Base Donna/Uomo per ogni Categoria Professionale (MIRABELLO CARRARA) | 2021 | 2022 | 2023 |
| Dirigenti | - | - | - |
| Quadri | 1,01 | 0,93 | 0,55 |
| Impiegati | 1,12 | 1,03 | 0,91 |
| Operai | - | - | - |
| Rapporto Retribuzione Donna/Uomo per ogni Categoria Professionale (CALEFFI) | 2021 | 2022 | 2023 |
| Dirigenti | - | - | - |
| Quadri | 0,83 | 0,90 | 0,83 |
| Impiegati | 0,57 | 0,57 | 0,64 |
| Operai | 0,72 | 0,74 | 0,83 |
| Rapporto Retribuzione Donna/Uomo per ogni Categoria Professionale (MIRABELLO CARRARA) | 2021 | 2022 | 2023 |
| Dirigenti | - | - | - |
| Quadri | 0,99 | 0,84 | 0,52 |
| Impiegati | 1,05 | 0,97 | 0,92 |
| Operai | - | - | - |

Il rapporto relativo all'incremento tra la retribuzione totale annua della persona più pagata dell'Organizzazione (Caleffi) e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è pari a -9% per il 2023; a fronte di una retribuzione totale annua della persona più pagata nell'Organizzazione che è aumentata dell'1%, da un lato c'è una diminuzione della retribuzione totale annua mediana dei dipendenti (-12%).

Il rapporto relativo all'incremento tra la retribuzione totale annua della persona più pagata dell'Organizzazione e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è pari a 0,046 per il 2023: rileviamo un leggero aumento della retribuzione totale annua della persona più pagata nell'Organizzazione (+1% rispetto al 2022), da un lato e una diminuzione della retribuzione totale annua mediana dei dipendenti (-3%).

Tutela della diversità di genere e pari opportunità, discriminazione e molestie

Caleffi considera la persona quale elemento fondamentale e insostituibile per il raggiungimento degli obiettivi dell'azienda e attribuisce quindi la massima importanza a quanti prestano la propria attività lavorativa in ambito aziendale. Attraverso le proprie risorse, infatti, la Società è in grado di sviluppare e garantire prodotti e servizi e di creare valore.

In conformità agli standard ed ai principi stabiliti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dell'ILO (Internazional Labour Organization), cui Caleffi si ispira, nonché di quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di diritto di lavoro, è interesse primario dell'azienda favorire lo sviluppo del potenziale di ciascuna risorsa e la sua crescita professionale attraverso

- il rispetto, anche in sede di selezione, della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando la creazione di situazioni in cui le persone si possono trovare in condizione di disagio;
- la prevenzione di discriminazioni, molestie e abusi di ogni tipo;
- una formazione adeguata alla posizione di ciascuno;
- la definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni tali da consentire a ciascuno di assumere le decisioni che gli competono nell'interesse della società;
- un esercizio prudente, equilibrato ed obiettivo, da parte dei responsabili di specifiche attività o unità organizzativa, dei poteri connessi alla delega ricevuta;
- la valorizzazione dello spirito innovativo, nel rispetto dei limiti delle responsabilità di ciascuno;
- una comunicazione interna chiara, precisa e veritiera sulle politiche e le strategie dell'azienda;
- luoghi di lavoro adeguati alla sicurezza e alla salute di chi li utilizza.



Caleffi ritiene inoltre che la realizzazione di un ambiente di lavoro rispondente a questi principi richiede il coinvolgimento attivo di ciascuna risorsa. In particolare nei rapporti con i colleghi, ogni risorsa deve comportarsi in base a principi di civile convivenza e in spirito di piena collaborazione.

Devono altresì essere evitate situazioni e decisioni che possono comportare conflitti di interesse reali o apparenti con la Società. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interessi, deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione competente.

Mirabello Carrara realizzerà nell'anno 2024 il **Sistema di gestione per la parità di genere** secondo la prassi di riferimento UNI PdR 125/2022. La Prassi prevede la misura, la rendicontazione e la valutazione dei dati relativi al genere nelle organizzazioni con l'obiettivo di colmare i gap attualmente esistenti, nonché incorporare il nuovo paradigma relativo alla parità di genere nel DNA delle organizzazioni e produrre un cambiamento sostenibile e durevole nel tempo.

I dipendenti

Totale numero dipendenti a fine periodo /per genere

| 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|-------|--------|------------|-------|--------|------------|-------|--------|------------|
| Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| 106 | 42 | 148 | 102 | 43 | 145 | 102 | 45 | 147 |

I dati relativi ai dipendenti si riferiscono alla consistenza degli organici a fine periodo ("Head-Count"). Il livello di occupazione nel corso degli anni ha fatto registrare una leggera flessione, del 2% tra 2021 e 2022, e un leggero incremento pari all'1,4% circa tra il 2022 e il 2023. La variazione che si rileva tra i tre diversi periodi è imputabile principalmente al pensionamento della forza lavoro e/o all'incremento dell'organico sui negozi propri.

Dipendenti per tipo di contratto e forma di impiego

| Contratto | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---------------------|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Tempo indeterminato | 106 | 40 | 146 | 98 | 41 | 139 | 102 | 42 | 144 |
| Tempo determinato | - | 2 | 2 | 4 | 2 | 6 | - | 3 | 3 |
| Totale | 106 | 42 | 148 | 102 | 43 | 145 | 102 | 45 | 147 |

Il personale in forza al 31 dicembre 2023, così come nei precedenti periodi, è quasi integralmente assunto tramite contratti a tempo indeterminato.

| Forma impiego | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|------------------|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Full-time | 89 | 40 | 129 | 83 | 42 | 125 | 80 | 43 | 123 |
| Part-time | 17 | 2 | 19 | 19 | 1 | 20 | 22 | 2 | 24 |
| Orario variabile | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale | 106 | 42 | 148 | 102 | 43 | 145 | 102 | 45 | 147 |

Circa l'84% dei dipendenti al 31 dicembre 2023 (dato pressoché stabile rispetto a 2022) è assunto con contratto full time, i contratti part-time riguardano in modo prevalente i dipendenti dei nostri negozi e della controllata Mirabello Carrara.



Altre tipologie di lavoratori

I dati dei lavoratori non dipendenti sono riportati nella seguente tabella. Il 94% dei lavoratori interinali sono impiegati presso i negozi diretti del Gruppo

| Altri lavoratori | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Stagisti e tirocinanti | 1 | - | 1 | - | - | - | - | - | - |
| Lavoratori interinali | 43 | 2 | 45 | 46 | 3 | 49 | 46 | 1 | 47 |
| Lavoratori autonomi | 1 | 15 | 16 | 2 | 15 | 17 | - | 21 | 21 |
| Appaltatori | - | - | - | - | - | - | 1 | 18 | 19 |
| Sub-appaltatori | - | - | - | - | - | - | - | 11 | 11 |
| Totale numero alla fine del periodo / per genere | 45 | 17 | 62 | 48 | 18 | 66 | 47 | 51 | 98 |

Il turnover

| Assunzioni Classi di età | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|-----------------------------|----------|----------|-----------|----------|----------|-----------|-----------|----------|-----------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Fino a 29 anni | 1 | - | 1 | 3 | - | 3 | 2 | 1 | 3 |
| Da 30 a 50 anni | 3 | 4 | 7 | 3 | 3 | 6 | 9 | 3 | 12 |
| Oltre 50 anni | 2 | 1 | 3 | - | 2 | 2 | 7 | 3 | 10 |
| Totale | 6 | 5 | 11 | 6 | 5 | 11 | 18 | 7 | 25 |

| Cessazioni Classi di età | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|-----------------------------|-----------|----------|-----------|----------|----------|-----------|-----------|----------|-----------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Fino a 29 anni | - | - | - | 1 | - | 1 | 1 | 0 | 1 |
| Da 30 a 50 anni | 1 | 2 | 3 | 2 | 4 | 6 | 7 | 2 | 9 |
| Oltre 50 anni | 11 | 1 | 12 | 6 | 1 | 7 | 10 | 3 | 13 |
| Totale | 12 | 3 | 15 | 9 | 5 | 14 | 18 | 5 | 23 |

| Motivo cessazioni | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|-------------------|-----------|----------|-----------|----------|----------|-----------|-----------|----------|-----------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Uscite volontarie | 1 | 1 | 2 | 4 | 2 | 6 | 6 | 2 | 8 |
| Pensionamento | 10 | 2 | 12 | 4 | - | 4 | 7 | 3 | 10 |
| Licenziamento | - | - | - | 1 | 2 | 3 | 4 | - | 4 |
| Altro | 1 | 1 | 2 | - | 1 | 1 | 1 | - | 1 |
| Totale | 12 | 4 | 16 | 9 | 5 | 14 | 18 | 5 | 23 |

| Tasso Turnover % | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|------------------------------|--------------|-------------|--------------|--------------|-------------|--------------|----------|-------------|--------------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Turnover negativo cessazioni | 11,3% | 7,1% | 10,1% | 9,8% | 9,3% | 9,7% | 18% | 11% | 16% |
| Turnover positivo assunzioni | 5,7% | 11,9% | 7,4% | 5,9% | 11,6% | 7,6% | 18% | 16% | 17% |
| Turnover complessivo | -4,0% | 1,3% | -2,7% | -2,8% | 0,7% | -2,1% | - | 1,4% | 1,09% |

Il dato delle assunzioni è riferibile sia a dipendenti assunti per posizioni non presidiate sia per sostituzione di personale in uscita. Nel 2023 l'indice di turnover netto è stato positivo per 1,09% in termini di incremento netto dell'organico complessivo.

Diversità e pari opportunità

Dipendenti per qualifica/genere

| | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---------------|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Dirigenti | - | 2 | 2 | - | 2 | 2 | - | 2 | 2 |
| Quadri | 5 | 13 | 18 | 5 | 12 | 17 | 5 | 13 | 18 |
| Impiegati | 56 | 12 | 68 | 54 | 12 | 66 | 55 | 14 | 69 |
| Operai | 45 | 15 | 60 | 43 | 17 | 60 | 42 | 16 | 58 |
| Totale | 106 | 42 | 148 | 102 | 43 | 145 | 102 | 45 | 147 |

| | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|--------------|---------------|--------------|--------------|---------------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Dirigenti | - | 1,4% | 1,4% | - | 1,4% | 1,4% | - | 1,4% | 1,4% |
| Quadri | 3,4% | 8,8% | 12,2% | 3,4% | 8,3% | 11,7% | 3,4% | 8,8% | 12,2% |
| Impiegati | 37,8% | 8,2% | 45,9% | 37,2% | 8,3% | 45,5% | 37,4% | 9,5% | 46,9% |
| Operai | 30,4% | 10,1% | 40,5% | 29,7% | 11,7% | 41,4% | 28,6% | 10,9% | 39,5% |
| Incidenza | 71,6% | 28,4% | 100,0% | 70,3% | 29,7% | 100,0% | 69,4% | 30,6% | 100,0% |



Il settore in cui opera il Gruppo Caleffi ha visto, storicamente, la predominanza di personale di genere femminile, che si attesta, a fine 2023, al 69,4%. Nella categoria impiegati rientrano tutte le commesse (100% genere femminile) che lavorano presso i negozi Caleffi.

Senior Manager assunti dalla comunità locale

I senior manager assunti dalla comunità locale (pari al 75,0%) ossia, la Regione Lombardia, hanno funzioni direttive e sono assunti come Dirigenti e Quadri. Si specifica che, la sede operativa coincide con la sede legale.

| Senior Manager assunti dalla comunità locale | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|------|------|------|
| N. Senior manager presso le sedi operative significative assunti dalla comunità locale | 14 | 14 | 15 |
| N. totale di Senior manager | 20 | 19 | 20 |
| % di Senior manager presso le sedi operative significative assunti dalla comunità locale | 70% | 74% | 75% |

Dipendenti per qualifica/classi di età

| Dipendenti per categoria / fascia di età | 2021 | | | | 2022 | | | | 2023 | | | |
|--|----------------|-----------------|---------------|------------|----------------|-----------------|---------------|------------|----------------|-----------------|---------------|------------|
| | Fino a 29 anni | Da 30 a 50 anni | Oltre 50 anni | Totale | Fino a 29 anni | Da 30 a 50 anni | Oltre 50 anni | Totale | Fino a 29 anni | Da 30 a 50 anni | Oltre 50 anni | Totale |
| Dirigenti | - | 1 | 1 | 2 | - | 1 | 1 | 2 | - | 1 | 1 | 2 |
| Quadri | - | 4 | 14 | 18 | - | 3 | 14 | 17 | - | 2 | 16 | 18 |
| Impiegati | 4 | 39 | 25 | 68 | 4 | 38 | 24 | 66 | 5 | 38 | 26 | 69 |
| Operai | 5 | 14 | 41 | 60 | 6 | 16 | 38 | 60 | 2 | 13 | 43 | 58 |
| Totale | 9 | 58 | 81 | 148 | 10 | 58 | 77 | 145 | 7 | 54 | 86 | 147 |

| Categoria / fascia di età % | 2021 | | | | 2022 | | | | 2023 | | | |
|-----------------------------|----------------|-----------------|---------------|-------------|----------------|-----------------|---------------|-------------|----------------|-----------------|---------------|-------------|
| | Fino a 29 anni | Da 30 a 50 anni | Oltre 50 anni | Totale | Fino a 29 anni | Da 30 a 50 anni | Oltre 50 anni | Totale | Fino a 29 anni | Da 30 a 50 anni | Oltre 50 anni | Totale |
| Dirigenti | - | 1% | 1% | 2% | - | 1% | 1% | 2% | - | 1% | 1% | 1% |
| Quadri | - | 3% | 9% | 12% | - | 2% | 10% | 12% | - | 1% | 11% | 12% |
| Impiegati | 3% | 26% | 17% | 46% | 3% | 26% | 17% | 46% | 3% | 26% | 18% | 47% |
| Operai | 3% | 9% | 28% | 40% | 3% | 11% | 26% | 40% | 1% | 9% | 29% | 39% |
| Totale | 6% | 39% | 55% | 100% | 6% | 40% | 54% | 100% | 4% | 37% | 59% | 100% |

I congedi parentali

| Congedo parentale (maternità) | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|--|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Numero dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale | - | - | - | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 |
| Numero dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale | - | - | - | - | - | - | 1 | - | 1 |
| Numero dipendenti rientrati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti nei 12 mesi successivi al rientro | - | - | - | 1 | - | 1 | 1 | - | 1 |





La formazione

La formazione svolge un ruolo chiave nel processo di valorizzazione delle persone. È infatti uno strumento importante per sviluppare, consolidare le competenze individuali sostenendo la crescita e l'evoluzione culturale e organizzativa. La formazione riguarda sia programmi formativi rivolti a rafforzare e a diffondere la cultura della salute e sicurezza della persona al fine di creare consapevolezza dei rischi sul luogo di lavoro e fornire le informazioni necessarie per la loro corretta identificazione e gestione; sia percorsi formativi studiati ad hoc sulla persona per accrescere e completare il know-how. Nel 2023 sono state erogate 731 ore di formazione.

L'impegno

| Ore di formazione | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|--------------|-------------|-------------|
| Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti | 1.516 | 757 | 731 |
| Numero totale di dipendenti | 148 | 145 | 147 |
| Media ore di formazione per dipendente | 10,24 | 5,22 | 4,97 |
| Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti donne | 794 | 587 | 525,50 |
| Numero totale di dipendenti donne | 106 | 102 | 102 |
| Media ore di formazione per dipendente donna | 7,49 | 5,75 | 5,15 |
| Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti uomini | 722 | 170 | 205,50 |
| Numero totale di dipendenti uomini | 42 | 43 | 45 |
| Media ore di formazione per dipendente uomo | 17,19 | 3,95 | 4,57 |
| Numero totale di ore di formazione fornite ai Dirigenti | - | 13,5 | 1 |
| Numero totale di Dirigenti | 2 | 2 | 2 |
| Media ore di formazione per Dirigente | - | 6,75 | 0,50 |
| Numero totale di ore di formazione fornite ai Quadri | 165 | 146 | 41,50 |
| Numero totale di Quadri | 18 | 17 | 18 |
| Media ore di formazione per Quadro | 9,17 | 8,59 | 2,31 |
| Numero totale di ore di formazione fornite agli Impiegati | 1.032 | 488,5 | 157,50 |
| Numero totale di Impiegati | 68 | 66 | 69 |
| Media ore di formazione per Impiegato | 15,18 | 7,40 | 2,28 |
| Numero totale di ore di formazione fornite agli Operai | 319 | 109 | 531 |
| Numero totale di Operai | 60 | 60 | 58 |
| Media ore di formazione per Operai | 5,32 | 1,82 | 9,16 |

Nel 2023 l'attività di formazione è risultata pari a 731 ore in lieve contrazione rispetto al 2022. I corsi realizzati nell'anno 2023 si sono tenuti sia in modalità e-learning che in presenza. È stato mantenuto elevato l'impegno formativo sulla salute e sicurezza e sul controllo qualità, oltre ad aggiornamento soft skills (inglese, webinar sostenibilità etc.).

Salute e sicurezza sul lavoro

Politica per la sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Nel rispetto della persona quale elemento indispensabile al raggiungimento degli obiettivi dell'azienda, Caleffi si impegna affinché la propria attività, i propri impianti e servizi siano compatibili con l'obiettivo della miglior prevenzione e protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori, nell'ottica di minimizzare i rischi derivanti dall'attività lavorativa normale, da situazioni particolari o di emergenza.

La Società si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti; inoltre opera per preservare e migliorare, soprattutto con azioni preventive, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza dei Dipendenti. Caleffi si impegna pertanto a:

- eliminare/ridurre al minimo i rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, privilegiando gli interventi alla fonte;
- adottare, per l'esercizio dell'attività produttiva, attrezzature, macchinari ed impianti rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza;
- sostituire, per quanto riguarda i prodotti utilizzati, ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- limitare al minimo il numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti ai rischi;
- adottare sistemi di gestione appropriati per assicurare e mantenere un elevato livello di prevenzione e di protezione dai rischi di infortuni e di malattie professionali;
- garantire idonea informazione, formazione, sensibilizzazione ed addestramento in materia di sicurezza e di salute a tutti i lavoratori.

Al fine della prevenzione la Società assicura non solo il semplice rispetto delle leggi e delle normative di settore, ma, tramite idonea pianificazione, adotta specifici obiettivi, e assicura la predisposizione di programmi e di mezzi per raggiungerli, verificarli e periodicamente revisionarli, al fine di ottenere un miglioramento continuo delle condizioni di igiene e sicurezza, anche sulla base di norme tecniche, direttive o proposte di organismi internazionali.



Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro

Caleffi adotta un sistema di gestione per la Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - ISO 45001:2018. Tale sistema è adottato per Caleffi e per la controllata Mirabello Cararra e copre pertanto la totalità dei dipendenti del Gruppo.

La politica di prevenzione in materia di salute e sicurezza del lavoro è attuata e resa operativa tramite l'impiego della direzione e il coinvolgimento del personale a tutti i livelli e funzioni interessate, secondo le procedure previste, al riguardo, dalla norma ISO 45001:2018.

Per garantire l'applicazione e l'efficacia delle misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro Caleffi:

- adotta un approccio preventivo alla gestione delle problematiche relative alla sicurezza;
- riesamina periodicamente l'efficacia del sistema di gestione adottato attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi fissati allo scopo;
- promuove nel personale la conoscenza degli obiettivi, la consapevolezza dei risultati a cui tendere, l'accettazione delle responsabilità, le motivazioni e l'impegno individuale nella realizzazione del sistema; favorisce la partecipazione e la consultazione a tutti i livelli;
- comunica a tutte le parti interessate e a chi ne faccia richiesta la propria politica per la salute e sicurezza;
- impegna le risorse umane e finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi e all'attuazione dei programmi di miglioramento.

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

La normativa di riferimento (in particolare il D.Lgs 81/08) definiscono le responsabilità, le attività, le scadenze. Le procedure ed i protocolli previsti dal sistema di gestione ISO 45001 prevedono al riguardo:

- adozione da parte dell'organizzazione di regole e procedure, aggiuntive rispetto alle mere prescrizioni legali, che abbiano ad oggetto i propri aspetti qualitativi ed i propri rischi per la salute e sicurezza;
- monitoraggio dell'andamento degli infortuni, dei quasi infortuni, delle malattie professionali e miglioramento della gestione;
- adozione di tutte le misure necessarie per limitare il verificarsi di condizioni di emergenza e gli eventuali impatti conseguenti;
- adozione di misure tese a eliminare, ove possibile, i pericoli e a ridurre i rischi per la salute e sicurezza;
- coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali e dell'intera organizzazione attraverso comportamenti proattivi.

Caleffi S.p.a., attraverso il servizio prevenzione e protezione, ha attuato dei processi per la verifica e il mantenimento delle misure di prevenzione e protezione messe in atto per eliminare o ridurre i rischi strutturali e i rischi derivanti dalle attività lavorative. Queste verifiche interne avvengono tramite audit interni, monitoraggio da parte di preposti e responsabili e segnalazioni da parte del personale. Il sistema di comunicazione interno adotta un sistema sia orizzontale che verticale per il monitoraggio delle non conformità, con conseguente valutazione ed eliminazione delle stesse. Caleffi promuove la cultura della sicurezza sul lavoro attraverso la formazione, la quale viene svolta secondo i requisiti di legge insieme all'informazione e all'addestramento delle maestranze.

Quale parte della politica in materia di salute e sicurezza è stato redatto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), dove sono stati individuati gli specifici fattori di rischio potenziale relativi a tali ambiti di riferimento operativi e il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), dove sono stati valutati i "rischi interferenti" in relazione agli appalti. Viene inoltre periodicamente redatto ed aggiornato un documento che contiene il piano di lavoro e gli interventi di miglioramento (Piano di miglioramento).

Servizi di medicina sul lavoro e promozione della salute dei lavoratori

Come previsto dal D.Lgs 81/08, è istituito un servizio di sorveglianza sanitaria (medico competente) con lo scopo di controllare lo stato di salute dei dipendenti e di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica cui il dipendente è assegnato.

Welfare moda

Il sistema Welfare moda ha l'obiettivo di accompagnare gli iscritti nel presente con Sanimoda, garantendo prestazioni integrative al Servizio Sanitario Nazionale, e tutelarne il futuro con Previmoda e Previndai, costruendo una pensione integrativa a quella dell'INPS.

Welfare Moda è un insieme di **servizi** dedicati ai lavoratori del settore moda disciplinati dal Contratto Nazionale del Lavoro. Il nostro è il CCNL Tessile Abbigliamento SMI. È costituito:

- Da Previmoda fondo pensione del settore, costituito nel 1998 e avviato nel 2000;
- Dalla Polizza assicurativa in caso di decesso e invalidità permanente pagata dall'azienda, attiva dal 2014 solo per gli iscritti a Previmoda, che versano oltre al Tfr il contributo a proprio carico;
- Da Sanimoda, il fondo sanitario, la cui costituzione è avvenuta nel 2017 con l'avvio delle prestazioni nel 2018.





Da maggio 2018 è stata avviata una campagna per far comprendere l'importanza di questi strumenti di Welfare. Il progetto comprende:

- le assemblee formative nelle aziende, nelle sedi delle organizzazioni sindacali e di Confindustria
- la newsletter Welfare Moda, la quale viene inviata via email a tutti gli iscritti, approfondendo temi ogni volta differenti
- Materiali promozionali

Sanimoda è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori dell'industria della Moda. Sanimoda nasce dall'accordo sottoscritto in data 28 luglio 2017 tra le organizzazioni di categoria delle imprese e dei lavoratori. Ha natura paritetica, ovvero



composta in parti uguali da rappresentanti di lavoratori e delle aziende, ed è contraddistinto dall'essere senza scopo di lucro: ogni iscritto è socio e sostiene la corretta gestione del Fondo.

L'obiettivo del Fondo è quello di supportare i bisogni e le necessità dei lavoratori, fornendo prestazioni di assistenza sanitaria integrative a quelle del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). L'iscrizione dei lavoratori a Sanimoda è obbligatoria e automatica, pagata con un contributo mensile a carico dell'azienda. Possono registrarsi al fondo le aziende che, tra gli altri, applicano il CCNL Tessile abbigliamento industria.



Previmoda è il Fondo Pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria Moda. L'obiettivo di Previmoda è costruire una pensione previdenziale volta ad integrare la pensione pubblica erogata dall'INPS.

Previndai è il Fondo Pensione dei dirigenti industriali il cui rapporto di lavoro è regolato dal CCNL sottoscritto da Confindustria e Federmanager.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

In applicazione del D.Lgs. 81/2008 Caleffi ha nominato come Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) una persona esterna. Tale figura, coordinando il servizio di prevenzione e protezione, si reca in azienda con regolare frequenza e si occupa della gestione della sicurezza negli ambienti lavorativi e dei rapporti con i diversi enti ed organismi di controllo e certificazione e si coordina con le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza e gli Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta elaborata nella riunione di riesame della Direzione, stabilisce degli obiettivi nel breve e nel medio termine, che vengono resi noti e condivisi a tutti i livelli dell'organizzazione. Le tematiche

inerenti agli ambiti salute e sicurezza sono richiamate negli accordi integrativi aziendali e vengono periodicamente tenuti degli incontri organizzati dal RSPP, i cui verbali vengono condivisi e sottoscritti dalle rappresentanze sindacali. L'azienda ha inoltre individuato e formalizzato, con annessa procura firmata da entrambi, un Delegato alla Sicurezza.

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Sono definiti e sottoscritti degli specifici accordi sindacali per la presentazione a Fondimpresa di piani formativi aziendali, che includono azioni formative in materia di sicurezza sul lavoro.

| Tipologia di formazione | 2021 | | 2022 | | 2023 | |
|---|------------|-----------------|------------|-----------------|------------|-----------------|
| | Ore | N. Partecipanti | Ore | N. Partecipanti | Ore | N. Partecipanti |
| Formazione generale | 136 | 34 | 104 | 26 | 16 | 4 |
| Formazione specifica | 188 | 36 | 118 | 27 | 20 | 4 |
| Altro (Aggiornamenti Formazione Gen - Spec) | - | - | 90 | 15 | 544 | 105 |
| Altro corso formazione Lotta Antincendio | 44 | 7 | - | - | 5 | 1 |
| Altro corso formazione e agg. Primo Soccorso | 36 | 6 | 12 | 1 | - | - |
| Altro Aggiornamento conduzione carrello elevatore | 8 | 2 | - | - | - | - |
| Altro corso formazione Preposti | 40 | 5 | - | - | 8 | 1 |
| Altro corso formazione Dirigente | - | - | 6 | 1 | - | - |
| Altro corso RLS | - | - | 32 | 1 | 32 | 11 |
| Totale | 452 | 90 | 362 | 71 | 625 | 126 |



Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

Gli aspetti potenzialmente critici relativi alla salute e sicurezza sul lavoro che interessano le relazioni di natura commerciale sono affrontate da Caleffi secondo il seguente approccio:

- Monitoraggio e sensibilizzazione della catena di fornitura;
- Monitoraggio della catena di fornitura in merito alla qualità e possibili non conformità dei prodotti.
- Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza associati alla catena di fornitura;
- Promozione nei confronti delle parti interessate delle azioni che l'organizzazione intraprende e dei risultati che essa consegue nell'ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli infortuni

Nel corso del 2023, si sono verificati 2 infortuni. Il relativo tasso di infortunio registrato è pari a 8,83, a fronte di 226.457 ore complessive lavorate. La tipologia di tali infortuni è riconducibile ad attività manuali quotidiane (sollevamento carichi e taglio con forbice). Non si registrano malattie professionali sul lavoro. Entrambi gli infortuni hanno provocato brevi inabilità temporanee al lavoro (inferiori ai 30 giorni cadauno). Gli stessi sono stati trattati mediante il processo di analisi delle cause e relativa pianificazione e realizzazione delle azioni correttive.

L'attuale sistema di rendicontazione di sostenibilità di Caleffi non prevede l'indicazione degli infortuni sul lavoro intervenuti presso quei fornitori che operano per lo svolgimento di attività loro affidate e sotto il controllo di Caleffi (nello specifico i lavoratori / façonisti). Tali informazioni non risultano al momento disponibili.





7

Il Capitale Ambientale



92%
Rifiuti recuperati

45%
energia utilizzata
proveniente da fonti
green

Impianto
fotovoltaico
da 1 Mghw

100%
energia elettrica
proveniente da fonti
rinnovabili

2,41
indice di intensità delle
emissioni 2023





Caleffi e l'ambiente

Il Gruppo Caleffi è consapevole delle sfide e delle opportunità che il mercato impone e della necessità di fare scelte in linea con i principi di sviluppo sostenibile e tutela della sicurezza dei propri lavoratori. Caleffi ritiene pertanto di fondamentale importanza adottare un sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza che permetta un miglioramento continuo dei processi in tema di prestazioni ambientali e prevenzione dell'inquinamento, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché il soddisfacimento delle aspettative di tutte le parti interessate.

La Politica Ambientale

Il Gruppo Caleffi implementa la propria Politica Ambientale con l'adozione di misure specifiche volte alla tutela dell'ambiente, che tengono conto di quanto previsto dai sistemi di gestione ISO 14001. Il Gruppo si impegna a monitorare regolarmente le proprie performance ambientali al fine di garantire la salvaguardia dell'ambiente e pianificare eventuali azioni miglioramento. La Politica Ambientale si applica a tutte le società del Gruppo e a tutti i dipendenti, nonché a chiunque agisca per conto delle società stesse.

La politica ambientale del Gruppo Caleffi si sviluppa seguendo le seguenti direttrici:

- 1) Conformità alle normative applicabili** - Rispetto delle leggi vigenti, degli accordi volontari e degli standard in materia ambientale definiti dal Gruppo.
- 2) Minimizzazione dell'impatto ambientale** - Impegno a minimizzare il proprio impatto ambientale, a contribuire alla lotta al cambiamento climatico e a preservare il patrimonio naturale e la biodiversità mediante la riduzione dei consumi energetici e idrici, il non impiego di materie prime tossiche e/o sostanze potenzialmente pericolose, il contenimento della produzione di rifiuti e delle emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti, la promozione dell'uso di fonti di energia rinnovabili; l'impiego di packaging più sostenibili.
- 3) Gestione dei rischi ambientali** - Impegno a tenere costantemente sotto controllo i processi produttivi al fine di monitorarne e ridurre l'impatto sull'ambiente.
- 4) Responsabilità condivisa** - Coinvolgimento attivo di tutti i dipendenti e collaboratori nell'implementazione della Politica Ambientale, erogando loro formazione e conoscenze necessarie per promuovere comportamenti consapevoli e responsabili a tutti i livelli.
- 5) Coinvolgimento della catena di fornitura** - Impegno a rendere nota la Politica Ambientale a tutti i fornitori di beni e servizi nonché ai partner logistici, per contribuire congiuntamente alla riduzione dell'impatto ambientale.
- 6) Trasparenza verso gli stakeholder** - Rendendo pubbliche in maniera trasparente le proprie performance economiche e ambientali, evidenziando i miglioramenti conseguiti o spiegando eventuali risultati inferiori rispetto alle attese.

Mirabello Carrara ha predisposto le attività per la realizzazione, l'applicazione e la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale, conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 Integrato al Sistema di Gestione ISO 9001 e iso 45001, con obiettivo di chiusura entro dicembre 2024.





I materiali delle collezioni

| | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|-----------------|-------------|------------------|-----------------|-------------|------------------|-----------------|-------------|------------------|
| | Non rinnovabili | Rinnovabili | Totale | Non rinnovabili | Rinnovabili | Totale | Non rinnovabili | Rinnovabili | Totale |
| MATERIE PRIME | | | | | | | | | |
| Fiocco poliestere + Ovatta + Resina + Bobini trapuntatura | Kg | 616.384 | 616.384 | 474.699 | | 474.699 | 430.463 | | 430.463 |
| Filati + Accessori cucitura | Nr | 327.668 | 327.668 | 475.993 | | 475.993 | 54.243 | | 54.243 |
| Tessuti Grezzi | Mt | 519.589 | 519.589 | 544.891 | | 544.891 | 71.488 | | 71.488 |
| Tessuti Stampati | Mt | 960.126 | 1.441.889 | 481.763 | 617.168 | 1.398.216 | 568.231 | 647.163 | 1.215.395 |
| PRODOTTI FINITI | | | | | | | | | |
| Biancheria da letto, da bagno, da sala, da cucina, accessori tavola, profumi per ambiente | Nr | 59.551 | 3.642.745 | 3.583.194 | 2.183.238 | 2.204.937 | 57.559 | 2.483.864 | 2.541.423 |
| MATERIALI PER IMBALLAGGI | | | | | | | | | |
| Accessori (buste, scatole, cartoni, foto) | Nr | 581.316 | 5.496.922 | 4.915.606 | 4.308.104 | 4.980.332 | 1.286.970 | 2.523.810 | 3.810.780 |

Nota: Rinnovabili / Non rinnovabile: classificazione sulla base della prevalenza della materia prima di origine naturale.

Le dinamiche degli acquisti nel triennio sono state fortemente influenzate dall'andamento dei diversi canali negli anni considerati. Nel 2023 il mix produttivo è cambiato, il canale loyalty ha performato molto positivamente rispetto ad un 2022 in cui il canale era in contrazione. Nel 2023 le vendite Retail hanno registrato una lieve contrazione rispetto al 2022 mentre i negozi propri sono cresciuti rispetto al 2022 con conseguenti implicazioni organizzative e produttive.

Materiali provenienti da riciclo

Nel corso del triennio considerato il Gruppo ha realizzato prodotto certificati GRS (Global Recycle Standard) destinati ad operazioni loyalty o della grande distribuzione organizzata. Nel novembre 2021 si è ripetuta un'operazione commerciale di Caleffi, avente ad oggetto copriguancia e coprimaterasso, presso la grande distribuzione.

Nel 2022 Caleffi ha ottenuto la certificazione OCS (**Organic Content Standard**), grazie alla quale ha potuto realizzare Completi lenzuola con il 5% di fibre naturali certificate biologiche. Questi articoli sono stati destinati alla distribuzione retail.

Produzione e gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti

La gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti rappresenta una tematica di rilievo per Caleffi. Le politiche praticate da Caleffi, nel pieno rispetto della normativa vigente, prevedono, in modo sistematico, il recupero della maggior parte dei rifiuti prodotti. Tutti i tipi di rifiuti vengono trattati da aziende esterne, le quali si occupano del ritiro, riciclo o dell'eventuale smaltimento. Una quota significativa dei rifiuti di Caleffi deriva dalle attività di produzione e di magazzinaggio, che consistono in primo luogo nel materiale per imballaggi (carta e cartone) e scarti di lavorazione (rifiuti da fibre tessili lavorate). Il flusso dei rifiuti, comprensivo della generazione a monte e a valle del processo produttivo, è rappresentato nel seguente grafico. Il settore è caratterizzato da un'elevata percentuale e tipologia di rifiuti e scarti di lavorazione destinati al recupero (riciclaggio e rigenerazione, per alcune fibre tessili).





I rifiuti prodotti

I rifiuti generati direttamente da Caleffi attraverso i processi produttivi interni riguardano prevalentemente imballaggi plastica, legno e carta / cartone) e fibre tessili. La percentuale destinata a recupero dei rifiuti prodotti ha raggiunto nel 2023 il 92%. Nel triennio non vi sono stati rifiuti pericolosi. L'aumento della quantità di rifiuti prodotta nel 2023 è correlata all'aumento dei volumi di produzione e acquisto. Parte dei rifiuti destinati allo smaltimento (Imballaggi misti) sono riconducibili all'evento atmosferico, non ripetibile, che nel mese di luglio ha colpito i depositi di Mirabello Carrara a Meda e Lainate che ha danneggiato una quantità importante di prodotto, non riutilizzabile che è stata destinata allo smaltimento.

| Rifiuti per categoria (t) | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|---------------|--------------|---------------|---------------|-------------|---------------|---------------|--------------|---------------|
| | Recupero | Smaltimento | Totale | Recupero | Smaltimento | Totale | Recupero | Smaltimento | Totale |
| Rifiuti pericolosi | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Rifiuti non pericolosi | | | | | | | | | |
| Imballaggi in plastica | 23,44 | - | 23,44 | 19,42 | - | 19,42 | 16,72 | - | 16,72 |
| Imballaggi in legno | 21,44 | - | 21,44 | 8,72 | - | 8,72 | 25,94 | - | 25,94 |
| Imballaggi misti | - | - | - | - | - | - | - | 14,30 | 14,30 |
| Ferro e acciaio | 3,00 | - | 3,00 | 7,00 | - | 7,00 | 44,91 | - | 44,91 |
| Imballaggi in carta e cartone | 134,28 | - | 134,28 | 100,22 | - | 100,22 | 66,72 | - | 66,72 |
| Rifiuti da fibre tessile lavorate | 32,56 | - | 32,56 | 83,07 | - | 83,07 | 110,56 | - | 110,56 |
| Fanghi delle fosse settiche (SMALTITO) | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti | - | 12,00 | 12,00 | - | 8,80 | 8,80 | - | 8,90 | 8,90 |
| Rifiuti urbani non differenziati | - | - | - | 9,57 | - | 9,57 | 12,01 | - | 12,01 |
| Totale | 214,72 | 12,00 | 226,72 | 228,00 | 8,80 | 236,80 | 276,86 | 23,20 | 300,06 |
| Rifiuti a recupero % | | | 94% | | | 96% | | | 92% |

| Rifiuti / Recupero (t) | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|-----------------------------------|----------|---------------|---------------|----------|---------------|---------------|----------|---------------|---------------|
| | In loco | Sito esterno | Totale | In loco | Sito esterno | Totale | In loco | Sito esterno | Totale |
| Rifiuti pericolosi | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Rifiuti non pericolosi | | | | | | | | | |
| Riciclo | | | | | | | | | |
| Imballaggi in plastica | - | 23,44 | 23,44 | - | 19,42 | 19,42 | - | 16,72 | 16,72 |
| Imballaggi in legno | - | 21,44 | 21,44 | - | 8,72 | 8,72 | - | 25,94 | 25,94 |
| Ferro e acciaio | - | 3,00 | 3,00 | - | 7,00 | 7,00 | - | 44,91 | 44,91 |
| Imballaggi in carta e cartone | - | 134,28 | 134,28 | - | 100,22 | 100,22 | - | 66,72 | 66,72 |
| Rifiuti da fibre tessile lavorate | - | 32,56 | 32,56 | - | 83,07 | 83,07 | - | 110,56 | 110,56 |
| Rifiuti urbani non differenziati | - | - | - | - | 9,57 | 9,57 | - | 12,01 | 12,01 |
| Totale | - | 214,72 | 214,72 | - | 228,00 | 228,00 | - | 276,86 | 276,86 |

| Rifiuti - Smaltimento (t) | 2021 | | | 2022 | | | 2023 | | |
|---|----------|--------------|--------------|----------|--------------|-------------|----------|--------------|--------------|
| | In loco | Sito esterno | Totale | In loco | Sito esterno | Totale | In loco | Sito esterno | Totale |
| Rifiuti pericolosi | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Rifiuti non pericolosi | | | | | | | | | |
| Imballaggi misti | - | - | - | - | - | - | - | 14,3 | 14,3 |
| Fanghi delle fosse settiche | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti | - | 12,00 | 12,00 | - | 8,80 | 8,80 | - | 8,90 | 8,90 |
| Totale | - | 12,00 | 12,00 | - | 8,80 | 8,80 | - | 23,20 | 23,20 |



Energia, emissioni e cambiamenti climatici

L'Unione Europea e le raccomandazioni della TCFD

L'informativa in materia di cambiamenti climatici viene di seguito riportata sulla base dello schema previsto dalle raccomandazioni della TCFD - Task Force on Climate-related Financial Disclosures - del Financial Stability Board. Tale informativa richiama la Comunicazione della Commissione Europea Orientamenti sulla informazioni di carattere non finanziario: *Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01)*, che costituisce un supplemento delle linee guida emesse dalla stessa Commissione per la rendicontazione non finanziaria prevista dalla Direttiva EU 95/2014 e contiene gli orientamenti (non vincolanti) per le informazioni da fornire da parte delle imprese in materia di cambiamenti climatici.

Il sistema di rendicontazione di Caleffi

| Aree | Informativa Caleffi |
|---|---|
| Scenari, Rischi e opportunità (modello di business) | Gli effetti dei cambiamenti climatici possono avere una ricaduta significativa sul settore del tessile e, di conseguenza sulle attività che caratterizzano Caleffi. L'aumento delle temperature eserciterà un effetto sulle scelte di acquisto legate a prodotti utilizzati per lo più nei mesi autunnali/invernali. Inoltre, le politiche di riduzione delle emissioni eserciteranno influenze sul settore della logistica e, in generale, sui fornitori del Gruppo. Caleffi non ha al momento sviluppato scenari specifici di medio-lungo periodo che quantifichino la resilienza e gli effetti economico-finanziari di un aumento delle temperature inferiore o uguale a 2 °C e uno scenario superiore a 2 °C. [Raccomandazione TCFD, strategia c)] |
| Governance – politiche | Le competenze sono affidate direttamente al Consiglio di Amministrazione. Il riferimento specifico è la Politica per l'Ambiente (cap. 6). |
| Target | Caleffi ha previsto i seguenti obiettivi relativamente ai consumi energetici: 2022: 100% dell'energia elettrica utilizzata da fonti rinnovabili (44% nel 2021). |
| Performance – indicatori e metriche | L'attuale sistema di rendicontazione Caleffi fornisce le seguenti informazioni (GRI Standards): - Consumi di energia: diretta GRI 302-1 - Emissioni dirette e indirette (GHG Scope 1 e Scope 2) GRI 305-1 / 305-2 - Indici di intensità energia ed emissioni GRI 302-3 / GRI 305-4 |

I consumi di energia

I dati dei consumi di energia vengono presentati in Giga Joule, misura prevista dai GRI Standards che ne consente la comparazione.

| Consumi di energia diretti e indiretti (GJ ¹) | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|---------------|---------------|--------------|
| Consumi da fonti non rinnovabili | | | |
| Consumi diretti | | | |
| Carburante | 1.628 | 1.417 | 1.265 |
| Diesel | 1.628 | 1.417 | 1.225 |
| Benzina | - | - | 40 |
| Gas naturale | 6.700 | 4.944 | 3.803 |
| Totale consumi di combustibile | 8.328 | 6.361 | 5.068 |
| Consumi indiretti | | | |
| Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili | 3.752 | - | - |
| Sedi aziendali | 2.239 | - | - |
| Negozii outlet | 1.513 | - | - |
| Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili | - | 3.320 | 2.840 |
| Sedi aziendali | - | 1.814 | 1.475 |
| Negozii outlet | - | 1.506 | 1.365 |
| Totale energia elettrica acquistata | 3.752 | 3.320 | 2.840 |
| Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico | 3.486 | 3.161 | 3.289 |
| Meno: energia ceduta in rete | (1.696) | (1.623) | (1.990) |
| Totale energia elettrica consumata da impianto fotovoltaico | 1.790 | 1.538 | 1.299 |
| Totale consumi energetici indiretti | 5.542 | 4.858 | 4.139 |
| Consumi energetici totali | 13.870 | 11.219 | 9.207 |
| di cui da fonti rinnovabili | 1.790 | 4.858 | 4.139 |
| Incidenza % energia da fonti rinnovabili | 13% | 43% | 45% |

¹ Il Joule è unità di misura del lavoro e dell'energia ed è "pari al lavoro compiuto dalla forza di 1 newton per spostare un corpo di 1 m lungo la sua linea d'azione; si identifica con l'energia che si dissipa in 1 secondo sotto forma di calore" (Oxford Languages).

Gli andamenti dei consumi energetici sono stati influenzati dai seguenti principali aspetti:

- Energia elettrica: diminuzione dei consumi di circa il 20% rispetto al 2022 dovuta al completamento dell'impianto a led, una riorganizzazione dell'utilizzo dell'impianto illuminante (installazione di sensori di presenza nei magazzini più grandi) e diminuzione del quantitativo di lavoro che ha causato una diminuzione del 4% delle ore lavorative. Carburante auto aziendali: nel 2023 i consumi di carburante sono stati pressoché identici ai consumi del 2022, registrando una lieve diminuzione;
- Metano: il consumo di gas metano è diminuito del 24% rispetto al 2022 a seguito di una riduzione delle ore di utilizzo dell'impianto di cardatura causato da una diminuzione del lavoro e ad un utilizzo contingentato dell'impianto di riscaldamento.

Si segnala che l'energia prodotta da fonti rinnovabili dell'azienda è superiore all'energia acquistata in rete.



Progetti attuati per la riduzione dei consumi di energia

Nel 2012 il Gruppo Caleffi ha realizzato un impianto fotovoltaico della potenza di 1 MGW sulla copertura aerea del proprio opificio. L'operazione, dal costo complessivo di Euro 2 milioni, ha permesso anche di eliminare le coperture esistenti in amianto, bonificando quindi l'intera struttura. L'installazione permette di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile al servizio del processo produttivo. L'energia non consumata internamente e non accumulabile viene immessa in rete e venduta al gestore. Nell'ottica di massimizzare l'energia prodotta da fonte rinnovabile, nel 2020 è stato introdotto un sistema di monitoraggio dell'impianto fotovoltaico con sensore di temperatura e di irraggiamento dei moduli.

Nel 2021 il Gruppo Caleffi ha deciso di sostituire l'intero sistema di illuminazione tradizionale con illuminazione a led. Nel 2022 Mirabello Carrara ha raggiunto l'obiettivo e tutto il suo sistema di illuminazione è a led, e il Gruppo Caleffi nel 2023 ha raggiunto il 100% di illuminazione a Led.

Alla fine del 2023 l'impianto di riscaldamento del reparto di controllo tessuto è stato integrato con un impianto ad energia elettrica, utilizzando lampade riscaldanti localizzate alla zona di lavoro del dipendente.

Intensità dei consumi di energia

| Intensità energetica | Unità | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------|-------|---------|---------|---------|
| Consumi energia | GJ | 13.870 | 11.219 | 9.207 |
| Ore lavorate | h | 235.752 | 227.115 | 226.457 |
| Indice intensità | | 58,83 | 49,40 | 40,66 |

Il trend degli indici riflette i consumi energetici del periodo, in particolare della diminuzione dei consumi energetici nel 2023 a seguito del completamento della sostituzione del sistema di illuminazione tradizionale con illuminazione a LED.

Emissioni⁷

Emissioni dirette e indirette: GHG Scope 1 - Scope 2

Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (t CO₂e)

⁷ Per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra 2023, con riferimento alle emissioni di Scope 1, i fattori di emissione impiegati sono stati tratti dal database DEFRA del rispettivo anno. I fattori di emissione impiegati per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono tratti, rispettivamente, dal Report 386/2023 pubblicato da ISPRA, per quanto riguarda il metodo di calcolo Location Based, e dall'European Residual Mixes di AIB dei rispettivi anni per quanto riguarda il metodo di calcolo Market Based.

Per garantire il rispetto del principio di comparabilità dei dati riportati nei tre anni, sono state ricalcolate le emissioni per gli anni 2021 e 2022 considerando le medesime fonti utilizzate per il calcolo relativo al 2023.

e si riferisce alle emissioni dirette (Scope 1 GHG – Greenhouse Gas), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica acquistata dalla rete (GHG Scope 2). Caleffi ha stipulato specifici contratti di acquisto di energia elettrica che garantiscano un determinato mix di utilizzo delle fonti primarie di energie per la produzione di energia elettrica, e sono in essere contratti di fornitura con Garanzia di Origine (GO), certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate per la produzione di energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili. Di conseguenza il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG – Scope 2) è stato effettuato secondo l'approccio "Location-based".

A partire dal 1 gennaio 2022 il Gruppo Caleffi ha utilizzato esclusivamente energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Annualmente viene rinnovato il contratto di fornitura energetica tramite garanzie d'origine, garantendo la fornitura di energia rinnovabile per tutto il Gruppo Caleffi.

| Emissioni GHG Scope 1 tCO ₂ e | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|------------|------------|------------|
| Carburante (Diesel) | 122 | 106 | 89 |
| Diesel | 122 | 106 | 86 |
| Benzina | - | - | 3 |
| Gas metano | 377 | 278 | 214 |
| Totale | 499 | 384 | 303 |
| Emissioni GHG Scope 2 (Location based) tCO ₂ e | 2021 | 2022 | 2023 |
| Energia elettrica acquistata (Scope 2) | 280 | 285 | 244 |
| Sedi aziendali | 167 | 156 | 127 |
| Negozi outlet | 113 | 129 | 117 |
| Emissioni GHG Scope 2 (Market based) tCO ₂ e | 2021 | 2022 | 2023 |
| Energia elettrica acquistata (Scope 2) | 476 | - | - |
| Sedi aziendali | 284 | - | - |
| Negozi outlet | 192 | - | - |
| Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 (Location Based) | 779 | 669 | 547 |
| Totale emissioni GHG Scope 1 / Scope 2 (Market Based) | 975 | 384 | 303 |

Fonti

Per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra 2023, con riferimento alle emissioni di Scope 1, i fattori di emissione impiegati sono stati tratti dal database DEFRA del rispettivo anno.

I fattori di emissione impiegati per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono tratti, rispettivamente, dal Report 386/2023 pubblicato da ISPRA, per quanto riguarda il metodo di calcolo Location Based, e dall'European Residual Mixes di AIB dei rispettivi anni per quanto riguarda il metodo di calcolo Market Based.

L'andamento delle emissioni e dei relativi indici risulta coerente con quelle dei consumi energetici.

| Intensità emissioni | Unità | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---------------------|---------|---------|---------|
| Totale GHG emissioni Scope 1 + Scope 2 (Location Based) | t CO ₂ e | 779 | 669 | 547 |
| Totale GHG emissioni Scope 1 + Scope 2 (Market Based) | t CO ₂ e | 975 | 384 | 303 |
| Ore lavorate | h | 235.752 | 227.115 | 226.457 |
| Indice intensità (Location Based) | | 3,30 | 2,94 | 2,41 |
| Indice intensità (Market Based) | | 4,13 | 1,69 | 1,34 |

Si evidenzia che Caleffi non ha ancora definito tempi e modalità del processo di raccolta dei dati sui consumi di energia indiretta e, di conseguenza, la possibilità di calcolare il dato relativo alle emissioni GHG Scope 3. In considerazione della natura dell'attività, gli ambiti di analisi riguardano principalmente quelli legati ai cicli di lavorazione in outsourcing/façonisti ed alla rete distributiva e logistica.

La risorsa idrica

I prelievi idrici

I prelievi di acqua di Caleffi avvengono dalla rete dell'acquedotto. Tali prelievi si riferiscono essenzialmente alle necessità per usi sanitari. Non ci sono infatti processi industriali che comportino un prelievo di acqua rilevante. Le politiche di utilizzo della risorsa idrica si ricollegano ai principi della politica ambientale complessiva di Caleffi.

| Prelievi idrici / per fonte di prelievo (Megalitri) | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|------|------|------|
| Risorse idriche di terze parti (acquedotto) | | | |
| Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti) | 0,8 | 0,7 | 0,6 |
| Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti) | - | - | - |
| Totale in Megalitri | 0,8 | 0,7 | 0,6 |

Stress idrico - Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso. Lo stress idrico può fare riferimento alla disponibilità, alla qualità o all'accessibilità dell'acqua. Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico si è fatto riferimento all'Acqueduct Water Risk Atlas wri.org/aqueduct del World Resources Institute. Il territorio di riferimento di Caleffi è classificato come area a stress idrico basso (Low 0-1). Gli scarichi sono gestiti secondo le normative vigenti e vengono utilizzati solamente per i servizi di natura sanitaria.





GRI Index

Ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2021.

| | |
|---|---|
| Statement of use | Gruppo Caleffi ha redatto la presente informativa non finanziaria in accordance con i GRI Standards per il periodo 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023. |
| GRI 1 | GRI 1: Foundation 2021 |
| GRI Sector Standard(s) applicabile | N/A |

| GRI Sustainability Reporting Standard | Riferimenti Capitolo / Paragrafo | Pag. | Note Applicazione standard / Omissioni | |
|--|--|--|--|---|
| General disclosures | | | | |
| GRI 2: General Disclosures 2021 | 2-1 Dettagli organizzativi | 1. Identità e strategia/Caleffi | 12 | |
| | 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | Nota Metodologica | 8 | |
| | 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | Nota Metodologica | 8 | |
| | 2-4 Revisione delle informazioni | Nota Metodologica | 8 | Per Mirabello Carrara, i valori del 2021 e 2022 relativi al rapporto "stipendio base donna/uomo per ogni categoria professionale" e del rapporto "retribuzioni donna/uomo per ogni categoria professionale" sono stati ricalcolati non considerando gli oneri sociali e l'accantonamento TFR. I dati 2021 e 2022 relativi al calcolo delle emissioni GHG Scope 2 (approccio Location Based) sono stati ricalcolati al fine di rispettare il principio di comparabilità dei dati riportati. |
| | 2-5 Assurance esterna | Nota Metodologica | 8 | |
| | 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business | 1. Identità e strategia/ Mercati e strategia | 17 | |
| | 2-7 Dipendenti | 6. Capitale umano/ I Dipendenti | 107 | |

| GRI Sustainability Reporting Standard | Riferimenti Capitolo / Paragrafo | Pag. | Note Applicazione standard / Omissioni |
|--|--|------|--|
| 2-8 Lavoratori non dipendenti | 6. Capitale umano/ I Dipendenti | 107 | |
| 2-9 Struttura e composizione della governance | 2. Governance/Il governo di impresa | 34 | |
| 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo | 2. Governance/Il governo di impresa | 34 | |
| 2-11 Presidente del massimo organo di governo | 2. Governance/Il governo di impresa | 34 | |
| 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | 2. Governance/Il governo di impresa | 34 | |
| 2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti | 2. Governance/Il governo di impresa | 34 | |
| 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità | Nota Metodologica | 8 | |
| 2-15 Conflitti di interessi | 2. Governance/La gestione responsabile del business | 41 | |
| 2-16 Comunicazione delle criticità | 2. Governance/Il governo di impresa | 34 | Non sono state comunicate preoccupazioni critiche al più alto organo di governo in quanto non sono state riscontrate nel periodo di rendicontazione |
| 2-17 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo | 2. Governance/Il governo di impresa | 34 | |
| 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo | | | Per il presente anno di rendicontazione l'informazione risulta non disponibile per vincolo di riservatezza. Per i futuri esercizi, l'organizzazione provvederà a darne maggiore disclosure |
| 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni | 6. Capitale umano/ Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo del personale | 98 | |
| 2-20 Procedura di determinazione della retribuzione | 6. Capitale umano/ Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo del personale | 98 | |



| GRI Sustainability Reporting Standard | Riferimenti Capitolo / Paragrafo | Pag. | Note Applicazione standard / Omissioni |
|---|---|------|---|
| 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale | 6. Capitale umano/ Le politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo del personale | 98 | |
| 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | Lettera agli Stakeholder | 4 | |
| 2-23 Impegno in termini di policy | 2. Governance/La gestione responsabile del business | 41 | |
| 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy | 2. Governance/La gestione responsabile del business | 41 | |
| 2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi | 1. Identità e strategia/ Analisi di materialità | 23 | Rientra nel management approach dei temi materiali |
| 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | 2. Governance/La gestione responsabile del business | 41 | |
| 2-27 Conformità e leggi e regolamenti | 2. Governance/Il rispetto delle norme - la compliance | 59 | Nel corso del 2023 non si sono verificati eventi che hanno dato origine a sanzioni e/o contenziosi per non conformità a leggi, normative in materia ambientale, sociale ed economica. |
| 2-28 Appartenenza ad associazioni | 4. Capitale relazionale/ Territorio e comunità locale: sviluppo sociale ed economico | 88 | |
| 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | 1. Identità e strategia/ Analisi di materialità | 23 | |
| 2-30 Contratti collettivi | 6. Capitale umano/ I Dipendenti | 107 | |
| Temî materiali | | | |
| GRI 3: Temî materiali 2021 | 3-1 Processo di determinazione dei temî materiali | 23 | 1. Identità e strategia/ Analisi di materialità |
| | 3-2 Elenco di temî materiali | 23 | 1. Identità e strategia/ Analisi di materialità |
| ETICA E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA DEL BUSINESS | | | |
| GRI 3: Temî materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temî materiali | 34 | 2. Governance |

| GRI Sustainability Reporting Standard | Riferimenti Capitolo / Paragrafo | Pag. | Note Applicazione standard / Omissioni |
|--|---|------|--|
| GRI 205: Anticorruzione 2016 | 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione | 41 | 2. Governance/La gestione responsabile del business |
| | 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione | 41 | 2. Governance/La gestione responsabile del business |
| | 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese | 41 | 2. Governance/La gestione responsabile del business |
| GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016 | 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche | 59 | 2. Governance/Il rispetto delle norme - la compliance |
| GRI 207: Imposte 2019 | 207-1 Approccio alla fiscalità | 92 | 5. Capitale economico-finanziario/Gli investimenti e progetti |
| GOVERNANCE TRASPARENTE E GESTIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ | | | |
| GRI 205: Anticorruzione 2016 | 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione | 41 | 2. Governance/La gestione responsabile del business |
| | 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione | 41 | 2. Governance/La gestione responsabile del business |
| | 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese | 41 | 2. Governance/La gestione responsabile del business |
| GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016 | 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche | 59 | 2. Governance/Il rispetto delle norme - la compliance |
| GRI 207: Imposte 2019 | 207-1 Approccio alla fiscalità | 92 | 5. Capitale economico-finanziario/Gli investimenti e progetti |
| TUTELA DEL BRAND E REPUTAZIONE | | | |
| GRI 3: Temî materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temî materiali | 64 | 3. Capitale infrastrutturale/ Il brand Caleffi |
| CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA GENERATA | | | |
| GRI 3: Temî materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temî materiali | 92 | 5. Capitale economico-finanziario |
| GRI 201: Performance economiche 2016 | 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito | 92 | 5. Capitale economico-finanziario/Il valore economico generato e distribuito |



| GRI Sustainability Reporting Standard | Riferimenti Capitolo / Paragrafo | Pag. | Note Applicazione standard / Omissioni |
|---|---|------|--|
| GRI 203: Impatti economici indiretti 2016 | 203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati | 92 | 5. Capitale economico-finanziario/Gli investimenti e progetti |
| APPROCCIO FISCALE TRASPARENTE | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 92 | 5. Capitale economico-finanziario |
| GRI 201: Performance economiche 2016 | 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito | 92 | 5. Capitale economico-finanziario/Il valore economico generato e distribuito |
| GRI 207: Imposte 2019 | 207-1 Approccio alla fiscalità | 92 | 5. Capitale economico-finanziario/Gli investimenti e progetti |
| QUALITÀ, SICUREZZA E AFFIDABILITÀ DEI PRODOTTI | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 74 | 4. Capitale relazionale |
| GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016 | 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi | 78 | 4. Capitale relazionale/Qualità e sicurezza dei prodotti |
| | 416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi | 78 | 4. Capitale relazionale/Qualità e sicurezza dei prodotti |
| GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016 | 417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi | 78 | 3. Capitale infrastrutturale |
| SICUREZZA DEI DATI E TUTELA DELLA PRIVACY | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 34 | 2. Governance |
| GRI 418: Privacy dei clienti 2016 | 418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti | 59 | 2. Governance/Il rispetto delle norme - la compliance |
| LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 122 | 7. Capitale ambientale |

| GRI Sustainability Reporting Standard | Riferimenti Capitolo / Paragrafo | Pag. | Note Applicazione standard / Omissioni |
|---|---|------|---|
| GRI 305: Emissioni 2016 | 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) | 128 | 7. Capitale ambientale/Energia, emissioni e cambiamenti climatici |
| | 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) | 128 | 7. Capitale ambientale/Energia, emissioni e cambiamenti climatici |
| | 305-4 Intensità delle emissioni di GHG | 128 | 7. Capitale ambientale/Energia, emissioni e cambiamenti climatici |
| EFFICIENZA ENERGETICA | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 122 | 7. Capitale ambientale |
| GRI 302: Energia 2016 | 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione | 128 | 7. Capitale ambientale/Energia, emissioni e cambiamenti climatici |
| | 302-3 Intensità energetica | 128 | 7. Capitale ambientale/Energia, emissioni e cambiamenti climatici |
| MATERIE PRIME E MATERIALI | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 122 | 7. Capitale ambientale |
| GRI 301: Materiali 2016 | 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume | 124 | 7. Capitale ambientale/I materiali delle collezioni |
| | 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo | 124 | 7. Capitale ambientale/I materiali delle collezioni |
| RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E TUTELA DEI LAVORATORI | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 98 | 6. Capitale umano |
| GRI 401: Occupazione 2016 | 401-1 Assunzioni e turnover | 107 | 6. Capitale umano/I Dipendenti |
| GRI 406: Non discriminazione 2016 | 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate | 107 | 6. Capitale umano/I Dipendenti Nel 2023 non si sono verificati episodi di discriminazione. |
| SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 98 | 6. Capitale umano |



| GRI Sustainability Reporting Standard | Riferimenti Capitolo / Paragrafo | Pag. | Note Applicazione standard / Omissioni |
|--|--|---|---|
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018 | 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro | 113 |
| | 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | 6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro | 113 |
| | 403-3 Servizi di medicina del lavoro | 6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro | 113 |
| | 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro | 113 |
| | 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro | 113 |
| | 403-6 Promozione della salute dei lavoratori | 6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro | 113 |
| | 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali | 6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro | 113 |
| | 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro | 113 |
| | 403-9 Infortuni sul lavoro | 6. Capitale umano/Salute e sicurezza sul lavoro | 113 |
| DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 6. Capitale umano | 98 |
| GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016 | 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti | 6. Capitale umano/ I Dipendenti | 107 |
| | 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini | 6. Capitale umano/ I Dipendenti | 107 |
| WELFARE AZIENDALE E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 6. Capitale umano | 98 |
| GRI 401: Occupazione 2016 | 401-2 Benefit per i dipendenti full-time che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part time | 6. Capitale umano/ I Dipendenti | 107 |
| | 401-3 Congedo parentale | 6. Capitale umano/ I Dipendenti | 107 |

| GRI Sustainability Reporting Standard | Riferimenti Capitolo / Paragrafo | Pag. | Note Applicazione standard / Omissioni |
|---|---|---|---|
| FORMAZIONE E ISTRUZIONE | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 6. Capitale umano | 98 |
| GRI 404: Formazione e istruzione 2016 | 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente | 6. Capitale umano/ La formazione | 112 |
| | 404-2 Ore medie di formazione annua per dipendente | 6. Capitale umano/La formazione | 112 |
| | 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera | 6. Capitale umano/ La formazione | 112 |
| TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI SUI PRODOTTI | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 3. Capitale infrastrutturale | 64 |
| GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016 | 417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi | 3. Capitale infrastrutturale | 64 |
| | 417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi | 3. Capitale infrastrutturale | 64 |
| | 417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing | 3. Capitale infrastrutturale | 64 |
| GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 4. Capitale relazionale | 74 |
| GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016 | 204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali | 4. Capitale relazionale/ I Fornitori - responsabilità e sostenibilità della filiera | 81 |
| GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016 | 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali | 4. Capitale relazionale/ I Fornitori - responsabilità e sostenibilità della filiera | 81 |
| GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016 | 414-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali | 4. Capitale relazionale/ I Fornitori - responsabilità e sostenibilità della filiera | 81 |

| GRI Sustainability Reporting Standard | | Riferimenti Capitolo / Paragrafo | Pag. | Note Applicazione standard / Omissioni |
|--|--------------|---|--|---|
| Altri indicatori rendicontati | | | | |
| PRESENZA SUL MERCATO | | | | |
| GRI 202: Presenza sul mercato 2016 | 202-1 | Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale | 6. Capitale umano/ I Dipendenti | 107 |
| | 202-2 | Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale | 6. Capitale umano/ I Dipendenti | 107 |
| ACQUA E SCARICHI IDRICI | | | | |
| GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018 | 303-1 | Interazione con l'acqua come risorsa condivisa | 7. Capitale ambientale/ La risorsa idrica | 132 |
| | 303-2 | Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua | 7. Capitale ambientale/ La risorsa idrica | 132 |
| | 303-3 | Prelievo idrico | 7. Capitale ambientale/ La risorsa idrica | 132 |
| RIFIUTI | | | | |
| GRI 306: Rifiuti 2020 | 306-1 | Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti | 7. Capitale ambientale/ Produzione e gestione dei rifiuti | 125 |
| | 306-2 | Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti | 7. Capitale ambientale/ Produzione e gestione dei rifiuti | 125 |
| | 306-3 | Rifiuti prodotti | 7. Capitale ambientale/ Produzione e gestione dei rifiuti | 125 |
| | 306-4 | Rifiuti non destinati a smaltimento | 7. Capitale ambientale/ Produzione e gestione dei rifiuti | 125 |
| | 306-5 | Rifiuti destinati allo smaltimento | 7. Capitale ambientale/ Produzione e gestione dei rifiuti | 125 |
| COMUNITÀ LOCALI | | | | |
| GRI 413: Comunità locali 2016 | 413-1 | Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo | 4. Capitale relazionale/ Territorio e comunità locale: sviluppo sociale ed economico | 88 |



Caleffi S.p.A.

Relazione della società di
revisione indipendente sul
Bilancio di Sostenibilità

Esercizio chiuso al
31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2023

Al Consiglio di Amministrazione di
Caleffi S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Caleffi (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Caleffi S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Caleffi in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Capitale economico-finanziario" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Caleffi S.p.A. ed abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Caleffi relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel capitolo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Verona, 12 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.

Carlo Boyancé
Socio

